

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE 21
REDAZIONE E CRONACA 21
AMMINISTRAZIONE 21
GOVERNO 82
GOVERNO 21
GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza n. colonne: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 35 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

LA TENSIONE NEL MEDIO ORIENTE

Dag Hammarskjöld ad Amman ha iniziato ieri le conversazioni

Emesso un primo comunicato sul colloquio tra il Segretario Generale delle N.U. ed il Ministro degli Esteri giordano - Nuovi incidenti alla frontiera giordano-israeliana - Le visite di Hammarskjöld alla varie capitali del Medio Oriente nei commenti di Damasco e del Cairo

Il Cairo, 1. Radio Amman ha annunciato l'arrivo del Segretario Generale dell'ONU Hammarskjöld nella capitale giordana.

Come è noto Hammarskjöld discuterà con i membri del governo di Amman vari problemi connessi con la recrudescenza della tensione determinatasi in questi ultimi tempi alla frontiera tra la Giordania ed Israele.

Si apprende anche che al termine dell'odierno colloquio, il Segretario Generale Hammarskjöld e il Ministro degli Esteri giordano Rifai, hanno dichiarato un comunicato in cui si afferma che nel corso del colloquio stesso sono stati discussi i problemi connessi al rafforzamento della posizione della commissione dell'ONU per il controllo dell'armistizio in Palestina.

Due nuovi incidenti vengono intanto segnalati oggi alla frontiera israelo-giordana, secondo la radio israeliana.

In due fasi successive gruppi di armati giordani hanno attaccato il villaggio di frontiera di Ramat Rachel nei sobborghi di Gerusalemme, ed un altro villaggio sulle pendici del Monte Hebron. Nel secondo incidente è rimasta ferita una guardia territoriale israeliana.

Il governo di Amman ha smentito questa sera le notizie. Dal Cairo si apprende che il decimo anniversario della decisione dell'Assemblea dell'ONU relativa alla spartizione della Palestina, che segnò il preludio alla creazione dello stato di Israele, manifestazioni di protesta hanno avuto luogo al Cairo ed a Damasco.

Si è trattato di manifestazioni moderate, è vero, ma gli osservatori fanno notare che alla vigilia della visita del Segretario Generale dell'ONU nel Medio Oriente, il ricordo di una decisione che ogni arabo considera, come una grave ingiustizia, contribuirà alla creazione di un'atmosfera poco favorevole, se non addirittura ostile.

attorno alla visita stessa. La notizia che il signor Hammarskjöld non si recherà al Cairo, nel corso del suo viaggio, ma visiterà Israele, Giordania e Siria soltanto, non ha colto di sorpresa gli ambienti egiziani. Sembra che i dirigenti del Cairo fossero preparati e ciò spiega il fatto che accordi preliminari siano stati presi tra il Cairo e Damasco circa una linea di condotta comune in occasione dei colloqui.

Da fonte bene informata si apprende infatti che tra i due stati arabi sono in corso contatti miranti a stabilire di comune accordo i problemi che verranno discussi col Segretario Generale delle N.U. infatti, gli interlocutori siriani di Hammarskjöld parleranno anche a nome dell'Egitto.

Gli ambienti siriani - dal canto loro - manifestano un certo scetticismo circa le vere cause del viaggio di Hammarskjöld. Essi ritengono che il conflitto che oppone il governo giordano al colonnello Byron Leary, capo degli osservatori dell'ONU, non sia sufficiente a giustificare un viaggio da New York del Segretario Generale.

Secondo questi ambienti è escluso che Hammarskjöld, oltre gli attuali problemi urgenti relativi alle relazioni fra gli arabi ed Israele, discuta anche certi aspetti della vertenza sirio-turca. A questo riguardo i giornali di Damasco, pur accogliendo calorosamente la visita di Hammarskjöld, sperano che «essa si effettuerà solamente nel quadro delle funzioni del Segretario dell'ONU e non avrà per scopo l'offerta di una qualsiasi mediazione, perché - si aggiunge - il preteso conflitto sirio-turco non esiste, e basterà che la Turchia ritiri le sue truppe dalla frontiera con la Siria perché tra i due paesi cessi qualsiasi tensione».

D'altra parte gli osservatori notano che l'annuncio importante discorso di Nasser al Cairo in occasione del congresso

della federazione delle cooperative egiziane, cade proprio il 5 dicembre, cioè il giorno stesso dell'arrivo del Segretario Generale delle N.U. a Damasco. Il Presidente Nasser potrebbe approfittare della coincidenza per illustrare pubblicamente la sua politica nei confronti dei problemi che Hammarskjöld esaminerà nel Medio Oriente.

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE

Un piano siriano per la soluzione della questione algerina

L'intervento del delegato siriano di tono piuttosto polemico - L'Inghilterra si è pronunciata a favore della politica algerina della Francia ed ha sostenuto la tesi della incompetenza delle Nazioni Unite - La risoluzione sull'avvenire del Togo - Contatti di corridoio tra Pineau, Balafrej e Mongi Slim

New York, 1.

La possibilità di un compromesso tra Francia ed Algeria è stata esaminata nel corso di una colazione alla quale hanno preso parte il Ministro degli Esteri francese Pineau, il Ministro degli Esteri marocchino Balafrej ed il delegato della Tunisia Mongi Slim.

L'incontro è stato patrocinato dall'iraniano Djald Abdou, presidente della commissione politica dell'ONU, il quale spera di poter riunire di nuovo nei prossimi giorni i tre personaggi. Questa dichiarazione viene interpretata come una implicita ammissione che le conversazioni di ieri non abbiano portato ad una intesa.

Intanto la Commissione Politica dell'Assemblea Generale ha proseguito sabato il dibattito sull'Algeria.

Il primo oratore iscritto a parlare, il delegato siriano Farid Zeineddine, ha esposto, nel suo lungo intervento, il piano siriano per la soluzione del problema algerino: e cioè anzitutto l'inizio di trattative tra il governo francese ed il F.L.N.A. ed ha suggerito che l'Assemblea Generale raccomandi che tali negoziati abbiano per scopo la realizzazione dell'indipendenza dell'Algeria. «Gli algerini, egli ha detto, sono pronti a negoziare con la Francia e sono desiderosi di farlo». Come seconda fase, ha proseguito il delegato della Siria, ci sarebbe la soluzione del problema dei coloni che risiedono in Algeria, ed egli ha suggerito che esso potrebbe essere risolto allo stesso modo come si è fatto per la Tunisia e per il Marocco. I residenti francesi che operano per la nazionalita algerina godranno della piena eguaglianza politica con gli algerini, quelli che operano per la Francia potranno, anche essi, seguire a vivere in Algeria, ma senza conservare i loro attuali privilegi né esercitare i diritti politici.

Il Piano siriano prevede, infine, che la guerra cessi al momento in cui inizieranno i negoziati, che tutti i prigionieri di guerra e quelli politici siano liberati.

Il rappresentante della Siria ha quindi detto che se l'Assemblea farà una raccomandazione per l'apertura dei negoziati, e se la raccomandazione rimarrà lettera morta, o se la raccomandazione non verrà adottata, alcuni degli stati membri delle Nazioni Unite potrebbero riconoscere unilateralmente la indipendenza dell'Algeria. Egli

Per i miglioramenti al Canale di Suez

Il Cairo, 1.

Il problema degli indennizzi agli azionisti della ex Compagnia Universale del Canale di Suez sarà discusso al Cairo in occasione della visita del direttore della Banca Internazionale Mohamed Chocib (Pakistan) che rappresenta questo organismo finanziario nel Medio Oriente, giunto nella capitale egiziana.

Intanto il Colonnello Mahmoud Younis, Presidente dell'Autorità Egiziana del canale di Suez, è partito in aereo per gli Stati Uniti dove avrà contatti a livello tecnico sui problemi dei miglioramenti da apportare all'importante via d'acqua.

Nel suo viaggio, farà sosta ad Amsterdam, dove tratterà le stesse questioni con ambienti specializzati olandesi.

Sottolineata dalla stampa italiana l'importanza del viaggio di Pella

Roma, 1.

Il Principe Ereditario dello Yemen, dopo avere visitato questa mattina alcune tenute dell'Ente Maremma nelle vicinanze di Roma, si è recato all'Albergo Excelsior, ove ha partecipato ad un ricevimento offerto in suo onore dagli addetti militari dei Paesi arabi accreditati presso la Repubblica Italiana.

Intanto il viaggio del Ministro degli Esteri Giuseppe Pella a Montevideo ed a Washington è al centro dei commenti della stampa italiana, insieme con le notizie da Washington del rapido ristabilimento del Presidente Eisenhower e con i lavori e i contatti preparatori della conferenza atlantica di Parigi.

«Il Corriere della Sera», di

Milano, riportando ampiamente la cronaca e le calorose accoglienze di cui il Ministro Pella è stato oggetto, scrive che tutto ciò va al di là delle consuete manifestazioni formali e costituisce «una testimonianza spontanea ed eloquente della presenza effettiva e reale dell'Italia nella vita di tutti i giorni di queste terre, destinate a giocare nell'avvenire un ruolo sempre più importante nelle vicende internazionali».

Dopo aver posto in rilievo le dichiarazioni di Pella sul mercato comune europeo, i cui obiettivi non sono in contrasto con i legittimi interessi delle varie economie locali e che anzi è aperto agli operatori sud-americani, il giornale milanese scrive che le preoccupazioni che in proposito si nutrivano nel sud-America risultano ora attenuate e che le assicurazioni del Ministro italiano hanno fatto tornare il sereno all'orizzonte.

«Il Momento Sera» di Roma, rileva che l'iniziativa di Pella rappresenta «un risveglio della politica estera italiana, che fa sentire la sua presenza nei settori e nei problemi di maggior peso della politica mondiale».

«Il Giornale del Mattino», di Firenze, pone l'accento sulla visita che Pella si accinge a fare a Washington e ritiene che essa servirà fra l'altro ad esaminare il problema delle consultazioni inter-alleate, che è allo ordine del giorno della stampa dei paesi atlantici, anche in vista della riunione parigina della NATO.

La «Stampa» di Torino ritiene che uno dei problemi particolarmente difficili che dovrà essere affrontato nel prossimo consiglio della NATO a Parigi sarà quello di coordinare le energie comuni delle nazioni europee per ottenere, con il minimo costo, il massimo rendimento difensivo. Si tratta di un processo assai lungo, prosegue il giornale, che indubbiamente richiederà molta saggezza da parte degli uomini politici e dei capi militari.

Il «Tempo» di Roma si chiede quali effetti avrà la assenza del Presidente Eisenhower dalla riunione parigina e se il Vice Presidente Nixon saprà imporsi all'attenzione dei membri della Alleanza Atlantica, mentre l'on. Pietro Nenni scrive sull'«Avanti!» che la riunione parigina rischia di essere una sagra di parole e di solenni ammonimenti del tutto staccata dalla realtà delle cose e dall'opinione popolare. Auspichiamo anche noi - aggiunge il leader del PSI - una conferenza «ad alto livello» tra i capi di un blocco militare e dell'altro colon: conferenza da preparare con cura e dalla quale può sorgere una speranza ed anzi una certezza di pace.

Rinviata la visita di Adenauer a Londra

Bonn, 1.

Un portavoce governativo ha annunciato che il Cancelliere Adenauer è stato costretto a rinviare il suo viaggio a Londra, previsto per la prossima settimana, non essendosi ristabilito dall'attacco di influenza che lo ha colpito giorni fa.

Il Foreign Office ha annunciato che il Ministro degli Esteri tedesco Heinrich Von Brentano giungerà mercoledì a Londra dove si incontrerà con il primo ministro Mac Millan e il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd.

Il viaggio a Londra di Von Brentano, che avrebbe dovuto accompagnare il Cancelliere Adenauer nella sua visita nella capitale inglese, non sostituisce il mancato viaggio del Cancelliere stesso.

Dopo la decisione di Re Idriss

Parigi, 30.

Commentando la decisione di Re Idriss di Libia di far evacuare Ghat dagli elementi del F.L.N.A. che si erano infiltrati in Libia in settembre, che avevano provocato degli incidenti nella regione, il corrispondente da Tunisi de «Le Figaro», scrive: «Negli ambienti algerini di Tunisi, dove si ammette di aver perduto questa prima «manche», si dichiara che la questione è stata trattata da uno dei leaders del F.L.N.A. durante i colloqui avuti, la settimana scorsa, con il Presidente Nasser al Cairo, e che sarà ripresa in altri colloqui.

In tal modo, dice ancora il

corrispondente rifacendosi alle stesse fonti, la partita non è ancora finita. Si ha motivo, infatti, di credere che l'Egitto cercherà di suscitare in Libia dei «movimenti popolari» per indurre il Re a modificare la sua decisione, ed è anche lecito chiedersi se la fornitura di mille fucili americani all'esercito libico non sia da mazzetti in relazione con quest'affare.

Il fallimento del tentativo di impiantarsi in Libia da un duro colpo al F.L.N.A. che contava di aprire in Libia il secondo fronte che gli avrebbe permesso di prendere alle spalle le regioni petrolifere di Edjele e di Hassi-Messaud, appoggiandosi alle montagne di Hoggar.

PER IL PROBLEMA DI IFNI

Negoziati sarebbero in corso tra la Spagna ed il Marocco

Madrid, 1. Le operazioni di rastrellamento condotte dalle truppe spagnole nel territorio di Ifni, sono proseguite normalmente in tutta la giornata di ieri. Queste sono le ultime notizie ufficiali di fonte spagnola sulla situazione nell'«enclave».

Da Rabat si apprende, dal quotidiano dell'Istiqal che ha, come è noto dei corrispondenti nella zona dove si combatte che la lotta continua accanita in tutta la zona di Ifni. I combattimenti marocchini non cessano di stringere l'accerchiamento dei soldati spagnoli in certe zone, mentre la bandiera marocchina sventola sulle regioni liberate.

Le navi da guerra spagnole, prosegue il giornale, tirano con i loro cannoni contro Taberikt e le regioni circostanti. Sembra che tali bombardamenti cerchino di preparare lo sbarco

di soldati e materiali giunti dalle Canarie».

«D'altra parte, prosegue il giornale, gli aerei spagnoli hanno sorvolato per tutta la giornata le posizioni accertate di ieri le posizioni accertate di ieri gli attaccanti. Ma le chiate dagli attaccanti. Ma le bombe gettate non hanno causato loro molti danni. Aumentato in continuazione il numero di prigionieri che cade nelle mani dei marocchini».

«Secondo notizie provenienti da Tangeri, conclude il giornale, navi spagnole continuano ad imbarcare soldati e materiali da inviare ad Ifni, al fine di rafforzare il movimento di liberazione».

Confortante, tuttavia, sull'andamento della questione quanto ha dichiarato l'Ambasciatore marocchino al Cairo e che cioè «negoziati politici sono attualmente in corso tra i governi della Spagna e del Marocco per una soluzione pacifica del problema di Ifni».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA BULO BURTI

Encomiabile attività del Municipio

(Dal nostro corrispondente)

E' stato inaugurato a Bulo Burti, alla presenza del Commissario Distrettuale Sig. Ahmed Dahir Hassan, del Sig. Aden Ali Uardere, del Sindaco e del Consiglio Municipale, dei Consiglieri Distrettuali, dell'Ispettore Capo di Polizia Abdi Elmi, e di molte altre personalità locali nonché numerosa folla, il nuovo macello pubblico, fatto costruire a cura del Municipio di Bulo Burti.

Prima del taglio del nastro il Sindaco, Sig. Osman Aden Ali, ha rivolto ai presenti un discorso in cui oltre a ringraziare le Autorità presenti per avere con il loro intervento contribuito la giusta solennità alla cerimonia, ha fatto presente la importanza della realizzazione di pubblico interesse.

Parlava quindi il Commissario Distrettuale il quale dava atto, quale rappresentante del Governo, della solerzia con cui il Consiglio Municipale di Bulo Burti adempie ai suoi compiti.

Parlava successivamente il Deputato Mohamed Ahmed Ghedi il quale si rivolgeva soprattutto alla cittadinanza presente mettendo in luce, con le sue parole, la necessità di corrispondere di buon animo le tasse giacché solamente con il pagamento di queste, si possono realizzare opere necessarie al benessere pubblico. La serie dei discorsi era chiusa dal Segretario della Lega dei Giovani Somali, il quale ringraziava il Municipio per la sua encomiabile attività.

La cerimonia si chiudeva con un tradizionale rinfresco.

Nel corso della riunione del 25 novembre, il Consiglio Municipale dava un'ulteriore prova della cura che pone nell'organizzare nel modo migliore la vita cittadina, approvando una serie di ordinanze relative:

- alle norme per l'igiene nell'abitato;
- all'igiene nei locali in cui si vendono alimenti e bevande;
- all'orario di chiusura e di apertura al pubblico dei negozi e degli esercizi pubblici nella giornata del venerdì;
- alle sanzioni per coloro che lasciano incustoditi gli animali;
- alle sanzioni da applicarsi nei riguardi di chi danneggia i beni municipali;
- al divieto di incetta di generi destinati al mercato.

Il giorno seguente nell'ufficio del Distretto sono convenute tutte le autorità locali alle quali il Sig. Ahmed Dahir Hassan ha rivolto un discorso e presentato il Reggente il Distretto invitando la popolazione a voler collaborare col neo Reggente così come ha sempre fatto.

Il Reggente, Sig. Aden Ali Uardere, ha pronunciato anche egli un discorso ringraziando il Governo della Somalia per avergli affidato la carica di reggente e ringraziando l'uscente Sig. Ahmed Dahir per la sincera collaborazione prestatagli durante il periodo delle consegne.

Il maestro Liembruno a nome della scuola e del corpo insegnante ha espresso al Commissario Ahmed Dahir Hassan il dispiacere per la sua partenza augurandogli buon viaggio e permanenza in Italia dove si reca per frequentare i corsi Universitari. Ha anche detto che Ahmed Dahir deve essere di esempio a molti giovani per il suo zelo e per l'attaccamento allo studio perché la Somalia, oggi, ha bisogno di giovani ben preparati che saranno i futuri dirigenti della nazione. Ha formulato anche gli auguri al Reg-

gente Aden Ali per un proficuo lavoro.

L'Ugaz Calif ha espresso anche egli al Commissario uscente vivissimi ringraziamenti per la buona collaborazione con la popolazione di Bulo Burti e per l'opera indimenticabile che egli ha svolto per il Distretto di Bulo Burti.

Il Segretario della Lega dei Giovani Somali ha voluto unirsi a nome della locale sezione ai ringraziamenti espressi da tutti i presenti.

Visite a Bulo Burti

Ha visitato Bulo Burti lo Assessore Municipale di Mogadiscio Sig. Hassan Barre Toho accompagnato dal Sig. Hussein Abdi Detto Farmacia. Essi hanno visitato il Municipio dove sono stati ricevuti dal Sindaco Sig. Osman Aden Ali e dall'assessore Sig. Scerif Mohamed Abdalla.

All'Assessore Hassan Barre ed al Sig. Hussein Abdi, al Commissario Distrettuale Sig. Ahmed Dahir, al neo Reggente il Distretto Aden Ali, nonché al Segretario Municipale Sig. Osman Dirie Hasci è stato offerto un pranzo dal Sindaco di Bulo Burti.

Osman Dirie Hasci

Ha visitato ufficialmente l'Italia il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Mohamad Mohamed Aden, il quale era accompagnato dai Deputati Mohamad Gianaco di Villabruzzo e Abdurahman Haji Mumun di Bulo Burti, nonché dal funzionario Mohamed Seek Gabiou.

Gli illustri ospiti venivano ricevuti dal Commissario Distrettuale Sig. Ahmed Afrah e da molti capi, notabili, esponenti religiosi e politici.

Gli ospiti dopo aver visitato la infermeria e la Scuola hanno concesso udienza ad alcune personalità del luogo interessandosi principalmente della necessità della circoscrizione distrettuale e della popolazione in generale.

I visitatori si sono poi portati alla sezione della L.G.S. dove il Sottosegretario Mohamad Mohamed Aden, ha rivolto parole di elogio per l'alto comportamento civico della popolazione.

A sera un rinfresco è stato offerto alle autorità nella locale sede del Distretto.

Nei giorni 12-13-14-15-16-17 novembre il Consiglio Distrettuale si è riunito ad Itala, sotto la presidenza del Commissario Distrettuale, Sig. Ahmed Haji Afrah.

Osman Dirie Hasci

Passaggio di consegne al Distretto

Il 25 novembre, ha avuto luogo il passaggio di consegne tra il Commissario Distrettuale Ahmed Dahir Hassan ed il Reggente il Commissario Sig. Aden Ali Uardere.

Il giorno seguente nell'ufficio del Distretto sono convenute tutte le autorità locali alle quali il Sig. Ahmed Dahir Hassan ha rivolto un discorso e presentato il Reggente il Distretto invitando la popolazione a voler collaborare col neo Reggente così come ha sempre fatto.

Il Reggente, Sig. Aden Ali Uardere, ha pronunciato anche egli un discorso ringraziando il Governo della Somalia per avergli affidato la carica di reggente e ringraziando l'uscente Sig. Ahmed Dahir per la sincera collaborazione prestatagli durante il periodo delle consegne.

Il maestro Liembruno a nome della scuola e del corpo insegnante ha espresso al Commissario Ahmed Dahir Hassan il dispiacere per la sua partenza augurandogli buon viaggio e permanenza in Italia dove si reca per frequentare i corsi Universitari. Ha anche detto che Ahmed Dahir deve essere di esempio a molti giovani per il suo zelo e per l'attaccamento allo studio perché la Somalia, oggi, ha bisogno di giovani ben preparati che saranno i futuri dirigenti della nazione. Ha formulato anche gli auguri al Reg-

gente Aden Ali per un proficuo lavoro.

L'Ugaz Calif ha espresso anche egli al Commissario uscente vivissimi ringraziamenti per la buona collaborazione con la popolazione di Bulo Burti e per l'opera indimenticabile che egli ha svolto per il Distretto di Bulo Burti.

Il Segretario della Lega dei Giovani Somali ha voluto unirsi a nome della locale sezione ai ringraziamenti espressi da tutti i presenti.

Ha visitato Bulo Burti lo Assessore Municipale di Mogadiscio Sig. Hassan Barre Toho accompagnato dal Sig. Hussein Abdi Detto Farmacia. Essi hanno visitato il Municipio dove sono stati ricevuti dal Sindaco Sig. Osman Aden Ali e dall'assessore Sig. Scerif Mohamed Abdalla.

All'Assessore Hassan Barre ed al Sig. Hussein Abdi, al Commissario Distrettuale Sig. Ahmed Dahir, al neo Reggente il Distretto Aden Ali, nonché al Segretario Municipale Sig. Osman Dirie Hasci è stato offerto un pranzo dal Sindaco di Bulo Burti.

Osman Dirie Hasci

Ha visitato ufficialmente l'Italia il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Mohamad Mohamed Aden, il quale era accompagnato dai Deputati Mohamad Gianaco di Villabruzzo e Abdurahman Haji Mumun di Bulo Burti, nonché dal funzionario Mohamed Seek Gabiou.

Gli illustri ospiti venivano ricevuti dal Commissario Distrettuale Sig. Ahmed Afrah e da molti capi, notabili, esponenti religiosi e politici.

Gli ospiti dopo aver visitato la infermeria e la Scuola hanno concesso udienza ad alcune personalità del luogo interessandosi principalmente della necessità della circoscrizione distrettuale e della popolazione in generale.

I visitatori si sono poi portati alla sezione della L.G.S. dove il Sottosegretario Mohamad Mohamed Aden, ha rivolto parole di elogio per l'alto comportamento civico della popolazione.

A sera un rinfresco è stato offerto alle autorità nella locale sede del Distretto.

Nei giorni 12-13-14-15-16-17 novembre il Consiglio Distrettuale si è riunito ad Itala, sotto la presidenza del Commissario Distrettuale, Sig. Ahmed Haji Afrah.

Nozze Hirei-Haua

Nel pomeriggio di ieri, nell'amplio giardino antistante al palazzo del Municipio, si è svolto un signorile ricevimento offerto dai novelli sposi Hirei Gassim ed Haua Mohamed Ossoble, figliola del Consigliere Municipale Mohamed Ossoble.

Nel giardino, simpaticamente illuminato con luci multicolori, si è data convegno una vera folla di invitati tra cui abbiamo notato molti Parlamentari, il Prefetto della Regione del Benadir il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, il Console Generale d'Egitto e moltissimi alti funzionari dell'Amministrazione e del Governo. Erano naturalmente presenti anche il Sindaco di Mogadiscio e tutti i componenti del Consiglio Municipale oltre ai capi servizio dell'Amministrazione Municipale.

Il Signorile e ricco rinfresco e la presenza di una quantità di Signore e Signorine, eleganti e disinvolte, hanno dato al ricevimento una vivacità tutta particolare.

Walter Lang ha manipolato gli ingredienti per lo spettacolo, ed a parte alcune sequenze che

Lettere del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo

Al Sig. Direttore del «Corriere della Somalia».

Le sarò molto grato se sarà così gentile di voler cortesemente pubblicare sul suo quotidiano la seguente lettera:

Sono uno degli sfortunati, 26 passeggeri che viaggiavano sulla corriera del Sig. Pigafetta che lasciò Chismaio alla ore 7,00 del giorno 24 novembre 1957 diretta a Mogadiscio.

Verso le ore 11 la corriera si fermò in un punto sulla strada che distava circa 30 Km. da Gelib perché, un po' oltre, la strada era bagnata. Il Sig. Pigafetta scese dalla macchina e dopo uno sguardo si mise a sedere indisturbato senza pronunciare una parola almeno per tenerci in formati delle difficoltà che ci aspettavano dato che tra i passeggeri vi erano anche 7 donne e dei bimbi la cui età variava da sei mesi ai 4 anni.

Visto questo modo d'agire del proprietario ed autista, i passeggeri suggerirono di tentare di superare il tratto bagnato ma il Sig. Pigafetta rifiutò allora i disperati passeggeri suggerirono di tornare a Gelib dato che se avesse dovuto piovere, le donne e i bambini avrebbero sofferto moltissimo, ma anche questo suggerimento non fu accolto e così ognuno si mise a sedere, chi sotto un albero e chi sulla macchina, se non verso le ore 13, si verificò un avvenimento che turbò la nostra rassegnazione perché di fronte ad esso non era più possibile

rimanere indifferenti perché incominciò a piovere e piovve ininterrottamente fino al tramonto.

Verso le ore 11, del giorno seguente arrivò una jeep diretta a Mudun e, contrariamente alle leggi e alle consuetudini marittime che abbignano il Capitano ad essere l'ultimo a lasciare il suo natante nel caso di qualche catastrofe, abbiamo visto il Sig. Pigafetta, molto interessato a mantenere intatta la propria incolumità, prendere per primo posto sulla jeep.

Arrivato a Mudun, per prima cosa egli si preoccupò di farsi la doccia, ma per fortuna colà vi era ferma una macchina diretta a Gelib e l'indimenticabile e gentile Sig. Ahmed Haji Aden, il Commissario Distrettuale di Brava, permise all'autocarro di procedere allo scopo di soccorrere le povere creature abbandonate alla fame e alle zanzare, inviando anche 200 panini dieci litri di latte, 2 chili di burro, 1 scatola di marmellata, 5 Gg. di zucchero e thè.

Inoltre il Sig. Ahmed Haji telegrafò al Distretto di Gelib chiedendo intervento.

Mentre si susseguivano questi avvenimenti il Sig. Pigafetta era molto occupato a consumare un saporoso pasto presso la nota trattoria di Mudun e disse che egli intendeva rimanere a Mudun fino all'arrivo della corriera.

L'unico disturbo sofferto dal Sig. Pigafetta è stato quello di inviare 10 panini e 2 pacchetti di sigarette al suo aiutante conducente e all'operaio della corriera. A parere del Sig. Pigafetta non vi era niente altro da fare ed egli commentò l'avvenimento dicendo peggio per loro, perché hanno viaggiato sulla mia macchina «mangi questa minestra o salti da quella finestra», io posso fare andare la mia macchina senza di loro».

Ahmed Adam

Il 2 dicembre del 1956 di fronte alle gravi incognite della situazione mediorientale si fa presente la necessità di una normalizzazione dei rapporti fra gli aleati occidentali. Cessa lo statuto internazionale di Tangeri che diviene parte del Regno del Marocco.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

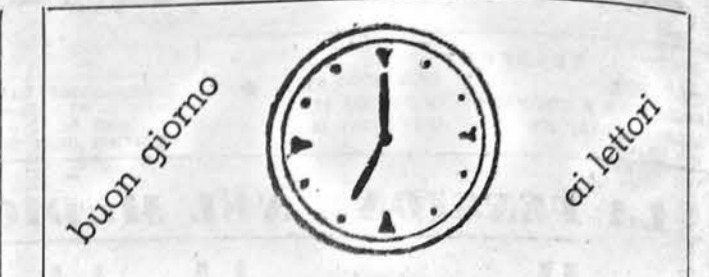
Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.

Il Dipartimento Fondiario e Demaniale invita i presentatori di domande a fornire i loro completi indirizzi segnando anche il numero civico del domicilio.

Resta chiaro che le risposte alle domande mancanti di completi indirizzi rimarranno fermi negli Uffici di questo Dipartimento.



2 dicembre 1957, lunedì
9 Giamad-Aual 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Mentre il 2 dicembre del 1954 la missione della concordia — composta di tunisini e francesi — si adoperava per far tornare la pace nel territorio tunisino, la Lega Araba discute i problemi di Gerusalemme e del Nord Africa.

Terminate le elezioni di primo grado vengono indetti il 2 dicembre del 1955, con decreto apposito, i comizi elettorali per il 29 febbraio del 1956, per l'elezione dell'Assemblea Legislativa della Somalia.

Il 2 dicembre del 1956 di fronte alle gravi incognite della situazione mediorientale si fa presente la necessità di una normalizzazione dei rapporti fra gli aleati occidentali. Cessa lo statuto internazionale di Tangeri che diviene parte del Regno del Marocco.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Notiziario in collegamento diretto con Radio Nazione Unite in occasione della XII sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.
- 13.20 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzione Islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio (somalo)
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Le mille e una notte
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - All'Assemblea Legislativa
- 17.35 - Canzone moderna Somala
- 17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Concerto in miniatura
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Concerto in miniatura
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

WHITE HORSE
Scotch Whisky

ANNUNCI ECONOMICI

Fucile sovrapposto cal. 12 come nuovo vendo. Rivolgersi oreficeria Alessandrini.

Anello con smeraldo e brillanti vendo, causa partenza. Rivolgersi oreficeria Alessandrini.

Il miglior regalo Natalizio: Paire completa, collana, orecchini, anello, il tutto So. 490, composto delle migliori perle coltivate, Lotus. Ultime rimaste. Oreficeria Alessandrini.

Vendo impastatrice tre rulli molini speciali, motori nafta, petrolio, benzina, dinamo, saldatrice Sangiorgio, gruppo elettrico, compressore, Autoleggio Caberletti, Telef. 223.

E' un vero fastidio vedere le nostre case visitate dagli scarafaggi (barambara e similari). Ma come impedirlo? Semplicissimo. Basta spargere la sera con CIPO X-H 25 i locali investiti da qualunque tipo di scarafaggio per constatare in breve tempo la sparizione di questi sgraditi ospiti e la distruzione dei loro covi. E' un prodotto SAGA legalmente approvato.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

- CINEMA BENADIR** — «La grande sfida» - con Robert Ryan, Virginia Mayo, Jeffrey Hunter - Cinegiornale.
- CINEMA CENTRALE** — «Porta un bacione a Firenze» con Milly Vitale, Alberto Farnese, Giulia Rubini - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB** — «L'invasore bianco» con Guy Madison, Joan Weldon, James Whitmore - Prima visione - Warnercolor.
- CINEMA HADRAMUT** — «L'amante di ferro» - Technicolor.
- CINEMA HAMAR** — «Il Re ed io» - Nuovo Cinemascope 55 mm. - con Yul Brynner, Deborah Kerr, Rita Moreno - Seguirà: Cartone animato a colori - Orario: 17.50 - 20 - 22.10.
- CINEMA MISSIONE** — «L'invasore bianco» con Guy Madison, Joan Weldon, James Whitmore - Prima visione - Warnercolor - Orario: 18.50 - 20.30 - 22.15.
- SUPERCINEMA** — «Operazione mitra» - Prima visione - con Steve Barclay, Marina Bertl - Cinegiornale.

PRIME VISIONI

PORTA UN BACIONE A FIRENZE

Tipico film patetico sentimentale sulla falsariga dei grandi drammi a fumetti. Uno spunto di soggetto che poteva essere buono, mandato in malora da una sceneggiatura insufficiente, un dialogo di frasi fatte ed un intreccio... bel lasciamo perdere. Dopo l'esperienza cinematografica dell'amalato di lebbra miracolato, in fondo in fondo anche se continuare ad insistere sul tasto delle gravi disfunzioni organiche non è un argomento di buon gusto, almeno nel film di Mastrocinque... i miracoli non succedono. Ci si contenta di lasciarli immaginare.

Da deplorarsi comunque per il soggettista una notevole mancanza di fantasia.

IL RE ED IO

Dalla commedia di Rodger ed Hammerstein «Anna ed il Re del Siam», è tratta questa coreografia filmata, o meglio la sua riedizione in schermo panoramico ed un nuovo procedimento fotografico, atto ad arricchire la nitidezza delle immagini e la brillantezza dei colori.

Walter Lang ha manipolato gli ingredienti per lo spettacolo, ed a parte alcune sequenze che

cinematograficamente avrebbero potuto benissimo essere ulteriormente sintetizzate, si può dire che ci sia riuscito bene.

Di valido aiuto alla completezza dell'insieme Yul Brinner, la cui personalità di simpatico barbarico monarca troneggia nell'interpretazione sfuocata addirittura la pur brava Deborah Kerr.

Un piacevole lavoro musicale in una cornice scenografica di primissimo piano.

L'INVASORE BIANCO

Polpetta alla Western, con abbondanza di cavalli, fucilate, cariche all'ultimo soffio di respiro e sibilo di frecce.

Di un certo interesse l'aggiornamento cinematograficamente storico di come un ufficiale medico, temporaneamente al comando di uno squadrone di cavalleria, abbia rivoluzionato la tattica di guerra impiegando per la prima volta un cannone semovente. (Il tutto sulla groppa di galoppanti pellerossa). Per non essere di meno, la ragazza del dottore-cavallegero, contribuisce all'esito della battaglia decisiva... spargendo la varicella tra il nemico!

Di che ampiamente accontentare gli appassionati dei grandi orizzonti sulla prateria.

Toselli

"Zoppas"
frigoriferi elettrici 160-185-220 litri

La produzione migliore a prezzi migliori!

Rappresentante: S.A.I.E.M.A. - Est Africa
MOGADISCIO - Telefono 49

M/n. **"SOUTHERN SEAS"**
arriverà il 6 dicembre 1957 e ripartirà per Mombasa

Per prenotazioni di carico rivolgersi:
A. BESSE & CO. (ADEN) LTD. - Tel 93

DOMENICA SPORT

IL CAMPIONATO DI PRIMA DIVISIONE

A fatica l'Autoparco piega una volitiva Scuraran: 3 a 1 (2-1)

L'Autoparco ha dovuto sudare le proverbiali sette comicie, ed anche questa volta farsi dare una mano dalla fortuna, per aver ragione dell'animoso e completamente trasformata Scuraran, che senza per niente lasciarsi impressionare dal rango dell'avversaria, si è gettata animosamente nella lotta il cui esito, per buona parte dell'incontro, cioè fino alla segnatura della terza rete da parte dello Autoparco, ieri in maglia bianca, è apparso incerto.

È stata per tutti una piacevole sorpresa quella che ci ha riservato la Scuraran che in edizione completamente rivista e migliorata, ha sfoderato ieri un gioco animoso e vivace, niente affatto rinunciario ed in alcuni momenti, anzi, decisamente aggressivo, rendendo, così, piacevolmente interessante una partita che appariva catalogata da vedere per dovere.

E gli appassionati che ieri hanno disertato lo stadio hanno avuto veramente torto.

Rafforzata la difesa, mettendo tra i pali Rossi Alfredo l'11 in maglia nera, ha messo luce anche un'ala sinistra veramente pregevole per l'incisività dell'azione, per la prontezza e precisione del passaggio e per la capacità di tiro di cui ha dato una chiara manifestazione con rete realizzata. Peccato che gli altri non si siano mostrati all'altezza e che più di un'azione imbastita da Bracci sia finita nel nulla per la mancanza di prontezza nel tiro e per imprecisione. Per lo meno due magnifiche occasioni per segnare, ma proprio occasioni d'oro, sono state perdute dal tenennante attacco della Scuraran. Meglio sono andate le cose nella linea mediana che ha tenuto il campo con una certa autorevolezza imbrigliando e spezzando l'azione degli avversari. Impossibile dire, dato che gli innesti hanno pressoché trasformato la squadra, se quella di ieri è stata una giornata di particolare grazia o se oramai il rendimento effettivo della squadra è quello dimostrato. I prossimi incontri ce lo diranno.

In definitiva la Scuraran ha messo molto bene a profitto la settimana scorsa che, invece, non ha fatto l'Autoparco che ieri non è apparsa affatto migliorata rispetto alla prima uscita.

Fermo restando il valore dell'individualità, la squadra ancora non c'è, nel suo complesso per cui il suo gioco seguita a non avere quella chiarezza e quella pulitezza che sarebbe lecito attendersi da un complesso di atleti singolarmente ottimi. Solo a sprazzi, è stato dato

vedere, ieri la squadra giocare armonicamente, ma nel complesso si è trattato di un disordinato andare all'assalto della porta avversaria, senza, così, riuscire a combinare gran che.

Incerta nella difesa, la squadra ha mostrato un attacco confusionario ed arruffone che ha sprecato una quantità di ottime occasioni per mancanza di prontezza nel tiro. Il gioco troppo raccolto nel centro, è stato assai raramente aperto sulle ali, il che ha costretto gli interni, oggi veramente eccellenti, ad un massacrante lavoro. Abbiamo più volte visto Abdalla Salam fare delle sgropponate per arrivare a tirare in porta, e naturalmente, quando si arriva provati, il tiro non risulta efficace. Il centro attacco, anche se ha realizzato una rete veramente bella, la prima, giacché la seconda è stato un vero e proprio infortunio del portiere avversario, non si è particolarmente distinto come invece dovrebbe essere quando si imposta il gioco tutto su di lui.

A nostro parere, inoltre, lo Autoparco adotta uno schieramento troppo difensivo, il che — pur autorevolissimi esempi

dimostrando il contrario — non è un buon sistema di gioco specialmente quando si affrontano formazioni inferiori. Dovrebbero essere, queste, infatti a sfruttare il contropiede. Ed invece è tutto il contrario. Ci si potrà obiettare che in sostanza l'Autoparco ha messo in tasca i quattro punti che agli effetti della classifica sono quelli che contano, ma non ci sembra che a lungo andare il sistema possa dare grandi frutti, la squadra, infatti, perde il mordente e al momento in cui effettivamente ha bisogno di lanciarsi, di aprirsi: come è apparso oggi quando era alla ricerca del pareggio, non riesce a farlo con, diciamo così, naturalezza.

Nel secondo tempo, infatti, quando era sul due a uno, e, quindi in qualche senso, col risultato acquisito il gioco si è alzato di tono e il predominio, fino a quel punto discutibile, è apparso, invece, chiaro e netto, ma ciò è accaduto, proprio perché, la squadra ha smesso lo atteggiamento prudentiale per effettuare il suo gioco.

Ribadiamo la diagnosi già espressa la settimana scorsa la

Autoparco potrà convincere veramente, solo quando avrà meglio amalgamato i singoli elementi. E forse, allora, potrà con più facilità giocare un football meno arido.

Parte di slancio l'Autoparco e con la prima azione è già sotto la porta avversaria costringendo l'ottimo Rossi al primo di una numerosa serie di interventi. Questo primo, per altro, appare piuttosto incerto per cui sembra che la segnatura debba aprirsi subito e la Scuraran fare la fine di domenica scorsa.

Ma passato questo primo brivido, pur proseguendo l'Autoparco ad attaccare si ha modo di vedere chiaramente che le maglie nere sono oggi più «robuste». Comunque l'estremo difensore è chiamato al lavoro al 5', mentre un minuto dopo è il palo che lo salva. Subito dopo angolo per l'Autoparco. Poco dopo uscita del portiere della Scuraran su Abdalla Salam e poi altro calcio d'angolo per le maglie bianche, seguito, poco dopo, da un tiro di Ahmed Artan da fuori area.

(Continua in IV pag.)

G.S.S. «ALESSANDRO VOLTA»

Torneo interscolastico di pallacanestro anno 1957-58

Il gruppo sportivo «A. Volta» in collaborazione con il C.O.N.I. delegazione per la Somalia indice ed organizza, fra le scuole medie di Mogadiscio, un torneo di pallacanestro con le seguenti modalità:

SQUADRE: Possono partecipare a torneo tutti i gruppi sportivi scolastici con un numero illimitato di squadre.

GIOCATORI: Faranno parte delle ingole squadre tutti i giocatori che, per la loro posizione rientrano nello statuto dei singoli gruppi sportivi.

FORMULA: Il torneo sarà disputato in due divisioni A e B. La partecipazione a queste verrà stabilito, di comune accordo, con i rappresentanti dei gruppi sportivi quando saranno pervenute al comitato organizzativo le regolari iscrizioni.

CALENDARIO: In linea di massima il torneo verrà disputato: per la divisione A dal 12 al 20 dicembre; per la divisione B dal 14 al 22 gennaio 1958

CAMPO: A.S. Mogadiscio (Bar Fiat).

INCONTRI: Due per sera. **TEMPI:** Blocchi di 20 minuti — intervallo di 10 minuti.

CLASSIFICA: Punti due vittoria 3 punti una parità — punti zero sconfitta; sarà dichiarata vincente la squadra

che avrà totalizzato il maggior numero di punti.

In caso di parità di punteggio tra due squadre, sarà disputato l'incontro di qualificazione — e con eventuali tempi supplementari.

In caso di parità di punteggio tra tre squadre sarà disputato un torneo di qualificazione solo andata e sarà ammesso il risultato di parità.

In caso di nuova parità verrà la differenza cesti delle sole partite di qualificazione.

Se anche tale differenza risultasse pari, si provvederà per sorteggio.

Se le squadre in parità saranno più di tre sarà effettuata un torneo di qualificazione con il criterio di eliminazione diretta con eventuali tempi supplementari.

PALLONI: Tutti gli incontri saranno disputati con un pallone «nuovo» fornito dal gruppo organizzatore.

Ciascuna squadra dovrà presentare un pallone, anche usato, di riserva.

RECLAMI: Eventuali reclami dovranno presentarsi al comitato organizzatore entro i 20 minuti della fine della partita.

Non sono ammessi reclami per posizione di giocatore.

SORTEGGIO: La data del sorteggio per l'accoppiamento delle squadre sarà successivamente comunicata.

PREMI: I premi saranno comunicati successivamente appena pervenuti al comitato organizzatore.

Il gruppo organizzatore declina ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti che possono verificarsi a giocatori, allenatori e accompagnatori durante la disputa degli incontri.

Per quanto non contemplato, nel presente, vige il regolamento tecnico della federazione Italiana Pallacanestro.

Il gruppo organizzatore si riserva di apportare eventuali modifiche al presente regolamento.

IL PRESIDENTE DEL GRUPPO SPORTIVO «A. VOLTA»
(R. MATONTI)

CON RISULTATI PIU' CHE SODDISFACENTI

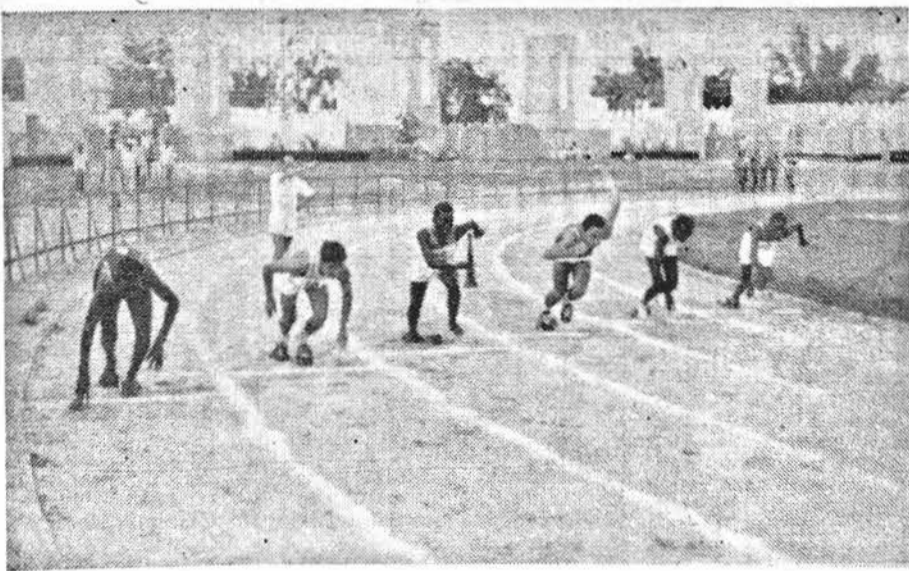
Conclusi sabato i giochi di atletica leggera interscolastica

Sabato 30 alle ore 16 in punto hanno avuto inizio i giochi della seconda giornata di Atletica Leggera Interscolastica. Come il giovedì precedente, il cielo era leggermente coperto e c'era una leggera nebbia, ma gli atleti, nello sforzo delle loro prestazioni.

Le tribune erano gremite di pubblico formato in prevalenza da studenti delle Scuole Cittadine.

Tra le Autorità convenute si notavano, tra gli altri, l'Ispettore dell'Istruzione Secondaria Prof. Pittarelli Mario, i Presidi dei vari Istituti e moltissimi insegnanti.

Come reso noto, il calendario della giornata, comprendeva le



Un momento delle gare atletiche

(foto Hussen)

finali delle corse piane nonché il salto in alto, il lancio del disco e la staffetta dei 100x4.

Malgrado il terreno non fosse completamente favorevole, vuoi per la pioggia caduta abbondante nelle prime ore del mattino, vuoi perché la pista, al lato opposto alle tribune, è completamente coperta di sabbia che i monsoni trasportano dalla vicina duna, e brecciosa in direzione della terza curva, le prestazioni degli atleti sono state più che ottime e si è notato un netto miglioramento rispetto ai tempi conseguiti durante le competizioni dello scorso febbraio. Ciò sta appunto a dimostrare l'alto livello di preparazione degli atleti stessi.

In particolare ci è caro ricordare l'atleta Abscir Osman della Scuola Media Somala, primatista nei 100 e 200 metri piani, per il quale sentiamo il dovere

di spendere una parola di plauso per il gesto gentile e cavalleresco che lo ha spinto a stringere la mano dell'Atleta Maremmo Vittorio del Liceo dopo aver avuto ragione di lui, per un decimo di secondo, nella batteria finale dei 200 m. piani. In tale modo l'Abscir Osman ha dato alta dimostrazione di senso sportivo e di sano spirito agonistico rendendo palese che nell'ambito scolastico, non solo si cerca di conseguire dei primati, ma soprattutto si educano gli atleti ad uno sport cavalleresco e puro.

Tra gli altri ricordiamo, per il generoso tributo, Maremmo Vittorio del Liceo, che una leggera indisposizione gli impediva di conseguire risultati migliori, Abdulcadir Castan; De Martino Giulio; Mohamed Goda; Mohamed Mahallim; Branca Carlo; Fornasari Alberto;

Mohamed Ibrahim, ed infine tutti gli atleti, poiché tutti hanno dato quanto di meglio possedevano per la riuscita della giornata e per i colori della loro squadra.

Gentile e spontanea la prestazione dei due atleti fuori gara, Sabbadin Giorgio per il lancio del disco e Romual Bagget per il salto in alto.

Ad ogni modo ancora una volta le Scuole Secondarie della Somalia, grazie alla solerzia dei loro organizzatori, sono riuscite a dare due belle giornate di sport, intense e ricche d'entusiasmo. Ci si augura nuovamente che le competizioni dei giorni scorsi siano prese ad esempio e che altre organizzazioni, extrascolastiche, indicano manifestazioni consimili che sono alla base per il futuro dello sport in Somalia.

Continua in 4° pag.

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

SERIE A

RECUPERI

Verona-Atalanta 3-0

LA CLASSIFICA

Juventus punti 19; Fiorentina 17; Napoli 16; Roma 15; Padova 14; Alessandria 13; Verona 12; Lanerossi e Udinese 11; Inter, Sampdoria, Bologna, Lazio e Spal 10; Torino 9; Milan e Atalanta 8; Genoa 5.

SERIE B

PRATO-Cagliari 1-0
Lecco-Taranto 2-0
Novara-Simmenthal 0-1

LA CLASSIFICA

Como 15; Triestina, Bari, Venezia, Prato 14; Brescia 13; Palermo, Taranto, Modena, Mes-

SERIE C

Vigevano-Siena 2-2
Legnano-Biellese 0-1

LA CLASSIFICA

Provercelli e Carbosarda 14; Siena 13; Pro Patria, Reggina e Livorno 12; Mestrina, Cremonese, Catanzaro, Salernitana e Biellese 11; Ravenna, Fedit, Reggiana e Vigevano 10; Legnano e Siracusa 9; Sanremese 8.

ANTICIPI

Messina-Modena 1-1
(Sospesa al 38' della ripresa per invasione di campo).

NOTIZIE SPORTIVE

Con l'aiuto della fortuna i LL. PP. battono la spumeggiante El Gab per 2 a 0 (1-0)

Autoparco-Scuraran

(Continuaz. della III pag.)

A questo punto le maglie nere, finita la sfuriata, cominciano a farsi valere. Riescono a passare all'attacco e ci si buttano con animo gagliardo, la squadra si porta tutta avanti e, poco dopo, Moheddin Cheire è chiamato al lavoro con tre tiri quasi consecutivi. La Scuraran è in questo periodo veramente brillante, comunque al 20' l'Autoparco riesce a piazzare un magnifico tiro ad opera di Abdu Salam ma la parata del difensore dei neri è altrettanto bella.

Azioni sulla metà campo ed al 24' fuga di Bracci che con un tiro perfetto per dosatura ed effetto piazza la palla nell'angolo alto sinistro. Rete.

Pella al centro e folate dello Autoparco che, però, appaiono disordinate ed inconcludenti, mentre i neri, incoraggiati dal successo, non desistono dal loro atteggiamento aggressivo. Al 29' Bracci effettua un bellissimo centro, interviene di testa Mohamed Salim ma la palla esce, di poco.

Un minuto dopo il pareggio, prodezza personale di Scerif Salah che uncinato un pallone, si infila nella difesa avversaria e a distanza ravvicinissima tira secco. Niente da fare per Rossi.

Il raggiunto pareggio ridà se renita all'Autoparco che si impone con una serie di attacchi che impegnano, anche se non a fondo, il portiere avversario. Fruisce anche, in questo periodo, l'Autoparco di due calci di angolo, ed al 44' fruiscie anche di un rigore concesso dall'arbitro con una longanimità tutta eccezionale. Su un tiro sparato in corsa da Ahmed Artan il portiere esce e para. L'azione è praticamente finita, ma Ahmed Artan in velocità va a finire su uno dei terzini in maglia nera. L'arbitro vede uno sgambetto, che forse c'è anche stato, ma indubbiamente privo di intenzionalità, se si pensa che i due giocatori erano dietro di parecchio al portiere che si accingeva a rinviare allorché l'arbitro, piuttosto lento nelle decisioni, ha fischio indicandoci il dischetto bianco. Tira Farah Erzi, uno dei migliori uomini in campo tra l'altro, e piazza il pallone in rete. Un rigore tirato veramente bene, con calma; sicurezza e potenza.

Palla al centro e fine del primo tempo.

L'inizio della ripresa ha le stesse caratteristiche dello inizio del primo tempo. Sembra che l'Autoparco debba arrivare alla segnatura immediatamente. Tuttavia nello spazio di nove minuti fruiscie di due calci d'angolo. Arrivare quasi a se-

gnare al 4' ed al 9'. E' questo il momento più bello dell'Autoparco, e la squadra gioca veramente bene.

Comunque la Scuraran non molla ed al 12' ed al 16' ha due buone occasioni per pareggiare ma le sfrutta malamente. Al 19' ma le sfrutta malamente per la porta dei neri. Rossi esce per respingere di pugno, ma l'uscita è troppo arditata, la porta rimane sguarnita, ma Scerif Salah non sa approfittare della bella circostanza e tira fuori.

Al 21' la terza rete dell'Autoparco. Ahmed Artan tira, Rossi para, ma la palla gli sfugge — la presa è piuttosto difettosa in genere e molti pericoli li passa proprio per questo — con prontezza Scerif Salah segna.

La partita, perde oramai di interesse, la Scuraran accusa il colpo e cala anche un po' di fiato, l'Autoparco è aggressivo ma conclude poco perché la difesa nera si «difende egregiamente». Un momento emozionante si ha al 38' quando Moheddin Cherie esce come un

siluro su un contropiede avversario, ma manca la palla in pieno, Mohamed Salim solo e con la porta vuota ha l'abilità di mandare fuori. Incredibile. Al 44' una nuova ottima occasione viene banalmente scupata dallo stesso giocatore.

L'oscurità ha pressoché avvolto il campo quando l'arbitro Omar Abuker, che non ha certo diretto in maniera brillante, fischia la fine.

Le squadre sono scese in campo nella seguente formazione:

AUTOPARCO: Moheddin Cherie; Farah Muctar, Mohamed Iusuf; Farah Erzi, Mohamed Calaf, Calif Mohamed; Ahmed Artan, Abdu Salam, Scerif Salah, Abdalla Salam, Ali Mahmud.

SCURARAN: Rossi Alfredo; Mahamed Osman, Gassim Hagi, La Caita Michele; Mahamed Giama, Salvai Tommaso, Capezuoli Umberto, Amahi Hagi, Mahamed Salim Salah Ali, Bracci Giorgio.

BART.



L'I I dei LL.PP.

(foto Hussen)

L'El Gab di venerdì ha destato l'impressione di un bicchiere di citrato tanto è apparsa effervescente. Il citrato, evidentemente, non deve piacere molto a quelli dei LL.PP. i quali, infatti, hanno piuttosto a fatica ingoiato la bibita.

La formazione dei LL.PP. si è trovata ad affrontare una El Gab in gran vena e solamente la effettiva superiorità tecnica degli uomini in maglia rosso-blu ha potuto aver ragione della caparbia volontà di non perdere che animava quelli di El Gab. E, anche qui la fortuna ci ha messo il becco, voltando decisamente le spalle ai giallo-rossi i quali hanno banalmente scupato ben due calci di rigore.

La squadra dei LL.PP. ha, tuttavia, in sostanza, fatto una favorevole impressione, abbastanza ben impostata, forte di un magnifico portiere, al quale difetta, però, un po' la presa, e di un'ala sinistra veramente brava, ha un contenuto tecnico potenziale suscettibile di miglioramento una volta che avrà perfezionato il gioco d'insieme ed impostato le sue azioni in maniera più ampia sfruttando meglio le ali e specialmente Abdullahi Jusuf.

Ciò premesso, non rimane molto da dire all'infuori che esprimere il fondato augurio che le prestazioni di questa formazione possano migliorare col l'andar del tempo.

L'El Gab è, indubbiamente, la squadra più modesta del lotto, ha, però, una gran volontà e questo è un elemento che, prima o poi, finisce per dare qualche frutto positivo. D'altra parte molto intelligente mente, non avendo nulla da perdere, si getta nel gioco con coraggio, senza impacciati tattiche e senza timori. Partendo dal principio che la miglior difesa sta nell'attaccare, si butta all'arrembaggio affidandosi al caso, all'intuizione ed alla fortuna, che essendo cieca, come si sa, può anche essere di tanto in tanto favorevole.

La partita è stata piuttosto modesta come contenuto tecnico, dal punto di vista dello spettacolo ha offerto, qualche momento d'interesse. Gli episodi dei due rigori avrebbero potuto dar vita a qualche strano risultato se fossero stati adeguatamente sfruttati. Bisogna che l'allenatore pensi seriamente a far allenare un paio di giocatori a tirare con decisione in porta dal dischetto bianco.

Al fischio dell'arbitro le due squadre si gettano con pari impegno nella lotta e per una ventina di minuti il gioco si svolge con rapidi mutamenti di fronte e con alterne vicende sotto le due porte. Nessun particolare avvenimento da, per altro, motivo a spunti di cronaca. I LL.PP. segnano una certa superiorità tecnica ma si trovano, evidentemente, imbarazzati di fronte allo spumeggiante gioco dei giallo-rossi che attaccano con impegno ma senza, tuttavia concludere, l'attacco troppo debole è ben controllato dalla buona difesa dei ross-blu, i quali, giocano in formazione un po' chiusa, lasciando sguarnito l'attacco che non sfrutta il gioco costruttivo di Abdullahi Jusuf.

L'ottimo Salimo Omar deve intervenire tre o quattro volte su palloni che non hanno niente di pericoloso. Al 23' Abdi Neghei sbaglia la parata, la porta rimane vuota e sembra proprio che i rosso-blu arrivino a segnare ma un terzino allontana il pericolo.

Al 36' si offre all'El Gab una ottima occasione per segnare, Ahmed Above, in netto fuori gioco, che l'arbitro non rileva mostrando nel corso di tutta la partita di avere una forte idiosincrasia per i fuori gioco, parte e rimette al centro una dosatissima palla che Osman Mohamed colpisce di testa inviando al lato di poco.

Dopo che l'El Gab ha fruito di due calci d'angolo, al 38' tocca ai LL.PP. battere dalla bandierina, sull'azione che ne consegue Giama Nur con un forte tiro realizza la prima rete.

Su azioni alterne termina il primo tempo.

All'inizio della ripresa, l'El Gab, che seguita nel suo gioco aggressivo impegna Salimo Omar, mentre l'undici dei LL.PP. non riesce, malgrado la buona volontà, ad imporsi in maniera netta. Al 9' il primo calcio di rigore per l'El Gab: tira Farah Mohiddin dritto sul portiere il quale non deve far altro che chiudere le mani. Lo El Gab prosegue nel suo vivace gioco e, in sostanza, segna una

certa superiorità territoriale per altro sterile. Bisogna arrivare alla mezz'ora per vedere i LL.PP. all'attacco. E' Abdullahi Jusuf che con un'azione personale arriva a mettere a segno la seconda rete. Cinque minuti dopo il secondo rigore. Tira, questa volta, Amin Mohamed, ma non riesce a fare niente di meglio di Farah Mohiddin.

A questo punto per l'El Gab non c'è più niente da fare. La squadra tuttavia reagisce ancora, ma in maniera del tutto inefficace. Solo al 40' Salimo Omar deve impegnarsi a fondo su un tiro a sorpresa. Negli ultimi cinque minuti niente altro di notevole.

Piuttosto scadente l'arbitraggio di Jusuf Seck.

Le squadre sono scese in campo nella seguente formazione:

LL.PP.: Salimo Omar; Ali Abdullahi, Mohamed Abdalla, Abdulla Nuno, Abatio Omar, Giama Nur; Storino Antonio, Abdulkadir Sallim, Scerif Mohamed, Abdulkadir Hassan, Abdullahi Jusuf.

EL GAB: Abdi Neghei; Nagi Mohamed, Ahmed Bakit; Farah Moheddin, Abdi Hassan, Abdulkadir Ahmed; Amin Mohamed, Ahmed Above, Scerif Mohamed, Nassir Said, Osman Mohamed.

BART.

Partiti per Belfast gli azzurri italiani

Roma, 1.

La comitiva della nazionale italiana di calcio è partita questo pomeriggio dall'aeroporto di Ciampino diretta a Belfast dove mercoledì prossimo incontrerà nel quadro delle eliminatorie della Coppa del Mondo la squadra dell'Irlanda del Nord.

I giocatori azzurri hanno sostenuto a Bologna un impegnativo allenamento a base di esercizi atletici, giri di pista e una breve partitella a ranghi ridotti.

Al termine dell'allenamento Foni ha sottolineato di aver provveduto nei giorni scorsi ad allenare in porta anche Corradi, il quale non essendo ammessa a Belfast nessuna sostituzione, potrebbe, nel caso malaugurato di incidenti al nostro difensore, prendere il suo posto tra i pali.

L'attuale terzino della Juventus infatti ha iniziato la sua carriera come portiere.

Interrogato sulla formazione definitiva degli azzurri, Foni ha dichiarato che essa verrà resa nota a Belfast, lunedì sera al termine dell'ultimo allenamento.

Quattordici delle sedici squadre che dall'otto al 29 giugno 1958 parteciperanno alla fase finale del campionato del mon-

do di calcio si son già qualificate.

Si tratta di Svezia e Germania occidentale, qualificate di ufficio, rispettivamente come paese organizzatore e come detentore del titolo; sei per l'Europa: Inghilterra (gruppo 1), Francia (gruppo 2), Ungheria (gruppo 3), Cecoslovacchia (gruppo 4), Austria (gruppo 5), URSS (gruppo 6), Jugoslavia (gruppo 7), Scozia (gruppo 9).

Per l'America del Sud, Brasile (gruppo 1), Argentina (gruppo 2), Paraguay (gruppo 3).

Per l'America centrale e del nord: Messico.

Dei due posti ancora vacanti, a uno interessa il gruppo 8 e sono in lizza l'Irlanda del Nord, il Portogallo e l'Italia.

L'ultimo posto per la fase finale della Coppa del Mondo spetterà alla squadra vincitrice degli incontri che opporranno a Israele (gruppo afro-asiatico), una seconda classificata dei gruppi europei designata dalla sorte.

FLASH

LA COLONNA VINCENTE DEL TOTOCALCIO

Roma, 1.
Ecco la colonna vincente del Totocalcio:
Non valida, 1, 1, non valida 2
1. x, 1, 1, x, 2, 1 x 1.
Monte premi lire 394.253.624.

LE AMICHEVOLI DI IERI

Roma, 1.
Ecco i risultati delle partite amichevoli di calcio disputatesi in Italia: Parma uno Milan sei; Fiorentina uno Lewski uno; Lanerossi uno Marzotto uno; Pro Vercelli due Alessandria quattro; Reggiana due Bologna due; Mestrina due Spal tre.

IL PROGRAMMA DI BARTALI

Milano, 1.
Gino Bartali confermato nell'incarico di direttore tecnico della San Pellegrino ha tracciato nelle linee generali il programma di impiego nella prossima stagione ciclistica dei 10 dilettanti prescelti a vestire la maglia arancio.
I giovani neo-professionisti parteciperanno a tutte le «classe» italiane alle prove di campionato, alle gare del trofeo UVI, al giro di Sicilia, al giro d'Italia ed al giro della Svizzera.

La partecipazione a gare estere in linea sarà invece di volta in volta determinata dal grado di maturità raggiunto dai 10 elementi secondo una valutazione di merito da parte della direzione della San Pellegrino.

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mozadiscio

I giochi di Atletica Leggera Interscholastica

(continuazione della III)

Sentiamo ora il dovere di ringraziare a nome delle Scuole e a nome di tutti gli studenti, siano essi atleti o meno, il Commissariato dello Sport in Somalia; La Delegazione del CONI per la Somalia; il Geom. Agazzi; tutti i giudici di gara nonché tutti coloro che hanno voluto gentilmente collaborare per la buona riuscita delle manifestazioni di Atletica Leggera.

Sicuro di partecipare i sentimenti degli Atleti e dei loro Istruttori esprimono con certezza che si cercherà di migliorare sempre onde poter portare le manifestazioni sportive della Somalia allo stesso livello delle altre Nazioni, poiché lo sport, simbolo di correttezza e disciplina, è la sicura via per una maggiore fratellanza tra i popoli.

Dopo le manifestazioni di sabato i risultati sono i seguenti:

- Metri 100 piani**
- 1) Abscir Osman Scuola Media Somala in 12" 2/10;
 - 2) Branca Carlo Liceo in 12" e 4/10;
 - 3) Maremno Vittorio Liceo in 12" 6/10.
- Metri 200 piani**
- 1) Abscir Osman Scuola Media in 25" 4/10;
 - 2) Maremno Vittorio Liceo in 25" 5/10;
 - 3) Omar Salah Scuola Media in 26" 5/10.

- Metri 400 piani**
- 1) Abdulkadir Castan Liceo in 55" 7/10;
 - 2) Ismail Mahallim Industriale in 1' 2/10;
 - 3) Abdulkadir Scire Scuola Media in 1' 8/10.
- Metri 1500 piani**
- 1) Mohamed Ibrahim Industriale in 4' 57" 9/10;
 - 2) Hassan Mohamed Industriale in 5' 10";
 - 3) Mohamed Mahallim Scuola Media in 5' 18" 4/10.
- Salto in lungo**
- 1) Mohamed Mahallim Scuola Media metri 5.07;
 - 2) Maremno Vittorio Liceo metri 4.99;
 - 3) Abdullahi Ahmed Industriale metri 4.96.
- Salto in alto**

- 1) De Martino Giulio Liceo metri 1.57 con una prova;
 - 2) Mohamed Godda Scuola Media metri 1.57 con due prove;
 - 3) Abdulkadir Castan metri 1.55.
- Getto della palla di ferro**
- 1) Fornasari Alberto Liceo metri 11.25;
 - 2) Serafini Franco Liceo metri 11.15;
 - 3) Casalini Alberto Liceo metri 9.50.
- Tiro del Giavelotto**
- 1) Fornasari Alberto Liceo metri 43.18;
 - 2) Casalini Alberto Liceo metri 42.85;
 - 3) Abdulkadir Castan Liceo metri 41.17.
- Lancio del disco**
- 1) Serafini Franco Liceo metri 27.30;

- 2) Celeste Giuseppe Liceo metri 25.25;
 - 3) Mohamed Iroble Scuola Media metri 23.40.
- Staffetta 100x4**
- 1) Squadra del Liceo in 50" 1/10
 - 2) Squadra delle Scuole Medie in 51" 7/10;
 - 3) Squadra delle Industriali in 53" 5/10.
- Al termine delle competizioni della seconda giornata, il Prof. Pittarelli Mario, Ispettore dell'Istruzione Secondaria; ed il Prof. Romano Andrea, Preside delle Scuole Medie della Somalia, hanno premiato i vincitori dei giochi. I premi distribuiti erano stati gentilmente offerti alle Scuole dal Commissariato per lo sport in Somalia.

M. L.

TABELLA DI CONFRONTO CON I RISULTATI CONSEGUITI DURANTE LE COMPETIZIONI DEL FEBBRAIO SCORSO

Gara	Competizioni di febbraio	Competizioni di novembre
m. 100 piani	miglior tempo 12" 2/10	m. t. 12" 2/10
» 200 »	» » 24" 4/10	» » 25" 4/10
» 400 »	» » 57"	» » 55" 7/10
» 1500 »	» » 5' 5"	» » 4' 57" 9/10
Salto in lungo	metri 4.60	metri 5.07
Salto in alto	» 1.55	» 1.57
Getto della palla	» 11.00	» 11.25
Tiro del giavelotto	» 36.10	» 43.18
Lancio del disco	» 27.00	» 27.30

PRECISAZIONE: Per una errata misurazione, durante il lancio del giavelotto, erano stati computati metri otto in più ad ogni concorrente e pertanto si debbono ritenere esatti i risultati comunicati qui sopra.

Sospeso il "piano quinquennale" dell'Unione Sovietica

Il 26 settembre il governo sovietico annunciava la decisione di sostituire al Sesto piano quinquennale un nuovo piano che dovrebbe svolgersi tra il 1958 e il 1963. È la prima volta che, fatta eccezione del periodo bellico, si ricorre alla sospensione dello svolgimento di un piano e questo ha destato grande interesse nel mondo economico, tanto più che l'annuncio ha preceduto di pochi giorni il sorprendente lancio del satellite artificiale che ha dato la misura di un indubbio progresso scientifico e tecnico raggiunto dalla Russia.

Quali sono le ragioni che hanno motivato il provvedimento? Alcune sono indicate nelle stesse comunicazioni ufficiali delle fonti russe, altre sono dedotte dai circoli economici internazionali dai nuovi orientamenti e dalle difficoltà dell'economia russa.

Fra le prime si notano:

- 1) l'adeguamento del piano alla radicale riforma dell'organizzazione industriale sovietica che ha decentrato nelle regioni la direzione delle industrie sotto il controllo centrale di un Comitato Statale del piano;
- 2) la riorganizzazione del lavoro dei Soviet, della quale, però non si conoscono ancora i particolari;
- 3) la necessità del riassetto dell'agricoltura iniziato da tre anni, ma da inquadrare in un periodo più lungo di quello tradizionale dei piani quinquennali;
- 4) maggiore coordinamento dell'economia sovietica con quella dei Paesi satelliti;
- 5) ritrovamento di imponenti giacimenti minerari di cui è necessario iniziare la valorizzazione.

Fra le deduzioni dei circoli economici viene sottolineato:

- 1) lo sforzo degli investimenti richiesto per l'esecuzione del

quinto piano è eccessivo di fronte alle possibilità intrinseche della Russia (questa indicazione era rilevata in un articolo di questa rivista sull'economia russa pubblicato dopo l'annuncio del quinto piano);

2) la necessità di rivedere i piani di diversi settori sulla scorta degli "errori" denunciati nel senso stesso del Comitato Supremo dei Soviet (il Ministero del carbone, per esempio, nel '56 non aveva raggiunto l'obiettivo di 18 milioni di tonnellate, perché delle 165 nuove miniere che avrebbero dovuto entrare in produzione durante l'anno, solo 98 avevano iniziato il funzionamento).

3) le difficoltà nel settore del lavoro, a seguito delle nuove leggi sulle pensioni che hanno determinato molti lavoratori anziani di ritirarsi in anticipo, e degli effetti dell'invecchiamento della popolazione e dei trasferimenti di mano d'opera giuvane nei territori vergini della Siberia.

4) volontà di dare un più vigoroso impulso all'edilizia e alla produzione dei beni di consumo, per migliorare le condizioni di vita delle masse;

5) la necessità di una migliore armonizzazione dell'economia industriale sovietica con gli ambiziosi piani di espansione nel Sud Asia e nel Medio Oriente, dopo i noti viaggi di Kruscev, e questa armonizzazione viene considerata indispensabile anche in rapporto alla necessità di ridurre i costi di produzione per determinare più elevate capacità di competizione nei confronti delle economie occidentali.

Si commetterebbe un grosso errore, del cui pericolo è superfluo parlare, se si ritenesse che il rinvio del piano indirizzasse da "confusioni" di indirizzi economici o dal fallimento delle

indicazioni precedentemente formulate. Anche se le comunicazioni sui risultati raggiunti, fornite dalle fonti ufficiali russe, non sono da accettarsi al cento per cento, non foss'altro che per il dubbio che esse siano dirette da un lato a tenere alto il morale delle popolazioni e dall'altro a tenere alto il prestigio del metodo comunista, bisognerà prendere atto del continuo sviluppo industriale e agricolo. Il quinto piano avrebbe dovuto rialzare la produzione industriale del 65 per cento, contro il 70 per cento previsto dal piano precedente del '51-55, e che fu superato a detta dei russi.

Alla fine del '56, secondo informazioni pubblicate dalla più autorevole stampa economica inglese, l'incremento annuale della produzione industriale superava l'11 per cento, ben al di sopra dell'incremento annuo denunciato dal '50. Tuttavia era ufficialmente rivelato che «banche industriali i cui prodotti sono di vitale importanza per la industrializzazione dell'Unione Sovietica non procedono di conserva coi loro compiti».

Ora appare fondato il dubbio che le deficienze siano tali da poter pregiudicare non solo il movimento dell'industrializzazione, concepito come adempimento del piano formulato, ma il conseguimento di obiettivi fondamentali essenziali ai fini dello sviluppo industriale e agricolo e della preparazione militare dell'Unione Sovietica e che il governo russo si appresti pertanto a superare gli ostacoli. Quali sono gli ostacoli contro i quali prevedibilmente i pianificatori sovietici si urtano?

Prima di tutto la mole degli investimenti. Ecco il crescendo dei diversi piani (cifre ufficiali in miliardi di rubli): 1° piano 61.6; 2° 141.4; 3° 138.7 (questo piano fu interrotto dalla guerra e riguarda perciò gli anni dal '38 al '40 e i primi sei mesi del '41); 4° 134.8 (questo piano riguarda quattro anni e mezzo); 5° 326.5 (riguarda gli anni dal '46 al '50 e comprende quindi lo sforzo di ricostruzione); 6° 625.3. Il sesto piano avrebbe comportato un investimento globale di 990 miliardi.

Gli investimenti sono in diretto rapporto con l'accrescimento del reddito nazionale, ma anche con la spesa delle popolazioni per la soddisfazione dei bisogni necessari.

Dal primo punto di vista, risulta dai documenti ufficiali sovietici che sulla base del '50 (-100) l'indice di sviluppo del reddito sarebbe salito a 168 nel '55; 28 per cento in media per anno; nei cinque anni, sempre secondo le statistiche ufficiali, i fondi principali sarebbero aumentati del 50 per cento circa, cioè in media nei sei anni dell'8.3 per cento. Questo divario può significare la difficoltà di avere una disponibilità sufficiente per un funzionamento corrispondente a quello derivante dalla pianificazione effettuata. Se noi pensiamo ai noti provvedimenti per il congelamento dei titoli di Stato possiamo renderci conto anche delle difficoltà che derivano dall'esigenza di lasciare alle popolazioni un più ampio potere di spesa.

Un secondo ostacolo al regolare procedimento del piano quin-

quennale può essere riscontrato dalla disponibilità delle forze del lavoro. Ufficialmente viene rilevato che in Russia lavorano circa 48 milioni di persone, ma di queste nell'industria solo 17.362 (e di questi veri operai 14.275). La Russia è ancora il Paese con un'alta percentuale agricola. È impossibile attingere dalle fonti ufficiali il numero effettivo dei contadini che lavorano nei Kolkos, nei Sovkos e nelle Stazioni di trattori, ma approssimativamente si può ritenere che esso ammonti a 25 milioni e mezzo.

Ora la Russia sta facendo un gigantesco sforzo per coltivare milioni di ettari delle terre siberiane, nella speranza di poter aumentare le produzioni agricole, specialmente di cereali, carni e latte, e ciò esige mano d'opera e macchine agricole, la cui costruzione esige, dal canto suo, notevolissimi contingenti di mano d'opera. Tutto ciò può determinare versoimmobiliare gravi difficoltà nell'assegnare adeguata forza di lavoro alle industrie e più quindi compromettere il loro sviluppo secondo i piani.

Nel piano precedente la difficoltà della mano d'opera industriale non si notava perché si verificava un'attrazione della popolazione dalla campagna verso l'industria. Durante il piano in corso vi è stata, invece, una corrente di lavoro verso la terra (il piano Kruscev di coltivazione delle lande siberiane). Si aggiunga, come rilevato più sopra, che le nuove leggi sulla pensione hanno condotto molti lavoratori a ritirarsi in anticipo per godere il riposo dei vecchi. Ed ancora si aggiunga che gli effetti dell'invecchiamento della popolazione, per il grave dissanguamento della guerra, si sentono propria ora. Nel precedente piano l'incremento delle forze del lavoro era stato calcolato di 7 milioni e 700.000 unità. L'incremento, nel corrente piano, era stato calcolato in 6 milioni e 600.000 oro ma, come rilevano le fonti inglesi, non avrebbe raggiunto i 5 milioni documentando la gravità di questi ostacoli.

La situazione determinerebbe dunque la necessità di rivedere i costi di produzione (per ridurre gli investimenti) e di aumentare l'addezzamento industriale per ridurre l'impiego della mano d'opera; e questi due obiettivi sarebbero le fondamentali cause del rinvio del piano.

A queste cause, che potremmo definire da un certo punto di vista negativo, di osacolo, si affiancano cause positive di correzione del vecchio piano, poiché ufficialmente è stato detto che il nuovo piano deve dare un considerevole incremento delle costruzioni per le abitazioni, nella quantità e nella comodità.

Dunque da un lato nuovo sforzo per la meccanizzazione in modo da risolvere il problema della mano d'opera e dall'altro nuovo sforzo per l'edilizia per aumentare le comodità delle popolazioni.

Ma questo non basterebbe a giustificare il rinvio e la revisione del piano. La Russia si sta inserendo febbrilmente nell'economia mondiale, incitando lo sviluppo dei territori arretrati del Sud Asia nella speranza di poter espandere la sua influenza politica dalla quale trarre i massimi benefici. Questo inserimento significa forniture industriali ed equipaggiamenti che impongono probabilmente nuovi indirizzi allo sviluppo delle industrie sovietiche.

AVVISI e COMUNICATI

Municipio di Mogadiscio

Avviso d'asta

Per il giorno 10 dicembre p. v. alle ore 8.30 nei locali sottosegnati è indetta un'asta pubblica per la vendita dei seguenti materiali dichiarati fuori uso:

Frigorifero municipale

- 1 credenza armadio, in abete
- 2 scaffali a cassette, in abete
- 1 scrivania a muro
- 1 tavolo a cassette per Ufficio

Prezzo d'asta complessivo So. 40

- 2 frigoriferi elettrici

Prezzo d'asta complessivo So. 100

- 100 stampi ghiaccio, in lamiera zincata

Prezzo d'asta per cadauno So. 2

Autoparco municipale viale Lido

- 1 cassone in ferro
- 2 bitumatiche incomplete
- 3 carretti in legno
- 25 (circa) bancarelle in legno - rottami
- 3 chioschi fatti con lamiera vecchie

Prezzo d'asta compless. So. 100

- 3 banchi in abete, ricoperti zinco

Prezzo d'asta complessivo So. 60

- 1 camion Fiat 621 senza cassone

Prezzo d'asta compless. So. 500

I materiali, venduti nello stato in cui si trovano, dovranno essere pagati per contanti all'atto della aggiudicazione e ritirati entro le ventiquattrore.

Non si accettano reclami. Tasse a carico del compratore. I materiali sopra elencati potranno essere visitati nei giorni 5-6-7 del prossimo dicembre dalle ore 8 alle ore 10.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

TAGLIO DELLE SIEPI E DEI RAMI DELLE PIANTE.

IL SINDACO
VISTA l'ordinanza del Capo dell'Amministrazione n. 21, in data 9 maggio 1951, che detta disposizione circa il taglio delle siepi e dei rami delle piante;

RITENUTO necessario ed urgente ribadire quanto in essa precisato, salvo talune formali modificazioni;

SU CONFORME parere dell'Ufficiale sanitario e del Capo dell'Ufficio tecnico;

AI SENSI e per gli effetti previsti dall'articolo 35 dell'ordinamento approvato con legge 30 settembre 1956 n. 9

ORDINA

- 1) - I proprietari sono obbligati a tenere le siepi vive, esistenti nel centro dell'abitato, regolate in modo che non abbiano a superare l'altezza di metri 1.20 e la larghezza di centimetri 60.
- 2) - I proprietari sono obbligati a far tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio stradale.
- 3) - Sempre a cura dei proprietari medesimi i rami e le foglie potate, di cui è vietato il deposito sul suolo pubblico, debbono essere trasportati nella apposita zona, situata a tre chilometri ad est dell'Ospedale Forlanini, destinata alla raccolta ed alla distruzione delle immondizie.
- 4) - La presente ordinanza entra in vigore il 15 dicembre 1957.

I trasgressori si esporranno all'amenda fino a So. 400.

Gli agenti municipali provvederanno affinché la presente ordinanza abbia esecuzione.

È abrogata ogni altra disposizione contraria.

Mogadiscio, 26-11-1957.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Salad Abdi Mohamad per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una do-

manda della Signora Halima Mohamed Hagi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Tulli Felice per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Dolo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Perucchi Francesco per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Bonisignore.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Lai Hagi per la concessione, a scopo edilizio sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Marano Sante per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Medina.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hussien Hassan Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anziloti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamedali Giamohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 27-6-1957, il Signor Osman Farah Aden ha chiesto in concessione, a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 465 sito in Mogadiscio, Via Barone Franchetti descritta nella planimetria, dalla quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio III.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

UN GRAVE LUTTO PER L'ITALIA E PER L'ARTE

La morte di Beniamino Gigli

Il Pontefice ed il Presidente della Repubblica si sono uniti ai sentimenti di vivo cordoglio che la notizia ha provocato in tutto il mondo

Roma, 30.

È morto Beniamino Gigli. Aveva 67 anni.

Beniamino Gigli è spirato poco dopo mezzogiorno nella sua villa romana fra le braccia della moglie Costanza.

L'artista aveva perduto conoscenza durante la notte in seguito ad un attacco di polmonite doppia che lo aveva colpito ieri mattina all'improvviso. Nessuno, peraltro, neppure i medici che lo assistevano, aveva avuto ragione di temere il peggio. Al celebre tenore erano state somministrate le medicine del caso.

Verso le due della scorsa notte il cantante perdettero l'uso della parola e non lo dovevano acquistare più fino al momento del decesso. Oltre alla consorte si trovavano al capezzale la figlia Rina, il figlio Renzo con la moglie Wanda e il cognato Lello Ceroni. Un sacerdote chiamato dalla vicina parrocchia ha fatto in tempo solo a benedire la salma.

Poco dopo la morte è giunto in casa Gigli lo scultore Assen Peikof per preparare la maschera dell'artista.

Beniamino Gigli era Accademico di Santa Cecilia e nella sua lunga carriera, era stato insignito delle più alte onorificenze dei vari paesi del mondo.

Il Presidente della Repubblica ha inviato alla vedova di Gigli un telegramma di condoglianze, in cui afferma che «la scomparsa di Beniamino Gigli segna una perdita incalcolabile per l'arte lirica nella quale il suo canto ha dominato per tanti anni generosamente illustrando la gloriosa tradizione italiana».

Per tutta la giornata la villa di Beniamino Gigli è stata meta di un commosso pellegrinaggio di popolo e di personalità. Uomini e donne di ogni condizione sociale si sono avvicinati dinanzi al catafalco sul quale l'indimenticabile cantante riposa.

Fiori, dai più pregiati alle umili violette, vengono continuamente depositati ai piedi del feretro e una lunga fila di per-

sona sosta dinanzi al cancello, attendendo il turno per entrare nella villa, nonostante il freddo intenso della tramontana che soffia da ieri sera a Roma.

Innumerevoli telegrammi sono pervenuti alla famiglia dall'Italia e dall'estero, fra cui quelli del Presidente del Consiglio Zoli e dei Ministri Tamburoni e Gonella; anche i sindaci delle città nelle quali Gigli ebbe occasione di cantare — e si può dire che non vi sia uomo italiano che non abbia avuto almeno una volta questa ventura — hanno inviato alla signora Costanza le affettuose condoglianze dei loro amministrati.

Il Sostituto Segretario di Stato Monsignor dell'Acqua ha fatto pervenire alla signora Costanza Gigli il seguente telegramma: «Augusto Pontefice paternamente presente gravissimo lutto che la colpisce sacri affetti famiglia Gigli ed intero mondo artistico musicale, mentre eleva a Dio preghiere suffragio per anima eletta suo illustre consorte, di gran cuore impartisce a lei e a stretti congiunti particolare confortatrice benedizione».

Gira ancora il razzo vettore

Londra, 1.

Gli scienziati dell'osservatorio astrofisico smithsoniano affermano che secondo dati in loro possesso, il razzo vettore dello «Sputnik» numero uno sarebbe precipitato oggi in stato di incandescenza nel Pacifico meridionale al largo della costa sud-americana.

Si tratta tuttavia di una ipotesi scientifica che non è suffragata da alcuna osservazione diretta.

La notizia viene smentita da Mosca, la cui radio ha detto che alle 15 gmt il razzo vettore dello sputnik non era ancora entrato nell'atmosfera terrestre e che continuava a ruotare attorno alla terra.

Le feste sono prossime! Affrettate le prenotazioni per i

Pacchi Motta

presso la Ditta Gino Capone ed i principali negozi di generi alimentari in Mogadiscio e presso la Ditta Chiorra Leone di Merca

Pistone "Borgo"

il pistone di alto rendimento
il pistone perfetto
il pistone delle vittorie

Non occorre provarlo: ADOTTATELO!

Vasto assortimento per qualsiasi motore nazionale od estero — ESCLUSIVISTA PER LA SOMALIA:

C. Maranzana - Mogadiscio

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغتين العربية

٢ ديسمبر ١٩٥٧ الموافق ٩ جماد الاول ١٣٧٧ هـ

اعلانات

قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد تولى فيليني لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو دولو ببقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة .

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد علي جان محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو روما ببقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة .

الإذاعة اليوم

١٢٣٠٠ - هيلو

١٢٤٠٠ - فباي

١٢٥٠٠ - هيلو

١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار

١٣١٥٠ - ابناء اتصالاً من اذاعة

الامم المتحدة

١٣٢٠٠ - أغاني متنوعة

١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة

الايطالية)

١٣٤٠٠ - أغاني متنوعة

١٤٠٠٠ - ختام

١٦٠٠٠ - القرآن الكريم

١٦٠٥٠ - هيلو

١٦١٥٠ - نبذة من الارشادات

الاسلامية

١٦٢٥٠ - فباي

١٧٠٠٠ - ألف ليلة وليلة

١٧١٠٠ - هيلو (دويتو)

١٧٢٥٠ - في الجمعية التشريعية

ومجموعة دول البحر الابيض المتوسط ، والمسائل السياحية . وكانت هذه العرفة قد اتفقت على انشاء اتحاد عام يهدف الى توثيق التعاون الاقتصادي مع الاقطار العربية وتحقيق أهدافها الاجتماعية .

نجاح

الافلام الايطالية

في الصين الشعبية

افتتح المهرجان السينمائي الايطالي في عاصمة الصين الشعبية بعرض أفلام «الحرس والمصوص» و «قصة مجين فقيرين» و «عصرنا» وتولت الجمعية الصينية للسينمائيين تنظيم هذا المهرجان الذي أفتتح بحضور أقطاب السلطات والفنانين والمخرجين من ايطاليين وصينيين .

وأكد راديو بكين أن نحو عشرين مليوناً من النظارة الصينيين تهاوتوا على مشاهدة الافلام الايطالية في السنوات الثلاث الاخيرة .

بعثة اقتصادية

ايطالية

في مراكش وتونس

توجهت بعثة اقتصادية ايطالية مؤلفة من خبراء وأقطاب الصناعة الى رباط، والدار البيضاء، وطنجة، وتونس للاتصال بالجهات المراكشية والتونسية المختصة ورجال الاعمال للتحقق من امكانيات التموينات الايطالية للبلدين .

معمد

افريقيا ايطالية

ومشارك السوق المشتركة

الغربية وما وراء البحار

أقام معهد «أفريقيا ايطالية» حفلة استقبال لاعضاء جماعة الفحم والفولاذ الاوربية ، بحضور ممثلي البلاد الاوربية والافريقية الدبلوماسيين ، وبرلمانيين وصحفيين من ايطاليين وأجانب .

وتوجه السناتور «تيريزيو جوليلموني» رئيس المعهد الى الضيوف بالتحية والحفاوة ، ثم أخذ الحاضرون في الطواف بأبواب المتحف الافريقي .

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية من عدن - هرجيسة السادة :

ليستبي بنيت ، هنري فورد ، سالم احمد سالم *

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي السيد : فنشيسو كاشياني *

وغادر العاصمة بالبخارة «دوينو» الى السويس السادة :

علي عدان عيسى ، احمد سعيد حاج عمر محمد ، محمد عوالي ادوسوقي ، محمد احمد عثمان *

من أبناء العالم

انشاء سوق

عربية

لمواجهة السوق الاوربية

القاهرة (موندار) :

عقدت الدورة السابعة لمؤتمر غرف التجارة والصناعة والزراعة في البلاد العربية هذا العام بالقاهرة في المدة من ٢٣ الى ٣٠ نوفمبر المنصرم .

وبحث المؤتمر أعمال الندوات السابقة وأعمال مجلس الاتحاد وما قامت به الغرف في البلاد المختلفة لتنفيذ وتحقيق قرارات المؤتمر، كما بحث امكانيات انشاء سوق عربية مشتركة لمواجهة النتائج التي تلحق بالتجارة الخارجية للبلاد العربية من انشاء السوق الاوربية المشتركة ، ويتناول البحث تنسيق الانتاج في الميدان الصناعي والزراعي، وتنسيق النقل البحري وتمويل النشاط الاقتصادي الفردي وانشاء الشركات العربية المشتركة، وضرورة اتخاذ مواقف موحدة تجاه مشروعات وأنابيب البترول في البلاد العربية . وكذلك بحث المؤتمر الوسائل التي تكفل التوفيق بين النشاط الاقتصادي العام والنشاط الاقتصادي الخاص تحقيقاً للاهداف الاجتماعية ورخاء الشعوب العربية، والاتجاه الى التعاون مع مجموعة الدول الآسيوية والافريقية

الراهنه . وبلغت قيمة التبرعات التي تعهدت بها ٢١ دولة اليوم نحو ٢٥ مليون ونصف المليون دولار، ولا يشمل هذا المبلغ ، المساعدات المباشرة التي تقدمها الدول العربية المضيئة الى اللاجئين .

وتحدث الدكتور اديب الداودي مندوب سوريا في المؤتمر عن الخدمات والتسهيلات التي تقدمها بلاده الى اللاجئين وقال انها تقدر بأكثر من ٣٠٠ الف دولار في العام .

وقال الاستاذ محمد رياض مندوب مصر ان حكومته تساهم سنويا بما قيمته ٣ ملايين دولار في مساعدة اللاجئين في الصحة ، والتعليم والنقل .

وقال الاستاذ ادوارد رزق مندوب لبنان ان حكومته تقدم مساعدات كبيرة مباشرة للاجئين الذين يعيشون في لبنان .

تعيين وكيل آخر لرئاسة مجلس الوزراء

مدرسة البوليس في هرر بدرجة «ممتاز» وبعد احتلال الصومال من طرف القوات الايطالية عين قائدا لمحطة بوليس ادادلي . وفي عام ١٩٤١ اشترك في حرب «مارده» وجرح فيها وفقد أحد رجليه .

وعاد بعد ذلك الى كربولي حيث قام بنشاط تجاري . وفي عام ١٩٤٦ انضم الى وحدة الشباب الصومالي وعين عضو اللجنة المحلية لفرع كربولي لمدة أربع سنوات .

وفي عام ١٩٥٠ انتقل الى بيده على أثر مقتضيات تجارته وعين هناك من عام ١٩٥١ الى عام ١٩٥٦ عضو اللجنة المحلية لفرع وحدة الشباب الصومالي في بيده . وفي عام ١٩٥٣ استخدم لدى بلدية بيده في مكتب تعداد السكان والاحوال الشخصية .

وفي الانتخابات السياسية الاخيرة كان مرشحا لوحدة الشباب الصومالي في دائرة بيده ونجح فيها وانتخب نائبا للجمعية التشريعية .

٢٥ مليون دولار لوكالة اغاثة اللاجئين العرب التابعة لهيئة الامم المتحدة

عن نصف ما دفعته خلال العام الذي انتهى في ٣٠ يونيو الماضي (١٩٥٧) .

٢) ان تقر الجمعية العامة عند بحث التقرير السنوي لمدير الوكالة الميزانية المقدمة لعام ١٩٥٨ كحد أدنى لمواجهة مسئوليات الوكالة .

٣) دفع مبلغ ١٥ مليون دولار لتغطية ميزانية التشغيل .

٤) دفع مبلغ ٨ ملايين دولار لاستخدامها - مع الاحتياطي الصغير المتبقي - لتكوين احتياطي مناسب .

ثم قال المستر لا بويس: ولم يبق سوى ان اطلب من كل دولة من الدول الاعضاء ان تنظر بجد الى حالة الوكالة ، وان تتخذ القرارات المناسبة لمواجهة حالة الطوارئ .

عين المحترم شيخ عمر شيخ حسن وكيلا لرئاسة مجلس الوزراء بناء على قرار صادر من الحاكم الاداري بتاريخ ١٢ نوفمبر ١٩٥٧ .

وفي صباح يوم الجمعة الماضي اجتمع الوكيل الجديد مع رئيس الوزراء ووزير الشؤون الداخلية ووزير الشؤون الاجتماعية ووزير الشؤون المالية ووزير الشؤون العامة ووكيل مجلس الوزراء المحترم محمود احمد محمد عدان ورئيس السكرتارية الخاصة للحكام الاداري

وسكرتير مجلس الوزراء وقاضي القضاة ليقسم اليمين القانونية . وبعد انتهاء الحفلة توجه الوكيل الجديد لمجلس الوزراء الى مكتب نائب الحاكم الاداري ليزورده وكان معه رئيس الوزراء .

وولد المحترم شيخ عمر شيخ حسن في اودندلي في ضواحي بيده وعمره ٣٩ سنة . وبعد اتمام دروسه الابتدائية دخل في عام ١٩٣٥ في الجيش وفي عام ١٩٣٨ التحق بقوات البوليس لافريقيا ايطالية . وأرسل بعد ذلك الى

لعمل وكالتا - بالنسبة الى بعضكم - عبارة عن مؤسسة تقدم التقارير ، وتجمع الارقام ، وتطلب المال . . . !

ولكنها بالنسبة لنا - من مقرنا في بيروت الى الوحدات الصغيرة البعيدة في الاردن ، وفي غزة ، ولبنان ، وسوريا - فاننا نشعر بالعامل الانساني في كل قرار يصدره وذلك لاننا نستطيع ان نرى باعينا اثر تخفيض سحبات الغذاء ، واغلاق العيادات الطبية والمدارس ، وما يترتب على ذلك من آلام للاجئين ، وزيادة في التوتر . . .

«ومع ان وكالتنا تقوم بمهمة اساسية بحته بعيدة عن السياسة الا اننا لا نستطيع ان ننسى ابا ان وكالتنا هي أحد الامان - ولعله انه لمن يدفعه المجتمع الدولي لانه لم يستطع ان يسوى مشكلة لاجئي فلسطين السياسية على أساس من العدل ، وان القرارات التي ستخدها الجمعية الان سوف تقرر حياة ومستقبل مئات الالاف من الاشخاص . . .

وردت هذه الكلمات في البيان الذي القاها المستر هنري لا بويس مدير وكالة الامم المتحدة لاغاثة اللاجئين العرب وتشغيلهم ، في المؤتمر العام الذي عقد بالقاعة الكبرى للجمعية العامة ورأسه سير ليزو منرو - رئيس الجمعية - لجمع تبرعات الحكومات ميزانية الوكالة التي تواجه نقصا خطيرا .

وجاء في بيان المستر لا بويس: ان الموقف الذي يواجهكم اليوم هو : يجب على الجمعية العامة ان تقر اذا كانت تريد ان توفر الاعتمادات لوكالاتها لتواصل جهودها من اجل لاجئي فلسطين العرب من حيث الاغاثة، والتشغيل، واستمرار هذه الجهود يتطلب ما يلي :

١) على الدول التي اعتادت التبرع - ولم تدفع حصتها بعد - ان تدفع المبالغ المستحقة للشهر الستة التي تنتهي في ٣١ ديسمبر ١٩٥٧ ، بشرط الا تقل هذه المبالغ

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 82
GOVERNO 21
GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele II, 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza e colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 3 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 31 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

NEL QUADRO DELL'INTENSIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON I PAESI VICINORI

Partita per Addis Abeba una Delegatione somala

La visita avviene su invito dell'Imperatore d'Etiopia - La Delegatione si recherà anche nel Sudan ed a Gibuti - Le dichiarazioni in merito al viaggio rilasciate dal Presidente dell'Assemblea Legislativa

Questa mattina alle ore 7 è partita per Addis Abeba, con aereo speciale dell'Aeronautica della Somalia, una Delegatione somala, costituita dal Presidente dell'Assemblea Legislativa, on. Aden Abdulla Osman e dal Primo Ministro on. Abdullahi Issa.

La Delegatione si reca nella capitale etiopica in visita in seguito ad invito di S. M. l'Imperatore d'Etiopia.

La Delegatione dal Reggente l'Amministrazione

Ieri lunedì, la Delegatione ha reso visita, prima della partenza, al Reggente l'Amministrazione Ministro Piero Franca.

Il Reggente l'Amministrazione ha espresso alla Delegatione i suoi più fervidi auguri augurando che il Governo italiano vede con piacere incontri fra personalità responsabili della Somalia e personalità responsabili di altri Paesi, nell'intento di creare fra questi una atmosfera di pacifica collaborazione.

Accompagnano la Delegatione il Segretario dell'Assemblea Legislativa on. Scek Mohamud Mohamed Farah, il Segretario del Consiglio dei Ministri, il Capo Dipartimento dei Servizi del Ministero per gli Affari Generali e due addetti per i servizi stampa, oltre a due ufficiali.

Con la Delegatione è partito anche il Console Generale d'Etiopia.

Della Delegatione doveva far parte anche il Ministro per gli Affari Interni on. Hagi Mussa Bogor, il quale però è stato impossibilitato a partire avendo dovuto subire, ieri mattina, un urgente intervento chirurgico.

La Delegatione si tratterà per cinque giorni in Addis Abeba dopo di che renderà visita al Governo del Sudan a Khartoum ed infine, sosterrà a Gibuti per ricambiare la visita fatta recentemente a Mogadiscio da alcuni membri del Governo della Costa Francese dei Somali.

Prima della partenza, il Presidente dell'Assemblea Legislativa ha concesso al nostro giornale l'intervista che pubblichiamo qui di seguito:

«La Delegatione somala costituita, da me e dal Primo Ministro On.le Abdullahi Issa, si reca in visita ad Addis Abeba in seguito ad invito pervenuto da S. M. l'Imperatore d'Etiopia. Dopo Addis Abeba, la Delegatione renderà visita al Governo del Sudan a Khartoum. Infine sosterrà a Gibuti, lieta di ricambiare la visita fatta a Mogadiscio, in occasione della IV Fiera, da alcuni membri del Governo della Costa Francese dei Somali.

«Non posso non esprimere la più viva soddisfazione per questa presa diretta di contatti con Governi esteri, che sviluppano quelli che abbiamo già avuto in Italia ed in Egitto, oltre che alle Nazioni Unite.

«Ribadisco in questa occa-

sione l'affermazione, che è stata ripetutamente fatta dall'Assemblea e dal Governo, che la Somalia, raggiunta la propria indipendenza, intende mantenere con tutte le Nazioni i più amichevoli rapporti, decisa ad essere una nazione amante della pace, e a dare, a questo scopo, tutta la propria collaborazione. In particolare cercheremo di curare i migliori rapporti con gli Stati vicini con i quali ci auguriamo di poter intensificare sempre più le nostre relazioni economiche e culturali.

«La nostra andata ad Addis Abeba, quindi, rientra in questo quadro di amichevoli rapporti, e non ha lo scopo di trattare nessuna particolare questione, e neanche quella dei confini. Il problema dei confini, infatti, ormai attende una decisione delle Nazioni Unite, a termini della risoluzione dell'XI Sessione dell'Assemblea Generale, dopo il fallimento delle trattative bilaterali, sulle quali, ad onor del vero, l'Italia ci ha sempre tenuti informati e per le quali ha agito secondo i nostri pareri.

«Indubbiamente la conoscenza diretta e personale fra i dirigenti delle due Nazioni non potrà non contribuire a spianare la via a sempre migliori rapporti, come si conviene a due Stati cui Dio, fra l'altro, ha dato migliaia di chilometri di confine in comune. Ed è stato per ciò che abbiamo accettato volentieri l'invito di S. M. l'Imperatore d'Etiopia».

Sono convenuti all'aeroporto, per dare il loro augurale saluto alla Delegatione - oltre al Capo della Segreteria Particolare dell'Amministratore della Somalia, accompagnato dall'Ufficiale d'Ordinanza del Reggente l'Amministrazione, che ha porto alla Delegatione il saluto del Ministro Franca - i Membri del Governo, i due Vice Presidenti dell'Assemblea Legislativa ed i due Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Vice Segretario Generale, il Rappresentante delle Filippine al Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia, il Corpo Consolare, numerosi parlamentari, il Comandante delle Forze di Polizia, il Prefetto della Regione del Benadir, il Commissario Distrettuale ed il Sindaco di Mogadiscio, i dirigenti dei partiti politici, e numerosissimi alti funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria e del Governo della Somalia.

L'arrivo ad Addis Abeba è previsto per le ore 11,30.

DALL'ENCLAVE DI IFNI

I combattimenti si sono estesi nel Rio de Oro

MADRID, 2

Irregolari marocchini operano anche nel Rio de Oro, un altro dei territori spagnoli africani della costa atlantica, lo ammette oggi un comunicato del Ministero della guerra di Madrid, dando notizia di un attacco ad un convoglio militare spagnolo in quel territorio.

Ad Ifni, sempre secondo le autorità militari spagnole, si registra invece una attività meno intensa dei marocchini.

La radio spagnola delle isole Canarie ha precisato ieri sera che numerosi rinforzi continuano a essere inviati sia ad Ifni che nel De Oro.

Secondo il direttore della agenzia ufficiale spagnola il governo di Madrid potrebbe rimettersi ad una corte internazionale di arbitrato per la questione della sovranità su Ifni.

Da Rabat si apprende, secondo l'invio speciale del giornale «Al Alam» nella zona di Ifni, che «combattimenti accaniti si sono svolti per tutta la giornata di domenica intorno ai posti occupati dagli spagnoli nella periferia di Sidi Ifni».

I combattenti marocchini, prosegue il giornale, i quali «stringono il loro cerchio intorno alla piccola città, si sono serviti per la prima volta di cannoni catturati agli spagnoli».

Lo stesso corrispondente segnala che i rinforzi spagnoli si trovano sempre al largo di Sidi Ifni, a bordo delle navi che li hanno portati dalla Spagna. «Essi non hanno potuto sbarcare, si non hanno potuto sbarcare, a causa della viva resistenza dei marocchini che tengono le navi».

ATTENTATO contro Soekarno

Nuova Delhi, 1. Si apprende da Giacarta che il Presidente indonesiano Soekarno è stato fatto oggetto stasera di un attentato mentre partecipava insieme ai figlioli ad una riunione.

Il Capo dello Stato indonesiano è rimasto illeso. Gli attentatori hanno lanciato alcune bombe a mano che hanno feriti alcune persone.

sotto il fuoco dei loro fucili, fucili».

Dagli Stati Uniti d'America si apprende che la situazione alla frontiera di Ifni è costantemente seguita dal Re del Marocco.

Questa situazione, che qualcuno giudica «seria» è tuttora oggetto di scambi di vedute tra Madrid e Rabat e non sembra perduta la speranza di giungere ad una sistemazione negoziata della questione.

AL TERMINE DEI COLLOQUI DI ROMA

L'Italia e lo Yemen hanno convenuto di allargare il campo della cooperazione economica

Il comunicato finale sui colloqui dice anche che i due Paesi continueranno ad attenersi ai principi della Carta delle N. U. che rappresentano la miglior salvaguardia della pace, della libertà e dei diritti dei popoli - Il Principe yemenita ha lasciato Roma per Parigi

Roma, 2.

Al termine della visita del Principe Ereditario dello Yemen, è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: «Sua Altezza Reale il Principe Ereditario del Regno Mutawakkilita del Yemen è stato, su invito del governo italiano, in visita ufficiale in Italia dal 29 novembre al 2 dicembre. Nel corso della sua visita a Roma, Sua Altezza Reale è stato ricevuto dal Signor Presidente della Repubblica, dal Presidente del Consiglio, on. Zoli, e dal Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, on. Folchi. La visita, che si è svolta in una atmosfera di grande cordialità conforme allo spirito della ormai tradizionale amicizia tra Italia e Yemen, ha permesso un ampio scambio di vedute per una sempre più stretta collaborazione economica tra i due paesi».

Il comunicato così prosegue: «In particolare, dopo aver esa-

minato i felici risultati cui hanno condotto la esperienza tecnica e le attività italiane nello Yemen, le due parti si sono trovate di accordo sulla opportunità di continuare tale attività e di allargare il campo della cooperazione economica venendo incontro alle più immediate esigenze. Le due parti hanno espresso, nella medesima occasione, la loro intenzione di continuare ad attenersi ai principi della morale internazionale sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite nella convinzione che il rispetto di tale principio rappresenta la migliore salvaguardia della pace, della libertà e dei diritti dei popoli. A conclusione del loro incontro, le due parti hanno constatato con viva soddisfazione che questa visita in Italia, di Sua Altezza Reale, il Principe Ereditario dello Yemen ha segnato il rafforzamento della amicizia tradizionale tra i due paesi aprendo nuove e promettenti prospettive

alla collaborazione tra i due paesi».

Il Principe Ereditario dello Yemen, con il suo seguito è partito dall'aeroporto di Ciampino per Parigi, al termine della sua visita ufficiale a Roma.

La partenza ha avuto luogo in forma ufficiale.

Numerose personalità erano convenute all'aeroporto ad essequiare il Principe yemenita, tra esse il Sottosegretario agli Esteri Alberto Folchi, il Ministro Cippico, Capo Ufficio Relazioni con l'Estero della Presidenza della Repubblica, alti funzionari di Palazzo Chigi, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Gen. Mancinelli, ed altre personalità.

Un reparto della Aeronautica Italiana, con musica e bandiera, ha reso gli onori militari.

Da Parigi si apprende che il Principe Ereditario dello Yemen, Mohamed Seif El Islam El Badr, è giunto nella capitale francese, in visita ufficiale su invito del governo.

IERI ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Respinto lo schema di legge relativo al tributo erariale sulla "diah"

Sabato scorso l'Assemblea Legislativa doveva iniziare l'esame del disegno di Legge «relativo all'Istituzione di un Tributo Erariale sulle somme dovute a titolo di risarcimento di danni in dipendenza di fatti di sangue».

Dopo l'illustrazione del Relatore il Presidente dell'Assemblea ha preso la parola per consigliare che i gruppi tenessero, in relazione allo schema di legge da discutere, riunioni per consultazioni e proponesse quindi di rinviare la discussione alla successiva seduta di lunedì.

Parlando poi dello schema di legge il Presidente diceva come esso si proponga due finalità: cercare fonti di entrata per il pareggio del bilancio; scoraggiare le persone dal cercare di avere il risarcimento tramite la diah, traendo da questa consuetudine una fonte di lucro.

Diceva il Presidente che la diah è una di quelle cose che bisogna o abolire completamente o limitare ai casi previsti dalla Sciarra, giacché la diah colpisce anche la famiglia del responsabile solo quando l'uccisione è avvenuta colposamente, mentre in Somalia la diah si paga in ogni caso.

I Capi dei gruppi parlamentari, approvano la proposta del Presidente per cui l'inizio della discussione del progetto di legge viene fissato per il due dicembre.

Nella seduta di ieri mattina parlava per primo il Capo del Gruppo di maggioranza deputato Nur Hasi Alas il quale comunica che il gruppo parlamentare della Lega dei Giovani Somali è del parere che non sia opportuno discutere lo schema di legge sottoposto all'Assemblea.

Espongono quindi motivi che hanno determinato la decisione del Gruppo e dice che la diah che in Somalia i gruppi etnici si corrispondono, non concorda con quanto previsto dalla Sciarra che il suo pagamento è ef-

fettuato in base a consuetudini che debbono essere eliminate.

Il mantenimento della diah significa, dice ancora il Deputato, incoraggiare la prepotenza, al giorno d'oggi, egli aggiunge, nel mondo civile chi uccide una persona è punito dall'Autorità e perseguito dalla giustizia, senza pagare la diah.

In sostanza dice il Deputato approvando questa legge otterremo due conseguenze negative: si verrebbe a dare il riconoscimento giuridico alla diah e quindi la consuetudine continuerebbe; continueranno le uccisioni premeditate giacché tutto sarà rimediato con il pagamento di cento cammelli, e conclude dichiarando: «Il nostro dovere, dice ancora il Deputato, sia del Governo che dell'Assemblea, è di avviare il popolo verso la via del progresso e non già verso quella finora battuta. La diah è un grave danno per tutto il paese e questa consuetudine va eliminata. I colpevoli debbono essere puniti, come avviene in uno Stato civile perseguendoli a norma di legge».

Il Capo del gruppo di minoranza, Deputato Abdulkadir Mohamed Aden, dopo aver detto che nello schema di legge è rafforzato ciò che invece dovrebbe essere superato dichiara, anche a nome del suo gruppo di associarsi a quanto precedentemente detto dal Deputato Nur Hasi Alas, e che pertanto la consuetudine della diah deve essere eliminata ed il colpevole punito dalla giustizia.

A nome del gruppo misto il Deputato Ahmed Fadel Hasham si associa ai pareri espressi dai precedenti oratori.

Il Governo si rimette alla volontà dell'Assemblea.

Messe ai voti le proposte fatte dai gruppi parlamentari vengono approvate all'unanimità.

L'Assemblea decide quindi di aggiornarsi a domicilio.

LE UDIENZE DEL REGGENTE L'AMMINISTRAZIONE

Il Reggente l'Amministrazione, Ministro Piero Franca, ha ricevuto sabato 30 novembre, nel suo ufficio:

- il Sig. T. Shaw, Funzionario del Foreign Office, accompagnato dal Console Generale di Gran Bretagna, Sig. A. Collin Kendall;

- il Sig. Leslie V. Bennett, Direttore Generale dell'«Aden Airways», accompagnato dal Dott. Nicola Kauten.

Le condizioni di salute del Ministro Hagi Mussa Bogor

Sulle condizioni di salute del Ministro per gli Affari Interni on. Hagi Mussa Bogor, il Direttore dell'Ospedale di Vincenzo Sessa, «De Martino» ci ha dichiarato che nella mattinata di ieri il Ministro è stato ricoverato d'urgenza all'Ospedale De Martino e subito sottoposto ad intervento chirurgico praticato dal Dott. Benincasa.

Le condizioni generali dell'On. Hagi Mussa Bogor, nonostante una modica alterazione febbrile, sono soddisfacenti.

Si prevede che il Ministro dovrà sopportare una degenza ospedaliera piuttosto lunga.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA MARGHERITA

Inaugurata a Dema la scuola

Diverso tempo fa, la popolazione del centro di Dema, aveva espresso tramite i suoi Capi, al Commissario Distrettuale di Margherita il desiderio che fosse aperta una scuola nel villaggio, desiderio che fu trasmesso al Ministro per gli Affari Sociali ed esaudito in breve tempo.

Quando si tratta di aiutare il progresso del popolo specialmente nel ramo studio, il Governo non mette tempo in mezzo, ma questa volta è stato anche aiutato da un gentile gesto della Società Romana, che ha provveduto a far costruire una bella « arish » da adibirsi a scuola.

Alcuni giorni fa il Commissario Distrettuale Signor Bile Mussa, accompagnato dal S. T. Mohamed Giama, nonché dal Sindaco, dal Direttore Didattico e dagli esponenti di vari partiti politici, si portava a Dema per inaugurare quella scuola.

Riceveranno le Autorità i Capi del Villaggio, fra i quali si nota il Santone Seck Barre.

Apriva la cerimonia il Commissario Distrettuale pronunciando un discorso e mettendo, nel contempo, in risalto l'importanza di tale atto, e dicendo che l'influenza dello studio che oggi, in modo particolare, si è divulgato in tutta la Somalia e anche nei più piccoli, e più lontani centri, deve far sì che, dal più piccolo al grande possano studiare perché, come già sapeva, al giorno d'oggi un uomo o una donna che non abbiano studiato non sono utili al Paese.

Rispondevano alle parole del Commissario Distrettuale il Segretario della L. G. S. ed il Santone Seck Barre, ringraziando il Governo e la Società Romana e promettendo la loro più leale collaborazione e pregandolo, nel contempo, di farsi interprete presso il Ministero AA. SS. dei sentimenti di gratitudine della popolazione stessa per l'apertura della scuola.

Fu infine offerto alle Autorità un signorile rinfresco.

Attività del Distretto

Il Commissario Distrettuale Bile Mussa, ha convocato nel suo Ufficio il Consiglio Distrettuale nonché i rappresentanti di vari partiti politici per la

trattazione di argomenti riguardanti i problemi sociali del paese stesso.

Dopo una raccomandazione introduttiva sull'argomento della riunione il Commissario ha dato lettura della circolare n. 3 in data 9 settembre 1956 del Ministero degli Affari Interni relativa alle operazioni di censimento della popolazione extra-municipale. Commentando la circolare, richiamava l'attenzione di tutti i presenti su quanto da essa disposto, e ne metteva in chiaro i punti salienti.

Il Commissario Distrettuale non mancava di sottolineare l'importanza del censimento ed ha detto che non può considerarsi un paese progredito quello Stato che non dispone di dati precisi sul numero dei suoi cittadini.

Rispondevano, i vari esponenti, i Consiglieri Distrettuali dichiarando di concordare pienamente con il pensiero del Governo e del Commissario stesso, giacché per prepararsi bene alle elezioni tutti indistintamente devono essere censiti.

Il Sindaco, a sua volta, si impegnava alla più piena collaborazione al fine di agevolare le operazioni di rilevazione.

Dulgiok

Chi arriva e chi parte

Con l'Adenayr. da Mombasa, è giunto: Teodoro Nazzari.

Con lo stesso aereo, per Hargeisa-Aden, sono partiti: Henry Ford, Giovanni Loche.

Con l'Adenayr. da Nairobi, sono giunti: Bruno Ferracuti, Ernesto Guerci.

Con lo stesso aereo, per Hargeisa-Aden, sono partiti: John Newkirk, Ethel Newkirk.

Con l'Adenayr. da Aden-Hargeisa, sono giunti: Thomas Allen, Awa Musabah Salimin, Dogra Ram Pakkash, Hudeida Ali Auad, Salaha Husen Mohammamed.

Con lo stesso aereo, per Mombasa, sono partiti: Abdullahi Seek Maò, Lealie Bennett, Helen Lewis, Richard Lewis, Salim Ali Elwal.

Con la M/n « Castel Nevoso » dall'Italia, sono giunti:

Eugenia Arbau, Ada Battistini, Sergio Bruno, Alfredo Galligaris, Giovanni Dogliani, Giovanni Liberti, Silvio Zerbi, Ida Parmegiani, Maddalena Novo.

Repressione del contrabbando

All'altezza del Km.65 della strada Mogadiscio-Villabruzzi, la Polizia stradale di Villabruzzi nel procedere al controllo dell'autocarro targato So. 3874, proveniente da Galcaio e diretto a Mogadiscio, constatava che esso trasportava otto balle di tessuto americano di contrabbando del valore di So. 17.680, scortato da certo ADEN NUR DIRIE di anni 38, abitante a Mogadiscio.

Dal controllo dei documenti Doganali, la Polizia accertava che la merce era di proprietà del commerciante ABDI ALI GIAMA e che dal quantitativo caricato sull'autocarro al momento della partenza da Galcaio a quello riscontrato erano mancate circa 1500 iarde di tessuti calorati.

La merce è stata consegnata alla Dogana di Mogadiscio.

Verso le ore 5 del 24 corrente, la Polizia di Garoe procedeva al sequestro di due quintali di zucchero di proprietà di certo ABDULLAHI DIREI GULED, detto « Magogane », di anni 25, contrabbando dal Somaliland. La merce veniva consegnata all'ufficio Doganale di quel centro.

Fantasia con rissa

In località Bullo Iack sita circa 35 Km. a Nord-Ovest di Margherita, durante l'esecuzione una fantasia tradizionale scoppiava una rissa tra elementi Goscia otto rissanti riportavano lievi ferite ed uno la frattura dell'avambraccio sinistro.

La Polizia del luogo, prontamente intervenuta, procedeva all'arresto dei maggiori responsabili della rissa stessa.

Municipio di Mogadiscio

Avviso d'asta

Per il giorno 10 dicembre p. v. alle ore 8,30 nei locali sottosegnati è indetta un'asta pubblica per la vendita dei seguenti materiali dichiarati fuori uso:

- Frigorifero municipale
- 1 credenza armadio, in abete
- 2 scaffali a cassetto, in abete
- 1 scrivania a muro
- 1 tavolo a cassette per Ufficio
- Prezzo d'asta complessivo So. 40
- 2 frigoriferi elettrici
- Prezzo d'asta complessivo So. 100
- 100 stampi ghiaccio, in lamiera zincata

- Prezzo d'asta per cadauno So. 2
- Autoparco municipale viale Lido
- 1 cassone in ferro
- 2 bitumatrici incomplete
- 3 carretti in legno
- 25 (circa) bancarelle in legno - rottami
- 3 chioschi fatti con lamiera vecchie

- Prezzo d'asta compless. So. 100
- 3 banchi in abete, ricoperti zinco
- Prezzo d'asta complessivo So. 60
- 1 camion Fiat 621 senza cassone
- Prezzo d'asta compless. So. 500

I materiali, venduti nello stato in cui si trovano, dovranno essere pagati per contanti all'atto della aggiudicazione e ritirati entro le venticinque ore.

Non si accettano reclami.

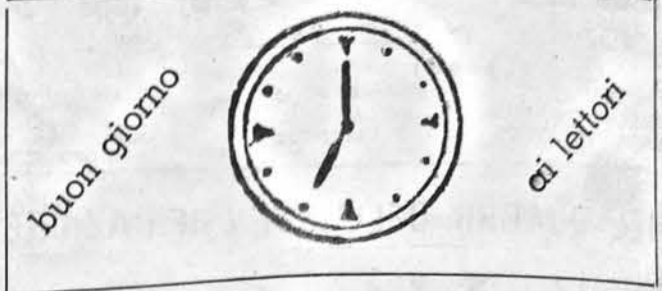
Tasse a carico del compratore. I materiali sopra elencati potranno essere visitati nei giorni 5-6-7 del prossimo dicembre dalle ore 8 alle ore 10.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Salad Abdi Mohamad per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.



3 dicembre 1957, martedì.
10 Giamad-al-Aual 1377 dell'anno dell'Egira.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Conversazione sulla vita sociale
- 16.35 - Giornale Radio (somalo)
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Notiziario settimanale dell'ONU
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - All'Assemblea Legislativa
- 17.35 - Canzone moderna Somala (duetto)
- 17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

EFFEMERIDI

La conclusione di un patto di mutua assistenza tra Taipei e Washington, suscita il 3 dicembre del 1954, un certo malumore. Londra scinde le proprie responsabilità dalle possibili conseguenze che il patto può provocare nel delicato settore di Formosa.

Preoccupazioni notevoli si nutrono a Washington, il 3 dicembre del 1955, per il « piano Marshall » sovietico per l'Asia e per l'Africa, si nota, in particolare, che con tali iniziative i sovietici hanno strappato dalle mani di Dulles la carta formidabile dell'assistenza economica. Nel Marocco sono in corso le consultazioni per la costituzione del primo governo libero.

All'Assemblea Generale delle N. U. viene presentata, il 3 dicembre del 1956, una nuova risoluzione per l'invio di osservatori in Ungheria. In un clima di rinnovata solidarietà tra gli occidentali, viene emessa dai governi francese ed inglese, una dichiarazione comune relativa allo sgombero delle loro truppe dall'Egitto.

Le piogge

Ci perviene da Brava che per tutta la giornata del primo Dicembre ha piovuto abbondantemente sia sul centro abitato che nelle località viciniori.

Il pluviometro di Brava ha registrato 70 mm., mentre quello di Modun ne ha registrati 86. Da Uanle Uen ci telegrafano che nella notte sul due si è avuta pioggia per 29 mm.

Nella giornata dell'uno è piovuto anche ad Afgoi il pluviometro ha registrato 21 mm.

Nei giorni 28, 29 e 30 Novembre ha piovuto abbondantemente in tutta la circoscrizione del Distretto di Gelib.

IL TEMPO

del giorno 2 dicembre 1957
Temperatura massima C. 30,8
Temperatura minima C. 24,8
Vento prevalente Km. ora 2,2

LIVELLO DEI FIUMI

- Belet Uen
- Uebi Scebeli m. 0,60
- Lugh Ferrandi
- Giuba m. 2,45

Prime visioni

OPERAZIONE MITRA

Un cattivo plagio del genere poliziesco di produzione d'oltre Atlantico. A peggiorare la situazione si aggiunge una somma di tante inconcludenti balordaggini da lasciare un senso di genuina irritazione nello spettatore.

Non ci sono conclusioni per produzioni così sfacciatamente scadenti come questa. Resta solamente in fondo alla bocca lo amaro della perplessità.

Toselli

CORRIERE DA CHISIMAIO

Affidato ad un ufficiale somalo il comando della Compagnia Mobile di Polizia

(Dal nostro corrispondente)

Il giorno uno corrente mese ha avuto luogo a Chisimaio il passaggio delle consegne del Comando della Compagnia Mobile « Saetta » dal Capitano CC. Giuseppe Porta, uscente, al Tenente Ismail Mohamed Ibrahim, subentrante.

Alla cerimonia hanno presenziato il Prefetto della Regione del Basso Giuba, il Commissario Distrettuale di Chisimaio, il Comandante della Divisione di Polizia, il Giudice Regionale, il Medico Regionale, il Capo Sezione OO.PP., l'esperto della Direzione Didattica, il Direttore dell'Ospedale, i rappresentanti

dei Partiti Politici, i Capi, i Notabili e numerose altre personalità.

Nell'interno della caserma, al centro del cortile, era schierata la Compagnia al comando del S. T. Abdullahi Mohamed.

Dopo la resa degli onori militari ed il simbolico passaggio delle consegne, il Capitano Porta indirizzava al reparto alcune elevate parole, dicendo tra l'altro, « Siate sempre fieri di appartenere al Corpo di Polizia e di difendere gli interessi e la giustizia in Somalia. Siate duri ma giusti nel far rispettare la legge senza tener conto né di simpatie né di odii. »

Rivolgendosi al nuovo Comandante, poi, il Capitano Porta gli augurava ogni successo nonché ogni bene formulando altresì vivi auguri per un felice avvenire della Somalia.

Parlava quindi il Prefetto, Signor Nur Ahmed il quale si felicitava con il Capitano Porta per l'opera svolta in poco più di un anno, e per i risultati raggiunti dalla Compagnia Mobile Saetta, che ha sempre messo a frutto gli ottimi insegnamenti impartitigli dal Comandante, nonché inculcando ai militari somali le ottime tradizioni dei Carabinieri italiani, tradizioni che vivranno sempre nell'interesse dei fini supremi della giustizia in Somalia.

Concludendo il suo discorso il Prefetto augurava al Capitano Porta ogni successo per l'avvenire ed al nuovo Comandante la Compagnia di poter assolvere nel modo migliore il difficile compito affidatogli.

Con questo passaggio di consegne si è compiuto un altro importante passo verso l'immissione di giovani e preparati elementi somali nei posti di alta responsabilità.

Al termine della cerimonia, nella sala studio della caserma veniva offerto a tutti i presenti il tradizionale rinfresco.

«G»

Vendetta

In località Calhamur sita circa 30 Km. a Nord-Ovest in Dusa Mareb, certa SALAD UARSA MA CARIE di anni 19, per vendicarsi di un alterco avuto col proprio marito, provocava l'incendio dello agal dove abitava, che rimaneva distutto insieme alle masserizie ivi custodite.

Danno approssimativo So. 700 circa. La Polizia del luogo procedeva all'arresto della SALADA.

Lettere del pubblica

Riceviamo e pubblichiamo.

Signor Direttore,

la preghiamo di voler pubblicare sul suo giornale questa lettera aperta diretta al Consiglio Municipale di Mogadiscio. A nome di un gruppo di cittadini ci onoriamo farVi presente il danno che la città subisce fin dal periodo dell'occupazione inglese, e sta subendo a tutt'oggi, per quanto riguarda l'illuminazione.

Il danno deriva dalla fornitura dell'energia elettrica che viene praticata esclusivamente dall'attuale unica società erogatrice la quale non solo non ha concorrenti, ma neanche un controllo da parte dell'Autorità competente, a tutela del consumatore costretto a pagare ad un prezzo esoso la corrente e sottoposto a pagare un interesse del 5 per cento di mora.

Di tale situazione noi riteniamo responsabile l'Autorità competente e siamo lieti di informarLa che il concittadino Abucar Hamud Soccorò, nella sua recente visita in Italia, ha preso contatti con Enti e Ditte di indiscussa serietà disposte ad assumersi l'impegno a fornire energia elettrica a prezzi molto più ragionevoli, come, del resto, risulta dalla lettera indirizzata da questi al Municipio.

Oltre che con le predette Ditte, il Signor Abucar Hamud Soccorò ha preso contatto anche con Ditte straniere, le quali, in considerazione del considerevole consumo di energia elettrica, sarebbero disposte ad installare impianti moderni e silenziosi.

Poiché abbiamo sentito dire

che il Consiglio Municipale sta esaminando la questione, noi ci premuriamo di fargli presente che il prezzo dovrà essere ridotto del 60 per cento per la corrente normale e più ancora per quella industriale, adeguando così i prezzi dato che non si vede la ragione per cui essi debbano essere superiori a quelli correnti a Mombasa, Nairobi ed Aden.

Nelle eventuali trattative sarà bene che l'Autorità competente salvaguardi l'utente da eventuali spese di modifica degli impianti privati fino ad ora ingiustamente messi a carico dei singoli consumatori.

La Società erogatrice dovrebbe, a sua volta, tener presente che in 30 anni e più di esercizio ha largamente ammortizzato gli impianti e tratto degli utili vantaggiosi e favolosi.

Suggeriamo poi alla competente Autorità che oltre alla riduzione delle tariffe si dovrebbe contemporaneamente addiventare ad una soluzione per migliorare « la qualità » della luce, poiché attualmente con tante lampade in una strada o piazza, questa risulta pochissimo illuminata, anzi si potrebbe dire che si trova in una semi-oscurezza. Ciò, a nostro parere, è da attribuirsi ad un solo fattore: l'età avanzatissima degli impianti e dei macchinari.

Con la massima considerazione ne ci firmiamo e La ringraziamo per l'ospitalità concessaci.

Dere Hagi, Ghelle Warsame, Hagi Dirie, Hagi Ali Ghedi Suador, Hagi Mao Aves, Abba Nur, Hagi Mohamad Abdulla, Hagi Abdullahi Seirua.

IL PRIMO COLORANTE ARTIFICIALE FU SCOPERTO A CASO E PER ERRORE

La vita moderna è dominata dal colore. Viviamo infatti in un mondo variopinto. Allietano le nostre abitazioni con vernici brillanti, viaggiamo in macchine dalle splendide vernici, mangiamo in vasellame colorato e leggiamo riviste stampate in tricoloria. Senza colori la nostra vita diverrebbe deprimente. Ormai ci siamo abituati alla loro continua presenza e ne abbiamo fatto una parte essenziale della vita civile. Per provvedere ai colori che mutano volto alle materie plastiche, alle vernici, agli inchiostri da stampa, ai linoleum, alla carta, al cuoio e ai tessuti è sorta una grande industria che è strettamente legata alla chimica.

Una gran parte dell'attività dell'industria dei coloranti è dedicata alla tintura dei tessuti. Occorrono a tal fine le sostanze chimiche di struttura complessa che, con vari accorgimenti tecnici, possono venire indotte a penetrare nella lana o nel cotone, nella seta o nelle fibre di rayon. Una volta penetrati, questi coloranti debbono rimanere, resistendo al lavaggio e all'attrito all'effetto del sole e della pioggia.

Il tintore moderno dispone ormai di una gamma vastissima di coloranti fra i quali può scegliere facendo fronte a tutte le sue esigenze. Fra di essi ve ne sono ormai molti di tale qualità da sopravvivere al tessuto stesso. Eppure, non più di un secolo fa, si doveva far ricorso esclusivamente alla natura e si tingeva affogando le stoffe in succhi di bacche e di radici, negli estratti di fiori e di cortece di albero oppure in sostanze estratte da insetti ed animali. La scelta di tonalità era limitata e per molti secoli la gente ha adoperato indaco e zafferano, garanza e cocciniglia, traendone coloranti alcuni dei quali erano discretamente resistenti, ma per la maggior parte presentavano caratteristiche tanto scadenti che il tintore moderno li rifiuterebbe con sdegno.

Nel 1856 un giovanissimo chimico inglese, ancora studente William H. Perkin, produsse il primo colorante derivato dal bismuto di antracite. In un laboratorio costruito con le sue stesse mani nella abitazione presso Londra, Perkin stava cercando di produrre il chinino sintetico ma riuscì ad isolare una sostanza che tingeva la seta di un magnifico color malva.

Il colorante di Perkin, il primo prodotto artificialmente, diede all'Inghilterra vittoriana una nuova tinta che doveva dominare negli abiti e nel mobilio. La fabbrica che Perkin eresse per la produzione in grande divenne il nucleo attorno al quale si formò la moderna industria dei coloranti.

Questa scoperta era dovuta ad un fervore di ricerche nel campo della chimica organica. Per 100 anni la espansione della relativa industria vi rimase legata. Infatti il fiore degli studi di chimica organica industriale in Gran Bretagna verificatosi nel corso degli ultimi 30 anni è stato accompagnato da un corrispondente sviluppo della fabbricazione di coloranti che ha portato la Gran Bretagna alla testa delle industrie mondiali dei coloranti.

La produzione annua inglese di coloranti si valuta attualmente a circa 25 milioni di sterline, di cui poco meno della metà è destinata all'esportazione.

Eppure ancora nel 1914 la industria britannica dei coloranti era in uno stato di semiabbandono. Si era disperso il primo impulso dato da Perkin tanto che verso la fine del secolo scorso l'industria dei coloranti era di scarsa importanza se messa al confronto con quelle di altri Stati europei come la Germania e la Svizzera.

A questo stato di cose contribuì molto l'assenza di leggi in materia di brevetti perdurata in più in là in Svizzera, per cui i chimici di questi paesi potevano farsi rilasciare un brevetto inglese senza l'obbligo di fabbricare in Gran Bretagna, ma senza però violare i brevetti di altri paesi. La situazione continuò a venir sfruttata fino allo scoppio della prima guerra mondiale.

Altro elemento negativo fu il dazio doganale imposto in Gran Bretagna sull'alcide industriale nella stessa misura di quello per il consumo. Dato che l'industria

dei coloranti ne abbisogna, in quantità molto considerevoli, ad onta di tutti i progressi che si continuavano a registrare nel settore puramente scientifico, il gravame impedì lo sviluppo nel settore industriale, tanto che ancora nel 1913 vediamo l'Inghilterra importare 18.900 tonnellate di coloranti.

I chimici industriali britannici raccorciarono le distanze durante la prima guerra mondiale. Nel 1919, infatti, le importazioni si erano ridotte a 3232 tonnellate e si realizzavano esportazioni per 5446 tonnellate. Era stata creata una grossa organizzazione di ricerche scientifiche, mentre il commercio britannico di coloranti cominciava ad assumere un posto importante nella vita economica del Paese.

Nel 1927 la British Dyestuffs Corporation Ltd., una delle società maggiori, entrò a far parte della Imperial Chemical Industries Ltd. e poté disporre di ingenti risorse finanziarie. Divenne perciò una delle più grandi del mondo.

D'altra parte anche in altri paesi l'evoluzione seguì direzioni analoghe. Le ricerche industriali abbracciarono sempre nuovi settori sino a che i coloranti disponibili si contarono a migliaia, il vero progresso è dovuto però ai coloranti come per altre sostanze chimiche a poche scoperte fondamentali. Di queste se ne annoverano cinque durante gli anni fra le due guerre e ben tre di esse sono inglesi.

La prima riguarda il «verde giada di Caledonia», scoperto dalla Scottish Dyes Ltd. nel 1921, una brillantissima tintura al tino, fa parte degli antrachinoni. Già precedentemente alla prima guerra mondiale si era creata tutta una gamma di colori antrachinoni, ma non vi era il verde: era una lacuna che i chimici parevano incapaci di colmare.

Poi nel 1921, solo un paio d'anni dopo la rinascita dell'industria britannica dei coloranti, si arrivò alla scoperta del nuovo colore. Il «verde giada» fu il primo verde realmente resistente e rimane uno dei più importanti ed apprezzati.

La seconda scoperta fondamentale venne con l'introduzione di una nuova fibra: il rayon. Il suo sviluppo commerciale risultava ostacolato dalla mancanza di coloranti fino a quando i chimici britannici non ne scoprirono di quelli che riuscivano a tingere permanentemente gli acetati.

Nel 1935 si ebbe la terza delle grandi scoperte. Una osservazione fatta per caso diede l'impulso alla creazione della serie di fatlocianuri. Avvenne infatti nel 1928 che un blocco di sostan-

ze coloranti fabbricate in una fabbrica della Imperial Chemical Industries in Scozia rimasero incomprensibilmente inquinati da una sostanza blu che non era stata immessa dagli operatori. I chimici intervenuti a studiare la cosa rintracciarono una piccola fenditura formata nel rivestimento a smalto dell'impianto. Le pareti di ferro messe a nudo sia pure in piccolissimi punti comportavano una reazione chimica con le sostanze lavorate nel tino.

Rimediare al difetto fu cosa da nulla, ma intanto la curiosità dei chimici era stata risvegliata. Presso il Royal College of Science di Londra e nei laboratori della I.C.I. Ltd. ebbe inizio un lavoro febbrile per individuare la struttura chimica della «impurità blu». Conchiusi gli studi era nato un nuovo colorante chimico. La struttura dei fatlocianuri è complessa e imparentata all'emina, la sostanza rossa del sangue e alla clorofilla, il pigmento verde delle piante.

Tuttavia si trattava di sostanza intrattabile, insolubile in acqua e inutilizzabile come colorante. Invece risultò utilissimo come pigmento, cioè come sostanza non già penetrante nelle fibre, ma come sostanza inglobata nelle vernici, nelle materie plastiche, nei linoleum e negli inchiostri tipografici. Poi le ricerche proseguirono e portarono nel 1935 alla produzione su scala commerciale del «blu monastral», il più brillante e più resistente dei pigmenti conosciuti.

Con questi successi i chimici inglesi furono all'avanguardia nel periodo che intercorre fra le due guerre. Durante la guerra e dopo il progresso è continuato e la industria si è ulteriormente ingrandita: nel 1951 la Gran Bretagna esportava 12'486 tonnellate di coloranti.

Certo, facendo i confronti con i tonnellaggi di tante altre sostanze, può sembrare che si tratti di poca cosa. I coloranti però sono sostanze chimiche complesse, prodotte attraverso 20 o forse 30 diverse lavorazioni, che assumono pertanto prezzi elevati e che si impiegano in quantitativi e dosi relativamente piccole.

Oggi la Gran Bretagna ne offre una gamma vastissima che va sempre più allargandosi. Dato che non esiste al mondo colorante che sia assolutamente resistente al lavaggio o al sole, vi è sempre la necessità di trovarne dei migliori, più brillanti. Ed è appunto a questo continuo sforzo di migliorare il prodotto che si dedicano centinaia di chimici nei laboratori dell'industria dei coloranti.

GORDON COOK

L'insegnamento in Thailandia

BANGKOK, ottobre.
E' significativo notare che nel 1956, su 20 milioni di abitanti, ben 2.800.000 ragazzi frequentavano le scuole primarie (in Francia la proporzione è di 6 milioni di scolari su 40 milioni di abitanti). Quantunque questa corsa verso l'istruzione sia relativamente recente, si constata che il tasso dell'analfabetismo non supera il 40%, proporzione fra le più basse dei Paesi dell'Asia.

Il problema dell'insegnamento è indubbiamente uno dei problemi maggiormente curati dal Governo siamese, soprattutto dopo il regno del Re Chulalongkorn (1868-1910), il quale fu il primo ad incamminarsi sulla via delle riforme. Questo re nel 1887 istituì l'Ufficio della Educazione, divenuto Ministero Educazione, e fece cinque anni più tardi, e fece sorgere le prime scuole statali. Già prima di allora erano stati fondati istituti di insegnamento privato: nel 1877 il Padre Colombet M. E. P., aveva aperto un modesto collegio franco-siamese, divenuto qualche anno dopo il Collegio dell'Assunzione; forse fu proprio l'esempio di questa scuola cattolica che nel 1888 indusse il Principe Damrong Rajannubab a fondere l'Istituto «Suan Anan Vidyayalai», il primo completamente siamese.

Oggi il sistema educativo in

Thailandia, dopo l'unificazione della legge del 1937, si presenta nel modo seguente:
«Insegnamento elementare»: a partire dagli 8 anni di età è gratuito e obbligatorio e, in caso di alunni ripetenti, può durare fino ai 15 anni di età. Il programma dura 4 anni con 25 ore di insegnamento alla settimana; è molto simile al programma francese e al termine dei corsi viene rilasciato agli alunni un diploma (Pratham 4). Sono addetti all'insegnamento elementare circa 85.000 maestri i quali insegnano in 20.000 scuole comunali.

«Insegnamento secondario»: è ripartito in 6 anni al termine dei quali gli studenti sostengono un esame e, in caso di esito positivo, viene loro rilasciato un diploma (Mathayom 6). Il corso medio può essere prolungato di due anni (pre-universitari) al termine dei quali si deve sostenere un esame (mathayom 8) necessario per essere ammessi all'università. Gli istituti governativi di istruzione media sono 216 e i professori, sono per circa 20.000 alunni, sono per circa 20.000, inoltre, 700 istituti privati diretti sia da siamesi, sia da stranieri, ove il livello degli studi varia dall'eccezionale al mediocre. Gli istituti privati sono frequentati da 160.000 studenti con 5.600 professori e i programmi di studio

sono uguali al programma ufficiale.

«Insegnamento professionale»: comprende un centinaio di scuole nelle quali il livello generale degli studi corrisponde a quello dei tre primi anni delle secondarie. Sono frequentate da 45.000 alunni che, sotto la guida di 2.300 professori specializzati, studiano disegno, costruzioni, meccanica e altre materie.

«Insegnamento superiore». A Bangkok vi sono due università: quella di Chulalongkorn con 4.500 studenti, e quella di Thamassat con 3.000 studenti. Oltre questi due atenei vi sono altri istituti di insegnamento superiore come la Scuola di Belle Arti e l'Università di Scienze Mediche.

Questo quadro dell'insegnamento presenta solide basi che fanno onore alla Thailandia. Bisogna infatti riconoscere che se — soprattutto negli ultimi 10 anni — numerosi esperti stranieri hanno contribuito con il loro consiglio, la maggior parte delle realizzazioni sono merito del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il problema dei metodi d'insegnamento è d'altronde di moda in Thailandia e oggi si ispira ai seguenti principi: insegnamento più attraente per i fanciulli, cooperazione fra i ge-

nitore e i maestri degli alunni, impiego di metodi audio-visivi, formazione del senso sociale nel quadro della scuola, sviluppo della personalità e dell'iniziativa del ragazzo.

Quale posto occupano i cattolici nell'insegnamento in Thailandia? Abbiamo detto che il Padre Colombet ha fondato il primo collegio nel Siam, il Collegio dell'Assunzione che oggi ha più di 3.000 alunni. Oggi le scuole cattoliche sono numerose; nella sola missione di Bangkok se ne contano 61 primarie e secondarie e in tutto il Siam, nel 1956, gli alunni delle scuole e collegi cattolici erano 48.000, di cui 25.000 ragazzi e 23.000 ragazze. Un settimo circa di questi alunni sono cattolici. I grandi collegi secondari tenuti da istituti religiosi sono una trentina in tutta la Thailandia. I cattolici sono anche presenti nell'insegnamento professionale con la Scuola Industriale Don Bosco di Bangkok, tenuta dai Salesiani, e non dimenticano neanche l'assistenza agli studenti universitari. Due Padri Gesuiti sono professori all'Università di Stato di Chulalongkorn, e questi, insieme ad altri confratelli dirigono un centro cattolico ricreativo per gli studenti universitari. Si spera quanto prima di poter aprire due pensioni, una per studentesse, l'altra per studenti.

DICHIARATO DA UN PORTAVOCE DEL DIPARTIMENTO DI STATO Immutata la politica dagli S. U. verso l'Egitto

Accelerato il piano di industrializzazione dell'Egitto — Una delegazione comprendente gli esponenti dell'industria egiziana si recherà a Mosca — La visita di Re Feisal a Riad ed i possibili sviluppi della politica saudita nei primi commenti

Washington, 2.
Il Portavoce del Dipartimento di Stato, interrogato in merito a voci provenienti dal Cairo e secondo le quali il Ministro delle Finanze Egiziano ha reso noto che gli Stati Uniti hanno deciso di concedere all'Egitto un aiuto economico ragguagliabile a quello fornito prima della crisi di Suez ed altresì che il Governo americano ha accettato di vendere all'Egitto lubrificanti e medicinali, ha risposto che la politica degli Stati Uniti nei confronti dell'Egitto resta immutata.

Per quel che riguarda l'aiuto economico statunitense alla Repubblica Egiziana, il portavoce ha indicato che esso non ha comportato, negli ultimi tempi, che il versamento di 600.000 dollari ad un fondo comune dell'America e dell'Egitto, destinato a finanziare un programma di sviluppo rurale.

Il portavoce ha riportato infine che gli Stati Uniti hanno autorizzato lo sblocco di 10 milioni di dollari sui 30 milioni congelati.

Dal Cairo giunge notizia che il Governo Egiziano ha tenuto ieri sera una riunione nel cui corso ha deciso di attuare in tre anni il programma di industrializzazione dell'Egitto previsto dal piano quinquennale.

Dopo l'esame del rapporto presentato dal Ministro per l'Industria, il Governo ha approvato la creazione di una «Autorità» per l'applicazione del programma.

Come è noto l'Unione Sovietica ha recentemente concesso all'Egitto un prestito di settecentomilioni di rubli per la realizzazione di un piano di industrializzazione e, che quanto prima una Delegazione comprendente i principali esponenti dell'industria egiziana si recherà a Mosca per esaminare, con le autorità sovietiche, le necessità egiziane, per la messa in atto di oltre 80 progetti industriali.

Intanto la visita di Re Feisal dell'Irak a Riad iniziata quest'oggi, suscita grande interesse negli ambienti politici del Cairo. La riunione dei due monarchi arabi non presenta in se stessa alcun carattere straordinario.

L'antica inimicizia che divideva la famiglia dei Uahabiti di Re Saud e quella degli Hascemiti di Re Feisal (e di Re Hussein di Giordania) è ormai superata. E' quindi normale che due sovrani arabi abbiano dei colloqui per scambiare le loro vedute sulla situazione del loro settore.

Tuttavia questi ambienti favoreggiano la ipotesi che l'attuale visita di Feisal a Saud trascenda dai limiti di un semplice scambio di vedute. Il giovane monarca iracheno, difatti, è accompagnato dallo zio, principe ereditario Abdul Illah, dal suo Primo Ministro Al Ayubi, dal suo Ministro degli Affari Esteri, Muntaz, dal suo Ministro degli Affari Sociali Abdai e dal Capo di Stato maggiore, generale Arif.

L'importanza della delegazione irachena è molto indicativa circa l'ampiezza dei colloqui.

Secondo gli ambienti egiziani la visita di Feisal in Arabia Saudita potrebbe costituire il preludio ad una svolta ancora più decisiva della politica di Re Saud. La politica dell'Arabia Saudita, una volta saldamente legata a quella del Cairo e di Damasco, è diventata assai

«fluida» dopo le mosse sovietiche in Siria ed in Egitto. Saud è sempre più riluttante ad associarsi all'asse Cairo-Damasco, e quindi ad operare un ravvicinamento con l'Unione Sovietica che egli considera non solo inconcepibile ma pericoloso. D'altra parte, il Re dell'Arabia è ancora legato dai suoi impegni con gli Stati Arabi «fratelli», e sinora ha evitato di assumere degli atteggiamenti nettamente ostili nei loro confronti. Anzi, Saud si è adoperato a lungo come «paciere», tentando di far accettare i suoi buoni uffici alla Siria circa la tensione siroturca, di avvicinare Bagdad al Cairo e di salvare l'unione araba gravemente compromessa dai recenti avvenimenti.

Ultimamente, quando Hussein divenne il bersaglio di aspri attacchi della propaganda siro-egiziana, Saud promise il suo appoggio al Re di Giordania e continuò la sua opera di «moderatore».

Data l'imponenza della delegazione irachena che accompagna Re Feisal, sorge il sospetto al Cairo, che ora Saud sia propenso a prendere nettamente posizione a fianco degli stati arabi «pro occidentali». Difatti, lo Irak è lo stato arabo di cui il Cairo e Damasco diffidano maggiormente. Bagdad ha sempre «contrastato» i tentativi di Nasser e della Siria di creare una specie di egemonia nel mondo arabo. Lo Irak è sempre stato apertamente «pro-occidentale», e non solo è associato al patto di Bagdad ma se è uno dei promotori.

Gli ambienti ufficiali del Cairo mantengono un comprensibile riserbo, quindi sugli sviluppi dell'incontro di Riad, in attesa di conoscerne il risultato, tuttavia non nascondono una certa preoccupazione.

Terminati ad Amman i colloqui di Hammarskjöld

IL CAIRO, 2.
A quanto si annuncia ad Amman, i colloqui fra il Segretario Generale dell'ONU Dag Hammarskjöld e i dirigenti giordani sono terminati stasera.

Da parte giordana, afferma un comunicato ufficiale, è stato assicurato ad Hammarskjöld che il governo di Amman intende cooperare pienamente con la commissione di controllo della tregua palestinese, il comunicato aggiunge che ora il Segretario Generale dell'ONU intraprenderà nuovi passi per risolvere il problema.

Prima che Hammarskjöld si incontrasse con il Ministro degli Esteri giordano per il colloquio conclusivo, il governo del Cairo ha fatto pervenire quello di Amman una comunicazione in cui si annuncia lo appoggio egiziano al punto di vista giordano sia sul richiamo del colonnello Leary, sia sulla protesta per gli apprestamenti militari

che gli israeliani starebbero facendo nella zona di Monte Scopus.

Questa comunicazione si nota contrasta con le recenti vivaci critiche espresse dal Cairo sulla politica di Re Hussein.

DICHIARAZIONE DI MAKARIOS
Washington, 2.
In una intervista alla televisione l'Arcivescovo Makarios, che si trova attualmente negli Stati Uniti, si è dichiarato contrario alla installazione di basi della NATO a Cairo prima che l'isola abbia ottenuto l'indipendenza.

TUTTO PRONTO PER IL SATELLITE USA
New York, 2.
Un portavoce della base di Capo Canaverl ha confermato che tutto è pronto per il lancio del primo satellite artificiale americano. Il razzo a tre fasi che porterà il satellite sulla sua orbita è già sul posto di lancio.

Il responsabile del «progetto vanguard» per il lancio del primo satellite artificiale americano, dottor Hagen, ha dichiarato oggi che tale lancio non verrà preannunciato. Ne verrà data notizia solo al momento dello inizio della operazione.

CADUTO VICINO A ROMA IL RAZZO VETTORE?
ROMA, 2.
Si è diffusa insistente la voce che il razzo vettore dello sputnik primo sarebbe caduto nei pressi di Roma.

Al riguardo la ANSA è in grado di precisare che nessuna segnalazione è pervenuta dai servizi della aeronautica dello esercito e dei carabinieri.

Inoltre nessuna segnalazione al riguardo è stata data dall'osservatorio di Monte Mario che è in osservazione per una eventualità del genere.

Tuttavia disposizioni sono state impartite dal Comando dei Carabinieri alla diverse stazioni del Lazio perché segnalino immediatamente la eventuale caduta del razzo vettore dello sputnik.

QUOTE «TOTOCALCIO»
Quote «totocalcio».
Ai giocatori che hanno totalizzato punti «13» andranno lire 386 mila 500, ai «dodicesimi» andranno lire 22 mila 800.

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile
Stamperia del Governo - Mozziadica

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٣ ديسمبر ١٩٥٧ الموافق ١٠ جماد الاول ١٣٧٧ هـ

بعثة فنية من الامم المتحدة لوضع مشروع لاستغلال حوض المكونج في جنوب آسيا الشرقي

اعلن المستر داج هامر شولد في مياه الفيضان ، وري مساحة وتوليد الكهرباء ، وتقدر تكاليف اكبر من الارض الزراعية ، مما سيؤدي الى زيادة انتاج المواد الغذائية ، وانشاء محطات لتوليد الكهرباء يمكن استخدامها في التصنيع ، واستغلال المواد الخام الموجودة في المنطقة ، وتحسين الملاحة في النهر ، وبالتالي الى زيادة عدد السكان بنسبة كبيرة . وجاء تعيين البعثة نتيجة لطلب المعونة الفنية في استغلال حوض نهر المكونج ، وستقوم ادارة المعونة الفنية بالامم المتحدة وحكومات كامبوديا ولاوس و فيتنام بدراسة مشتركة شاملة للموضوع . وسوف تتولى البعثة التقارير التي وضعت فعلا ومنها تقرير اولي للجنة الامم المتحدة الاقتصادية للشرق الاقصى وآسيا والتوصيات التي اقرتها اللجنة في العام الماضي ومنها انشاء خزان شمالي فيتنام (عاصمة لاوس) للري والملاحة والملاحة .

من رسائل القراء.....

الى مدير جريدة «بريد الصومال»
أرجو من حضرتكم نشر الرسالة التالية ولكم الشكر .
انني أحد الركاب الذين كانوا على أوتوبيس السيد بيقافيتا الذي غادر كسمابو في تمام الساعة السابعة صباحا من يوم ٢٤ نوفمبر في طريقه الى مقديشو . وكان عدد الركاب ٢٦ -
وعند الساعة ١١ توقف الأوتوبيس في الطريق على بعد ٣٠ كيلومترا من جيلب وهذا لان الأرض كانت مبللة . ونزل السيد بيقافيتا من الأوتوبيس وبعد أن لاحظ ما كان حوله قعد دون أن ينطق لفظا يفيدنا عن الصعوبات التي كنا في مواجهتها . وكانت بين الركاب سبع نساء وبعض الأطفال يتراوح سنهم ما بين ٦ أشهر و ٤ سنوات .
واقترحنا للسيد بيقافيتا بعد أن لاحظنا سلوكه هذا أن نحاول مواصلة السفر ونعبر الأرض المبللة ولكنه رفض . وبعد ذلك اقترح

وينما كانت تسجل هذه الحوادث كان السيد بيقافيتا مشغولا جدا في مطعم مدن حيث استهلك أكلة لذينة وقال انه ينسى أن ينتظر الأوتوبيس في مدن .

والتعب الوحيد الذي قام به السيد بيقافيتا كان ارسال ١٠ سندويتش وعلبتين سجائر لسائق الأوتوبيس ولعامله . وفي رأي السيد بيقافيتا ليس كان هناك أي أمل في حل الحادث وعلق عليه قائلا : اويل عليهم انهم أرادوا أن يسافروا على أوتوبيسي انني استطعت أن أسيره دون ركبهم .

الامضاء

احمد آدم

زيارة المحترم

محمود احمد محمد لاتالا

زار وكيل مجلس الوزراء رسميا اتالا في الايام الاخيرة برفقة المحترم محمود جيناكو والمحترم عبد الرحمن حاج مومن والموظف محمد شيخ قيو .

واستقبل حضراتهم من طرف رئيس الناحية السيد احمد أفرح وعدد من الرؤساء والاعيان وممثلي الطرق الدينية والاحزاب . وبعد زيارتهم للميادة والمدرسة استقبلوا بعض الشخصيات . والقي وكيل مجلس الوزراء بعد ذلك في مقر فرع حزب وحدة الشباب الصومالي كلمة تناسب المقام .

المسافرون

والقادمون

غادر العاصمة بالباخرة «ريسانو» الى السويس السادة :
ايشر عقال كوشن ، هادولفو كلمبي علسو ، عثمان محمد قويد .

من أبناء العالم

العلاقات الثقافية

بين مصر وايطاليا

أدى الملحق الثقافي بالسفارة الايطالية في القاهرة البروفسور لويجي ريفارا ، بتصريحات عن مدى التوسع في العلاقات الثقافية بين مصر وايطاليا .

بين مصر وايطاليا ، والتسهيلات التي يمكن منحها لمن يرغب من الطلبة المصريين أو العرب اتمام دراسته الجامعية في ايطاليا فقال :

«تمنح الجامعات الايطالية الطلبة المصريين كل التسهيلات التي تمنحها للايطاليين كالاغفاء الكلي أو الجزئي من المصروفات للمتفوقين والمنح السنوية والاعفاء الجزئي لمن يستمتعون بالمنح التي منحتم اياها الحكومة أو الهيئات الايطالية الاخرى ، والانتفاع بامتيازات المفترين الجامعيين . وفوق ذلك فان مركز العلاقات الايطالية العربية التابع لمعهد الشرق يقوم بمعونات قيمة . هذا وان منطقة صقلية تقوم الآن بناء على توصيات السيد سفير ايطاليا في مصر بدراسة امكان السماح للطلبة المصريين بمشاركة زملائهم الايطاليين في مساكن الطلبة التي تعدها الآن جامعات صقلية .

ويوجد في ايطاليا ٣٩ جامعة عالية ، وكثير منها يرجع انشاؤه الى أقدم الازمنة ، وأغلب الموجود منها بالمراكز الرئيسية يضم جميع الكليات ، ولا توجد جامعات تختص بدراسة بذاتها ، وانما توجد معاهد جامعية مثل كليتي الهندسة بميلانو وتورينو ، والمعهد الجامعي للعمارة بفتسيا وجامعة بكوني للتجارة بميلانو . كل هذه معاهد لها طوابع وشهرة خاصة .

وبجانب ما ذكرناه من الجامعات والمعاهد الجامعية يوجد كذلك ١٠ معاهد فنون جميلة للدراسات الفنية العالية ، كما توجد معاهد كثيرة خاصة .

وان الجامعات الموجودة في المراكز الرئيسية بايطاليا لها تقاليد العريقة في دراسة الطب والهندسة .

ومما هو جدير بالذكر أن القوانين والقواعد المعمول بها في الجامعات الايطالية تيسر ، بل تشجع الالتحاق بهذه الجامعات ، وهي تخول الهيئات والمجالس العلمية التي تهيمن على الجامعات سلطات واسعة في التصرف . وعلى العموم فان أساس القبول بالجامعات مرجعه المؤهل الذي يتقدم به الطالب والمؤهل الذي يجيز للطلاب

الالتحاق بجامعات بلاده الرسمية يجيز للطلاب الاجنبي الالتحاق بالجامعات الايطالية مع مراعاة ما قدمت من أن السلطات الجامعية في ايطاليا لها سلطات واسعة في التصرف .

ويتكلف الطالب الاجنبي في ايطاليا مبلغا يتراوح بين ٤٥٠٠.٠٠٠.٠٠٠ ليره في الشهر أنواعها ، وكذا ثمن الكتب ورسم المعامل . ولا تحتم الجامعات الايطالية معرفة اللغة الايطالية في الايام الاولى من التحاق الطالب بها ، ولكن بعد مضي ستة شهور من الالتحاق ينظر فيما حصله الطالب من اللغة ، وبعد سنة يمكن للطالب المجد الذي استعان ببعض الدروس في اللغة أن يتابع المحاضرات بسهولة ويراعى أنه توجد بايطاليا معاهد كثيرة تعين الطالب على سرعة تعلم اللغة الايطالية .

ويوجد في الجامعات الايطالية آلاف من الطلبة الاجانب ، وقد تقدم للمكتب الثقافي بالسفارة الايطالية بالقاهرة مالا يقل عن ٢٠٠ طالب مصري يرغبون في السفر للالتحاق بالجامعات والمعاهد الايطالية فاقبال المصريين على الجامعات الايطالية زاد هذا العام زيادة محسوسة .

١٢٣٠ - هلو
١٢٤٠ - فيبي
١٢٥٠ - هيلو
١٣٠٠ - نشرة الاخبار
١٣١٥ - اغاني متنوعة
١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٤٠ - اغاني متنوعة
١٤٠٠ - ختام
١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
١٦١٥ - هيلو
١٦٣٥ - نشرة الاخبار
١٦٥٠ - هيلو
١٧٠٠ - الاخبار الاسبوعية عن امم المتحدة
١٧٢٥ - في الجمعية التشريعية
١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة
١٨٠٠ - ختام

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE 82
 REDAZIONE E CRONACA 21
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza e colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 20 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
 PREZZO CENT. 20

ALL'ARRIVO AD ADDIS ABEBA

Solennemente ricevuta la Delegazione somala

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Primo Ministro ricevuti da S. M. l'Imperatore d'Etiopia - Il pranzo al Palazzo Imperiale Le dichiarazioni dell'on. Aden Abdulla Osman

(Per telegramma dal nostro inviato).

L'aereo speciale dell'Aeronautica della Somalia, con a bordo la Delegazione somala costituita dal Presidente della Assemblea Legislativa on. Aden Abdulla Osman e dal Primo Ministro on. Abdullahi Issa, partito da Mogadiscio, come è noto, alle sette di ieri mattina, ha atterrato alle ore undici all'aeroporto di Addis Abeba.

La Delegazione è stata ricevuta in forma solenne dalle seguenti personalità del Governo Etiopico: S. E. Ras Bitwoded Makonnen Endalkatchew, S. E. Blatten-Gueta Akilu Habte Wold, S. E. Tshafi Tezaz Teferu Worq, S. E. Degiazmach Takele Wolde Hawariat, S. E. Kantiba Trfe Shoumie.

Era presente all'aeroporto anche l'Ambasciatore d'Italia in Addis Abeba, oltre a numerose altre personalità.

Dopo le presentazioni, fatte dal Console Generale d'Etiopia in Mogadiscio, il quale come è noto ha accompagnato la missione, l'on. Aden Abdulla Osman e l'on. Abdullahi Issa hanno, passato in rivista un Reprto d'Onore.

Successivamente il Presidente dell'Assemblea Legislativa della Somalia ha fatto le seguenti dichiarazioni:

La Delegazione del nascente Stato Somalo, qui presente per invito di S. M. l'Imperatore porta il saluto della Somalia e del suo popolo a Sua Maestà Imperiale, ed alla Sua famiglia, al Governo e al popolo Etiopico.

Il popolo Somalo intende fermamente essere indipendente e avere relazioni di amicizia con tutte le nazioni del mondo e a maggior ragione con quelle che Iddio ha dato alla Somalia come vicine.

L'invito che S. M. l'Imperatore ha voluto rivolgere a noi rappresentanti della Somalia non poteva essere che sommamente gradito da noi e dal nostro Popolo e considerato come gesto di simpatia e di amicizia verso un nuovo Stato in formazione,

da parte della Nazione Etiopica.

Confidiamo che da questi contatti nascano e si rafforzino comprensione e fiducia e che da essi derivino quello appoggio e quei riconoscimenti che i Somali, come popolo africano e come vicini, si attendono dalla gloriosa nazione etiopica.

Nel pomeriggio di ieri la Delegazione è stata ricevuta in udienza da Sua Maestà l'Imperatore d'Etiopia.

Nella serata ha avuto luogo nel Palazzo Imperiale un pranzo in onore della Delegazione Somala.

La Delegazione è accompagnata come è noto, dal Deputato Scek Mohamed Mohamud Farah, Segretario dell'Assemblea Legislativa, dal Signor Mohamed Hassan Jasti, Segretario del Consiglio dei Ministri, dal Signor Abdi Aden Mohamed, Funzionario del Ministero degli Affari Generali, dai Sottotenenti Hamed Scek Mahò ed Ali Mattan, dai Signori Ahmed Mohamud Allora ed Hussen Abdi Abdulla per i servizi stampa.

MENTRE SI COMBATTE NELLA ZONA DI IFNI

Si acuisce anche la tensione politica tra Spagna e Marocco

Contrastanti interpretazioni dell'accordo del 7 aprile 1956 - La questione potrebbe essere deferita al Consiglio di Sicurezza delle N.U. - Bombardamenti navali ed impiego di paracadutisti da parte della Spagna - Re Hussein di Giordania avrebbe offerto la sua mediazione per una soluzione del conflitto

Los Angeles, 3.

Richiesto di commentare la situazione creatasi in seguito agli incidenti alla frontiera dell'enclave di Ifni, un portavoce del Ministero marocchino degli Affari Esteri, che fa parte del seguito ufficiale del Re del Marocco, ha affermato che i «territori del sud» fanno parte del territorio marocchino di cui il Governo Spagnolo ha riconosciuto l'indipendenza in virtù degli accordi del 7 aprile 1956.

Non rispettando i suoi impegni, ha aggiunto il portavoce, la Spagna ha provocato la rivolta delle popolazioni dei territori del sud che rifiutano la sua dominazione.

Interrogato poi sulla situazione politica, amministrativa ed economica, del Marocco, il portavoce ha risposto: «Sul piano politico del Re si preoccupa sempre più di dare al suo paese un regime e delle istituzioni democratiche. Il suo scopo è la creazione di una monarchia co-

stituzionale di carattere esclusivamente marocchino».

Per quanto riguarda la situazione economica il portavoce ha detto che «il Marocco tende ad un sistema economico indipendente».

«Sul piano amministrativo — ha detto ancora il portavoce — il Marocco ha deficienza di quadri. Si tratta di riguadagnare il tempo perduto in questo campo nel corso dei quaranta anni di dominazione».

Intanto negli ambienti vicini al Ministero degli Esteri marocchino Balafrej si dice che l'affare di Ifni rischia di essere sottoposto al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite nel caso in cui una soluzione pacifica del conflitto non intervenga quanto prima.

Sempre che il Gabinetto del Re Mohamed V, abbia ricevuto, nel corso delle ultime ore, informazioni di una certa gravità in merito all'evoluzione della situazione nelle regioni del sud marocchino amministrato dalla Spagna.

Da Madrid si apprende che il portavoce del Ministero degli Esteri spagnolo, dopo aver preso conoscenza di quanto affermato a Los Angeles dal portavoce marocchino, ha dichiarato che «Il governo spagnolo considera che la questione di Ifni non ha niente a che vedere con gli accordi conclusi tra la Spagna ed il Marocco il 7 aprile del 1956».

Il portavoce ha sottolineato che tali accordi avevano posto termine al regime di protettorato, ed ha fatto notare come Ifni non sia un protettorato. Il suo status è stato determinato, egli ha detto, non come un accordo di protettorato ma per mezzo di impegni molto vecchi sottoscritti dagli antichi Sultani del Marocco.

Circa l'andamento dei combattimenti un comunicato spagnolo del Ministero della Guerra informa che l'importante nodo stradale di T'zelata presso

Un'Ambasciata di Ghana a Parigi

PARIGI, 3

L'Alto Commissario di Ghana a Londra, Asafu Adjeve, è stato temporaneamente accreditato a Parigi come Ambasciatore di Ghana presso la Repubblica Francese. Egli presenterà le sue credenziali entro il mese.

Scopo della visita dell'Ambasciatore Adjeve a Parigi è quello di prendere i contatti necessari con i responsabili del Quai d'Orsay per preparare l'apertura dell'Ambasciata prevista per il primo gennaio del 1958.

Bisogna vedere in questa iniziativa, si dice negli ambienti autorizzati, una prova del desiderio del Primo Ministro di Ghana, Nkrumah, di stabilire con la Francia, sua sola vicina, relazioni di stretta collaborazione.

Oggi il satellite USA?

WASHINGTON, 3

Il satellite statunitense verrà lanciato domani alle ore 15 gmt da un razzo del tipo «vanguard», a quanto ha dichiarato stasera a Cape Canaveral un portavoce del Ministero della Difesa.

AVRANNO INIZIO A META' DICEMBRE

Negoziati tra il Sudan e gli S. U. per la concessione di aiuti economici e tecnici

Le trattative avverranno al di fuori della «dottrina Eisenhower» - Il Primo Ministro sudanese visiterà ufficialmente la Nigeria

Washington, 3.

Al Dipartimento di Stato si dichiara che negoziati per la conclusione di un accordo per la concessione di un aiuto economico e tecnico da parte degli Stati Uniti al Sudan, nel quadro del piano di mutua sicurezza, inizieranno a Khartoum, verso la metà di dicembre.

Il governo della Repubblica Sudanese ebbe a pronunciarsi in favore dell'apertura di tali negoziati allorché, nella primavera scorsa, il Sig. James Richard, incaricato di esporre ai leaders medio-orientali i principi della dottrina Eisenhower, visitò Khartoum.

Negli ambienti ufficiali americani si tiene tuttavia a sottolineare che i negoziati di cui sopra si svolgeranno al di fuori della «dottrina Eisenhower».

Da Lagos si apprende, intanto, che la Nigeria riceverà, per la prima volta il 12 dicembre, la visita di un capo di governo straniero, infatti il Primo Ministro del Sudan, Abdulla Khalil, vi compirà una visita di una settimana, accompagnato da un Ministro e da tre alte personalità governative.

Il Primo Ministro sudanese visiterà le tre regioni della Nigeria ed avrà colloqui con i dirigenti nigeriani.

Si ha motivo di ritenere che le conversazioni verteranno sulla questione del commercio tra i due Paesi e quella del passaggio del Sudan, dei pellegrini nigeriani che si recano alla Mecca.

Da Londra si apprende che a seguito di incidenti tra popolazioni nomade al confine tra Kenya, Etiopia e Sudan, la Gran Bretagna e l'Etiopia hanno deciso la creazione di una Commissione mista incaricata di condurre un'inchiesta sul posto degli incidenti che hanno causato oltre cento morti.

Il più grave di questi incidenti, dice la stessa fonte autorizzata inglese, che si sono verificati in una regione di difficile accesso, si è avuto in territorio sudanese verso la metà di novembre.

Secondo la versione britannica 89 appartenenti alla tribù dei Turkana, originaria del Kenya, che facevano pascolare il loro bestiame in virtù di un accordo anglo-sudanese, sarebbero stati uccisi da guerrieri nomadi etiopici.

Nuovi incidenti si verificheranno, poi, la settimana successiva

e vi fu tra Londra ed Addis Abeba uno scambio di proteste, giacché mentre gli inglesi affermano che gli incidenti hanno avuto luogo nel Kenya, gli etiopici dichiarano che essi ebbero a verificarsi in territorio etiopico e che gli assalitori erano accompagnati da appartenenti alla polizia del Kenya.

Secondo notizie provenienti da Nairobi altri incidenti si sarebbero verificati in questi ultimi giorni, in seguito ai quali il numero delle vittime sarebbe salito a 123.

Terminata la conferenza di Montevideo

Montevideo, 3.

Con due lunghe riunioni, una nella mattinata e una nel pomeriggio, si sono conclusi oggi i lavori della conferenza dei capi missione italiani nei paesi dell'America Latina sotto la presidenza del Ministro degli Esteri Giuseppe Pella. Fino a questo momento viene mantenuto il più assoluto riserbo sul corso dei lavori, ma si attende per la serata un comunicato conclusivo.

Questa sera il Ministro Pella ha voluto ricambiare le attenzioni cui è stato fatto segno dalle autorità uruguayane durante il suo soggiorno, con un grande ricevimento nei locali dell'Ambasciata d'Italia, al quale sono intervenuti membri del governo e del corpo diplomatico e numerose personalità uruguayane.

Offerta di pace di Ben Gurion

NEW YORK, 3

Intervista concessa al «New York Daily Mirror» Ben Gurion si è dichiarato favorevole alla forma di un patto di non aggressione tra Israele e i Paesi Arabi.

Egli si è anche dichiarato pronto ad incontrarsi personalmente con i leaders arabi a questo fine in modo da poter giungere ad una diminuzione di una tensione tanto pericolosa per la pace mondiale, e per il bene del M. O.

IN MARGINE AL DIBATTITO SULL'ALGERIA

Pineau in una conferenza stampa ribadisce il punto di vista francese

L'intervento del delegato libanese e quello del delegato italiano on. Attilio Piccioni

New York, 3.

Nel corso di una conferenza stampa il Ministro degli Esteri Pineau, ha smentito formalmente le voci che continuano a circolare nella stampa americana e secondo le quali la Francia starebbe trattando, alle Nazioni Unite, una risoluzione di compromesso sull'Algeria.

Pineau ha ricordato che la Francia non riconosce la competenza delle Nazioni Unite in proposito e che quindi non può associarsi alla redazione di nessuna risoluzione e conclusione del dibattito in corso.

Pineau ha anche esposto alla stampa i principi formatori della legge quadro sull'Algeria ed ha sottolineato, in particolare, le modifiche intervenute e de-

stinate a permettere la rappresentanza proporzionale dei diversi elementi etnici in Algeria. Egli ha anche illustrato la creazione dei consigli delle comunità che hanno per scopo di vigilare a che le leggi promulgate dalle assemblee algerine non abbiano carattere discriminatorio verso un gruppo della popolazione.

Trattando, poi, degli ostacoli che si oppongono alla soluzione della questione algerina, Pineau ha detto che la Francia non può accettare che il solo interlocutore algerino con cui dovrebbe trattare sia il F.L.N.A.

Allorché si giungerà ad una sistemazione politica, dopo le elezioni, ha detto il Ministro, bisognerà ugualmente far parte-

cipare ai negoziati i musulmani amici della Francia e gli europei di Algeria. Accettare di discutere prima di procedere alle elezioni vuol dire accettare il fronte di liberazione come il solo interlocutore, ed accettare anche la tesi dell'indipendenza algerina.

Di fronte alle proposte contrarie, Pineau ha posto il tritico francese: cessate il fuoco, elezioni, negoziati.

Per quanto riguarda il dibattito in corso, il Ministro ha dichiarato che la Francia mantiene lo stesso atteggiamento dell'anno scorso: da notizie, ma per il resto respinge la competenza delle Nazioni Unite. Egli ha anche fatto notare la differenza

(Continua in 3ª pag.)

Manifestazioni anti olandesi in Indonesia

Giakarta, 3.

D'ordine del comitato per la «Liberazione della Nuova Guinea Occidentale», uno sciopero generale in tutte le imprese olandesi in Indonesia è stato decretato ieri.

La situazione diviene di ora in ora piuttosto critica. Questa mattina gli operai indonesiani della compagnia olandese di navigazione «K.P.M.», che rappresenta il 70% del tonnellaggio indonesiano, hanno occupato gli uffici ed i cantieri della compagnia sui quali hanno innalzato la bandiera rossa degli scioperanti.

Si apprende, all'ultima, ora che molte centinaia di famiglie olandesi hanno lasciato questa mattina l'Indonesia, a bordo della nave «Aranje» alla volta di Amsterdam.

Un responsabile sindacale dei dipendenti indonesiani della compagnia «K. P. M.» ha dichiarato che l'occupazione è avvenuta su istigazione del governo. Ciò contrasterebbe, se vero, no. Ciò contrasterebbe, se vero, no. Il portavoce con quanto, invece, il portavoce del Ministero degli Esteri indonesiano ha dichiarato al rappresentante diplomatico olandese e che, cioè, il governo olandese non aveva alcuna responsabilità degli incidenti.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

Anniversario della proclamazione

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha diramato, in data 28 novembre corrente, in occasione della prossima festività del 10 dicembre, anniversario della proclamazione della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, la seguente circolare, a firma del Primo Ministro.

La Somalia si prepara a solennizzare degnamente, il 10 p. v., l'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite al Palazzo di Chaillot il 10 dicembre 1948.

Una tale data non va dimenticata giacché il Documento firmato dalle Nazioni Unite costituisce, com'è noto, un grande passo della Società nel cammino comune verso il progresso e verso forme sempre più elevate e complete di solidarietà umana e sociale.

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo è stata proclamata giustamente come l'ideale da raggiungere da tutti i Popoli e da tutte le Nazioni affinché ogni persona umana si sforzi di sviluppare il rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno, essendo stato considerato che il disconoscimento e il disprezzo dei diritti dell'uomo hanno fatalmente condotto ad atti contrari alla coscienza della Umanità.

L'avvento di un mondo dove gli esseri umani saranno liberi di parlare e pensare indistricabilmente, liberi dal terrore della miseria, è stato proclamato il 10 dicembre 1948 a Parigi come la più alta aspirazione dell'Umanità.

E' per questo che una tale data, lungi dall'essere dimenticata o dall'essere passata sotto silenzio, deve essere festeggiata come la data di un avvenimento che ha definitivamente spezzato, da un punto di vista ideale, in attesa che si passi ad una rapida e completa realizzazione, le barriere delle disuguaglianze di razza e di colore.

Senonché una particolare e significativa adesione è giusto che quest'anno sia data alla ricorrenza dell'anniversario. Mentre infatti, l'Umanità si è liberata idealmente dal peso delle ingiustizie razziali, con la proclamazione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, ancora vi sono popoli oppressi dal giogo della «separazione». Si vuole qui alludere alla vergognosa situazione nella quale ancor oggi vengono mantenuti gli Africani nel territorio colonizzato dal Governo del Sud Africa. Anche oggi, nonostante i tentativi idealistici della parte migliore dell'Umanità, il governo dell'Unione del Sud Africa continua ad attuare un regime infausto di discriminazione contro tutti quei cittadini la cui pelle non è di colore bianco. Il Governo dell'Unione del Sud Africa nega a molti dei suoi cittadini più rappresentativi il diritto di lasciare il loro Paese. Perseguita i Capi, bianchi e non bianchi, che esercitano il diritto alla libertà di opinione e di espressione. Nega con la forza, a 4 quinti della sua popolazione, il diritto di prendere parte al Governo del Paese.

Questi concetti non possono non suscitare indignazione e raccapriccio, tanto che un gruppo cospicuo di personalità internazionali di primo piano ha sentito la necessità morale di emettere e sottoscrivere una «Dichiarazione di coscienza» affinché l'uguaglianza di tutti gli uomini possa diventare in brevissimo tempo un fatto compiuto e non soltanto una affermazione di principio. La Somalia, attraverso i suoi rappresentanti, ha sottoscritto questa «Dichiarazione di coscienza» che annovera fra i firmatari, come si è già rilevato, autorevolissime personalità di tutto il mondo, di tutte le razze, di tutte le religioni, dall'America all'Indonesia, dall'India e dalla stessa Africa del Sud all'Europa ed al Giappone.

I nostri animi devono essere pertanto protesi nel raccoglimento e nella meditazione, il prossimo 10 dicembre, nella fiducia che ogni settore della Società umana vorrà riconoscere

quello che è ormai un fatto inevitabile e fatale: la completa e totale uguaglianza di tutti.

Ciò premesso, si comunica che il giorno 10 dicembre p. v. in tutti gli Uffici Pubblici sarà osservato l'orario ridotto, non solo per festeggiare, come solitamente in tutti gli anni, l'anniversario della «Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo», ma anche perché sia ricordato solennemente, per quanto si riferisce all'anno in corso, l'avvenimento della «Dichiarazione di coscienza» di cui si unisce copia per la diffusione del caso.

Gli Enti in indirizzo sono pregati di comunicare il testo della presente Circolare ed il relativo allegato a tutti gli Uffici e servizi dipendenti.

Alla circolare è allegato il testo della Dichiarazione di Coscienza che il Corriere della Somalia ha già riportato nel numero del 5 novembre scorso.

Che colpo!

In località Magnafulca di Baidoa, in seguito a diverbio sorto per futili motivi, Mohamed Mohamud Baris di anni 27, vibrava un colpo di bastone a Ibrahim Omar Hassan di anni 30, producendogli la frattura dell'avambraccio sinistro per cui veniva giudicato guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

La Polizia, informata del fatto, procedeva al fermo del ferito.

Fiammifero incendiario

A Goluen, nel negozio di generi alimentari e tessuti di Abdulcadir Omar Salah di anni 23, si sviluppava un incendio provocato da un fiammifero acceso da Abdulcadir Said Ahmed di anni 25, incaricato di dormire nel locale a scopo di guardia.

L'incendio, che causava un danno di So. 5000 circa, veniva prontamente domato da quella Polizia subito accorsa.

Lo Abdulcadir Said, che riportava ustioni guaribili in giorni 15 s. c., veniva denunciato a piede libero per incendio colposo.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Generali
Dipartimento del Personale
SEZIONE CONCORSI

BANDO DI CONCORSO PER L'ARRUOLAMENTO DI N. 8 ALLEVI GUARDIE VETERINARIE.

AVVISO

I seguenti concorrenti sono pregati di presentarsi al Ministero per gli Affari Generali - Sezione Concorsi - stanza n. 11 - per comunicazioni che li riguardano:

- 1) Abucar Ahmed Abdulla
- 2) Bue Abicar Uelle
- 3) Abdi Hassan Daud
- 4) Abdi Osman Nur
- 5) Ahmed Mussa Ahmed
- 6) Ali Culle Abucar
- 7) Hussen Nur Abdulle
- 8) Iman Ibrahim Hassan
- 9) Seek Aves Mohamed
- 10) Hassan Hussen Salah
- 11) Mohamed Abucar Hassan
- 12) Scerif Iman Sangaf.

Mogadiscio, 3-12-1957.

Le strade

Per effetto delle piogge risultano chiuse al traffico:

- la pista Buracaba confine Uanle Uen;
- la pista Buracaba confine Baidoa;
- tutte le piste confinanti con il Distretto di Bardera;
- tutte le piste confinanti con il Distretto di Dinsor.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Generali
Dipartimento del Personale

Istituzione Corsi Speciali per Dattilografi - Archivisti - Contabili - Cassieri

Allo scopo di dare un completo assetto ai quadri del personale qualificato del Governo della Somalia, sono istituiti i sotto-notati corsi speciali che avranno inizio il 2 gennaio 1958 presso la Direzione dei Corsi di qualificazione per impiegati di ruolo e giornalieri.

(Scuola Media della Somalia - Viale Italia):

- 1) - Corso per contabili - cassieri (posti 70);
- 2) - Corso per dattilografi con funzione di segreteria (posti 80);
- 3) - Corso per archivisti con funzione di segreteria (posti 100).

Norme per l'ammissione agli esami:

Coloro che intendono partecipare agli esami di ammissione dovranno inoltrare, tramite i rispettivi uffici, entro e non oltre il 31 dicembre 1957, al Ministero per gli Affari Generali - Dipartimento del Personale - domanda in carta da bollo di So. 0,80 corredata dai seguenti documenti:

- a) - titolo di studio;
- b) - attestazione dell'Ufficio da cui dipende il candidato;
- c) - certificato medico (per i soli giornalieri).

Coloro che risiedono nell'interno del Territorio, presenteranno domanda al Distretto che inoltre con telexpresso di servizio, l'adesione dell'interessato all'Ufficio Concorsi del Ministero per gli Affari Generali.

I Commissari Distrettuali dichiareranno l'avvenuta presentazione dell'istanza corredata della documentazione prescritta dal presente comunicato.

Diario degli esami.

Per i residenti in Mogadiscio le prove scritte ed orali si terranno nei giorni seguenti, presso la Direzione Corsi di Qualificazione in Viale Italia:

- Prove scritte.
- 2 Gennaio 1958 - ore 16,30 - prova scritta di italiano (compimento);
- 3 Gennaio 1958 - ore 16,30 - prova scritta di aritmetica limitata al calcolo delle 4 operazioni ed ai calcoli frazionari, sui costi, ricavi ed percentuali;
- 4 Gennaio 1958 - ore 16,30 - un componimento di tecnica amministrativa riguardante le nozioni pratiche relative alla compilazione dei fabbisogni, rendiconti, conguagli di assegni, giornali di cassa, partitari, conti giuziali e bilanci di previsione.

Prove orali.

Le prove orali si terranno nei giorni 6, 7, 8 Gennaio 1958, e verteranno su argomenti inerenti le prove scritte, nonché su una prova di dattilografia.

Per i residenti nell'interno del Territorio, le prove scritte si terranno alle ore 16,30 nei giorni 10, 11, 12 Gennaio 1958 e quelle orali il giorno 13.

Assegnazione dei candidati ai vari corsi in base alla graduatoria generale di merito.

- a) - I primi 70 risultanti dalla graduatoria generale di merito saranno dichiarati idonei a frequentare il corso speciale per contabile-cassiere;
- b) - I successivi 80 nella graduatoria generale saranno dichiarati idonei alla frequenza ai corsi speciali per dattilografi con funzioni di segreteria;
- c) - I successivi 100 saranno dichiarati idonei per la frequenza ai corsi speciali per archivisti con funzione di segreteria.

Tutti i risultanti oltre il 250° posto saranno idonei alla frequenza dei corsi di I grado delle scuole di qualificazione per impiegati.

IL MINISTRO

WHITE HORSE
Scotch Whisky

Lettere del pubblico

Da Dusa Mareb riceviamo e pubblichiamo.

Egregio Signor Direttore.

La prego di voler pubblicare sul suo quotidiano quanto segue:

« A nome mio e di tutta la popolazione di Dusa Mareb mi sento il dovere di esprimere i sensi del più vivo ringraziamento alle Autorità del Governo Somalo, per il tempestivo intervento e per l'immediato soccorso effettuato a favore della popolazione per i danni causati dalle forti piogge colà cadute, giacché il pronto intervento dell'Autorità è valso a salvare molte vite, molti beni e molte abitazioni.

Un particolare grazie va alla Polizia soprattutto agli Ufficiali Ten. Abucar Gaal e Ten. Mohamed Nur ed al Commissario di Dusa Mareb Abdi Ghebeiere, ed al Prefetto Dahir Haji Osman e suoi collaboratori venuti da Galcaio, ed a tutti gli Istituti e personale del Governo.

Il Governo Centrale di Mogadiscio, ha inviato soccorso ed aiuti alla popolazione, ed a suo nome, lo scrivente esprime la riconoscenza e la doverosa gratitudine.

Hagi Iusuf Haji Ali

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Salad Abdi Mohamud per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Le piogge

A Bardera ha piovuto lunedì abbondantemente. Il pluviometro ha registrato mm. 24.

A Belet Uen fortissime piogge sono cadute per undici ore consecutive.

Da Dinsor ci segnalano che nella giornata di lunedì ha piovuto in maniera abbondante tanto da fare registrare al pluviometro 40 mm.

Domenica, quanto ci viene comunicato da Bur Acaba ha piovuto abbondantemente nella circoscrizione di quel Distretto.



4 dicembre 1957, mercoledì.
11 Giamad-al-Aual 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 4 dicembre del 1953, proprio come oggi, viene ribadita la necessità di un'intima collaborazione fra tutti i paesi della comunità atlantica. E' il Ministro Pella che fa questa affermazione. L'azione dell'Italia in questo senso è stata determinante.

Il Ministro degli Esteri italiano è, il 4 dicembre del 1955, ospite del Re di Thailandia, al quale offre la collaborazione dell'industria italiana per lo sviluppo del Paese. Per la questione di Cipro dissensi si verificano in seno al governo britannico per la concessione del plebiscito.

All'Assemblea Legislativa della Somalia continua, il 4 dicembre del 1956, la discussione sulla legge relativa agli scambi commerciali con l'estero.

Prime visioni

UNA PELLICCIA DI VISONE

L'azione di criticare, negativamente si intende, non è facile. Quando i mattoni poi si susseguono in serie, sbollita la collera, la faccenda finisce col diventare penosa. Apprezzare, non capita spesso, ma quando se ne concede il caso, per contrasto probabilmente, il piacere è duplicato. Preamboli scusati, «Una Pelliccia di Visone» è un film sorprendentemente piacevole; di colore, sebbene la pellicola sia un bianco e nero, ma con delle sfumature armoniose. Situazioni, contrasti, macchiette, ironia, un tocco di buon gusto dappertutto senza mai sforzare la mano. Congratulazioni a Glauco Pellegrini.

Un simpatico risultato nello ambito della commedia che cela una morale, una buona vena di linguaggio narrativo ed una insolita scioltezza professionale della sceneggiatura. Bravi e simpatici gli attori nel complesso. Resta da augurarsi che la realizzazione invece di un caso sporadico, sia un vero ed effettivo passo sul «Cammino della Speranza», di una rinnovata corrente di produzione... mediterranea.

Toselli

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Musica a richiesta
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Musica a richiesta
- 14.00 - Fine della trasmissione
- ***
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzione islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio (somalo)
- 17.00 - Nozioni d'igiene
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Notiziario Nazioni Unite
- 17.35 - Canzone moderna Somala
- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- ***
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

- CINEMA BENADIR - «L'ultima carovana» - Cinemascope - Ultima visione - con Richard Widmark - Felicia Farr.
- CINEMA CENTRALE - «Pellegrini d'amore» - Prima visione - con Sophia Loren, Alda Mancini, Vic Dane - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB - «L'Amante di ferro» con Alan Ladd, Virginia Mayo - Warnecolor.
- CINEMA HADRAMUT - Chiuso
- CINEMA HAMAR - «Una pelliccia di visone» - Prima visione - con Giovanna Ralli, Roberto Rizzo, Tina Pica - Cinegiornale.
- CINEMA MISSIONE - «Aiam Wali» - Film arabo.
- SUPERCINEMA - «Il Re ed io» Cinemascope 55 mm. - con Deborah Kerr, Yul Brynner - Rita Moreno - Seguirà: Cartone animato a colori.

ANNUNCI ECONOMICI

Da Amedea, accanto alla Farmacia Rossi, troverete un assortimento di giocattoli italiani, a prezzi convenienti, per i vostri bambini. Approfittatene!

E' un vero fastidio vedere le nostre case visitate dagli scarafaggi (barambara e simili). Ma come impedirlo? Semplicissimo. Basta aspergere la sera con CIPO X-H 25 i locali investiti da qualunque tipo di scarafaggio per constatare in breve tempo la sparizione di questi sgraditi ospiti e la distruzione dei loro covi. E' un prodotto SAGA legalmente approvato.

LOTUS PEARLS

..... noi qui garantiamo che queste perle coltivate sono genuine ed interamente prese dalle ostriche di mare. Eccetto la chiusura ed il montaggio esse sono un prodotto naturale e tenendole con ragionevole cura esse dureranno tutta la vita.

Questo è il certificato di garanzia che viene rilasciato a tutti gli acquirenti, di collane - orecchini - anelli, dall'oreficeria-orologeria ALESSANDRINI.

s/s "SHER"

Arrivato da Aden accetta passeggeri e carico per Chisimaio e Mombasa

Per informazioni rivolgersi alla

Mitchell Cotts & Co. (E. A.) Ltd. - Tel. 77

بريد الصومال

صفحة يومية تنص بالخذ العربية

٤ ديسمبر ١٩٥٧ الموافق ١١ جماد الاول ١٣٧٧ هـ

سفر بعثة صومالية الى اديس ابيبا تلبية لدعوة من امبراطور الحبشة

سافرت أمس بطائرة خاصة من سلاح الطيران الصومالي بعثة صومالية تتشكل من رئيس الجمعية التشريعية المحترم آذن عبد الله عثمان ورئيس الوزراء المحترم عبدالله عيسى وستزور البعثة عاصمة الحبشة تلبية لدعوة من الامبراطور. وقد زارت البعثة في صباح يوم الاثنين الماضي نائب الحاكم الاداري الوزير فرانكا الذي تمنى لها احسن التمنيات قائلا ان الحكومة الايطالية ترى بعين العطف مقابلات من هذا النوع بين شخصيات مسؤولة للصومال وشخصيات مسؤولة للبلدان اخرى في سبيل خلق جو سيوده تعاون سلمى. ويرافق البعثة في زيارتها هذه سكرتير الجمعية التشريعية المحترم شيخ محمود محمد فارح وسكرتير مجلس الوزراء ورئيس مصلحة الخدمات التابعة لوزارة الشؤون العامة وصحفيان وضابطان. وسافر ايضا مع البعثة القنصل العام للحبشة.

وكان من المقرر ان يشترك في البعثة وزير الشؤون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر ولكنه لم يستطع ان يسافر لسبب عملية جراحية اجريت عليه بكل سرعة في صباح يوم الاثنين. وستمك البعثة في اديس ابيبا لمدة خمسة ايام وستزور بعد ذلك حكومة السودان في الخرطوم وستمك بعدئذ في جيوتي- لتفاوض الزيارة التي قام بها بعض اعضاء حكومة الساحل الفرنسي الصومالي اخيرا للصومال.

وقبل سفر البعثة ادلى رئيس الجمعية التشريعية بالتصريحات التالية لجريدتنا:

«نزور البعثة الصومالية التي تألف منى ومن رئيس الوزراء المحترم عبد الله عيسى اديس ابيبا تلبية لدعوة من جلالة امبراطور الحبشة. وستزور البعثة بعدئذ حكومة السودان في الخرطوم وفي النهاية ستمك في جيوتي لتبادل الزيارة لمقديشو التي قام بها بعض اعضاء حكومة الساحل الفرنسي للصومال بمناسبة المعرض الرابع.

استقبالات نائب الحاكم الاداري

استقبل نائب الحاكم الاداري الوزير بيروف فرانكا يوم ٣٠ نوفمبر الماضي في مكتبه:

- السيد ت. شو موظف لدى الوزير الخارجية البريطانية برفقة القنصل العام لبريطانيا العظمى السيد كندل.
- السيد ليسلي بنيت المدير العام لشركة الخطوط الجوية العدينية برفقة الدكتور نيكولو كاوتن.

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية من ممباسة السيد: تويرو نزارى.

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة - عدن السادة: هنري فورد، جيوفاني لوكه.

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية من نيروبي السادة: برونو فيراكوتي، ارستو قويرشي.

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة - عدن السادة: جون نيوكارك، اتيل نيوكارك.

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية من عدن - هرجيسة السادة: دتوماس ألين، حاوة موسى باه سالمين، دوقرا رام باكش، حديدة على عوض، صلاحة حسين محمد.

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى ممباسة السادة: عبد الله شيخ معو، ليلسي بنيت، هيلين لويس، ريكارد نوبس، سالم على عليوال.

وصل بالباخرة «كاستيل نيفوسو» من ايطاليا السادة:

ايجونيا اربوا، آدا بانستيني، سرجيو برونو، افريدو فالتمارس، جيوفاني دلياني، جيوفاني ليرتي، سلفيو زربي، ادا بارميجاني، مادالينا نوفو.

الموضوعة للفترة الممتدة بين عامي ١٩٥٧ - ١٩٥٩ فقد امتدت الى عام ١٩٦٠. وتشغل تنمية الطاقة الذرية المحل الاول في مشروع الخمس سنوات. وستبدأ الخطوة الاولى بتشيد مركز لتوليد الطاقة الذرية في جنوبي ايطاليا. وزاد صافي ارباح منظمة «ايني» في تلك السنة المالية، بنسبة ١٠٢٪ عما كان عليه في السنة السابقة اذ ارتفع من ٤١٥٨ مليوناً من الليرات الى ٨٥٨٦ مليوناً. وقرر مجلس «ايني» تحويل ٦٥٪ من صافي الارباح الى خزانة الدولة، و ٢٠٪ منها الى الاحتياطي، وتوزيع ١٥٪ منها بين مركز الدراسات التابع للمنظمة في سان دوناتو ميلانيزي وبين المعاهد الجامعية لتمويل الدراسات والبحوث العلمية البترولية وسائر مصادر الطاقة ولطبع الوسوعة البترولية.

من انباء العالم

ميزانية منظمة الزيوت الايطالية «ايني» وبرامجها المقبلة

وزع التقرير السنوي عن ميزانية وأعمال منظمة الزيوت الايطالية «ايني» في السنة المالية التي تختم في ٣٠ ابريل ١٩٥٧ - ويتوفر تقرير مجلس منظمة «ايني» على دراسة الموقف الاقتصادي الدولي، والمسائل الانتاجية والفنية ونقل البترول الخام والغاز الطبيعي، وأسطول ناقلات البترول وما يرتبط به من الشحن وأجور النقل، وتكرير البترول، ومشاريع الكيمياء البترولية وسوق منتجات البترول، والاسعار، والتوزيع سواء من الوجهة الايطالية أم من حيث اقتصارها على نشاط منظمة «ايني».

ثم يتطرق التقرير الى البحث عن البترول في ايطاليا واتساعه بفضل ما توافر له من الاجهزة والمعدات الحديثة، وان أعمال التنقيب قد وقتت فعلا في جهودها لا سيما في ناحية غاز «النياتو» في منطقة بولونيا، والبترول الخام في صقلية.

وقد زاد انتاج الميثانو في سنة ١٩٥٦، بنسبة ٢٥٪ عما كان عليه في السنة السابقة عليها، وزاد البترول بنسبة ١٧٪ في نفس الفترة. وأدى تحسين أنواع المنتجات وتعزيز المنظمة تجاريا الى زيادة حصة المبيع من المنتجات البترولية في السوق المحليه. ودعت الحاجة الملحة ومسيرة التطورات العلمية الحديثة الى اهتمام منظمة «ايني» بمسألة الطاقة، والى الاقدام على مشاريع هامة في الميدان الذري، فأنشأت مؤسسة أجبب الذرية الجديدة بالاضافة الى مؤسسة «سوميرين» بمشاركة منظمة «ايري» و«سيما». أما برامج منظمة «ايني» المقبلة

امتيازات شركة يابانية للتنقيب عن البترول في المملكة السعودية

أذاع فريق من رجال الأعمال اليابانيين أنهم وقفوا في مفاوضاتهم للحصول على المملكة العربية السعودية على امتيازات للبترول. والمتوقع أن يبرم العقد في الرياض قريبا. وتتيح هذه الامتيازات لليابانيين الحق في القيام بالتنقيب في المنطقة المحايدة الواقعة ما بين المملكة العربية السعودية والكويت وبموجب هذا الاتفاق ستحصل المملكة السعودية على ٥٦٪ من حصة مبيع زيوت هذه الحقول الجديدة. أما اليابانيون فيحصلون على الباقي أي ٤٤٪ وسوف يشيد اليابانيون معامل لتكرير البترول ومعدات أخرى ستسلم الى المملكة السعودية عند سقوط العقد بعد أربعين سنة.

اعلانات

قابلية للمعارضة

تلطن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعريضة

قدمها السيد بيروكي فرنسيسكو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو بون سيوري لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة في تلك السنة المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عثمان كهى عمر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو كوير يكتشى بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة تلطن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عثمان فارح آذن لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع برونو ترانكتي بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

- ١٢٣٣٠ - هلو
- ١٢٣٤٠ - قباي
- ١٢٣٥٠ - هيلو
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٣٤٠ - ما يطلبه المستعون
- ١٤٣٠٠ - ختام
- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦٣٠٥ - هيلو
- ١٦٣١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٣٢٥ - قباي
- ١٦٣٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٧٣١٠ - هيلو (دوتو)

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE 82
 REDAZIONE E ORONACA GOVERNO 21
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza e colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 98 - Semestrale So. 58 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. PREZZO CENT. 20

MENTRE SI ARRESTANO GLI ATTENTATORI DI SOEKARNO

Dilaga in tutta l'Indonesia il "boicottaggio", agli olandesi

Le più grandi imprese di proprietà di ditte olandesi sequestrate dagli operai in nome del popolo - Il Comitato Centrale di Liberazione della Nuova Guinea Occidentale ha dichiarato decaduti gli olandesi dai loro diritti di proprietà - Il movimento va slungando sempre più all'influenza governativa - L'Aja starebbe pensando di evacuare i 50.000 olandesi che vivono in Indonesia

Parigi, 4.
 Mentre gli operai indonesiani mettono la bandiera rossa sulle imprese olandesi in Indonesia che essi hanno «sequestrato» in nome del popolo, il Governo olandese sta esaminando l'opportunità del rimpatrio in massa dei suoi 50.000 cittadini che ancora operano in Indonesia.
 Le comunicazioni telefoniche e radiotelegrafiche tra l'Olanda e l'Indonesia sono, intanto, interrotte.
 A Bandung, la città più occidentale dell'arcipelago, il boicottaggio antiolandese è più forte che altrove: la compagnia commerciale olandese «Geowehry» è stata occupata dai

suoi impiegati così come l'importante ditta «Lindeteves». La compagnia di navigazione olandese interinsulare, è stata proclamata «indonesiana». La più grande banca olandese d'Indonesia, la «Factory» è stata, del pari, sequestrata dai suoi impiegati i quali hanno tentato invano di ottenere dal direttore olandese un riconoscimento del fatto compiuto, mentre un ristorante tra i più frequentati dagli olandesi ha affisso un cartello con la scritta «Proibito agli olandesi».

I negozi, i taxi, i venditori ambulanti, si rifiutano di servire i cittadini di quella nazionalità.
 L'asprato movimento nazionalistico della popolazione in Indonesia si allarga a ritmo accelerato e sembra sfuggire sempre più all'influenza governativa alla quale si sta sostituendo quella dei «Comitati locali di liberazione della Guinea occidentale».

Al Gjrcarta Club, il «Comitato Centrale di Liberazione» per la Guinea Occidentale presieduto dal Ministro dell'Informazione, Sudibjo, ha proclamato solennemente la decadenza degli olandesi dai loro diritti di proprietà sulle loro più grandi imprese.

Secondo l'Agenzia Antara gli operai avrebbero proposto che tali imprese siano consegnate dai sindacati che le occupano al Governo Indonesiano e non rese agli «ex proprietari olandesi». Si apprende anche che da ieri è vietato l'accesso degli olandesi in Indocina, mentre l'uscita è sottoposta a particolari controlli. L'atterraggio degli aerei olandesi è proibito e si teme che analoga misura possa essere presa per le navi di quella nazionalità.

Viene annunciato intanto a Giacarta che sono state trattate in arresto venti persone compromesse nel tentativo di assassinare il Presidente Soekarno.
 La reazione all'Aja è molto violenta.

Hamarskjöld oggi a Damasco

Londra, 4.
 Un comunicato diramato a conclusione dei colloqui di Hamarskjöld a Gerusalemme si apprende dalla capitale israeliana informa che è stato raggiunto un accordo sulle proposte portate dal Segretario Generale delle N.U. dopo gli incontri di Amman per il traffico della zona smilitarizzata tra Israele e Giordania nella regione di Gerusalemme.
 Da Amman si ha che le autorità giordane con le quali Hamarskjöld ha avuto oggi nuovi contatti permetteranno domani il passaggio di un convoglio israeliano nella zona da loro controllata.
 Il Segretario Generale delle N. U., tornato ad Amman ha avuto un colloquio con Re Hussein e con i dirigenti del governo locale. Egli è poi ripartito per Gerusalemme, donde si recherà domani a Damasco.
 L'accordo sembra abbia una portata più vasta.
 La situazione al confine israelo-giordano è calma.

La situazione nell'enclave di Ifni

Rabat, 4.
 Il Ministero degli Affari Esteri marocchino si dichiara che nessuna proposta di mediazione da parte del Re di Giordania, per l'affare di Ifni, è stata ancora notificata.
 Da Los Angeles si apprende che negli ambienti vicini al Re del Marocco si lascia intendere che in base ad un accordo intervenuto un mese fa, tra i Governi di Madrid e di Rabat, era stato prospettato il ristabilimento della sovranità marocchina sui territori del sud ancora amministrati dalla Spagna.
 Circa l'andamento delle operazioni militari da Madrid giunge notizia che tutto il territorio del sud del Marocco è ora nelle mani spagnole, a quanto precisa il bollettino ufficiale pubblicato sulla situazione militare ad Ifni.
 Una colonna che aveva ricevuto l'ordine di stabilire il contatto con le posizioni attaccate è giunta a Tiluine.
 Un comunicato del Ministero della Guerra spagnolo informa che il faro internazionale di Capo Bojador, nel territorio

spagnolo del Rio de Oro è stato attaccato.
 I due guardiani del faro e le loro famiglie sono scomparsi.
 Fonti ufficiali spagnole informano che gli ambienti militari di Sidi Ifni hanno categoricamente smentito la notizia secondo la quale la posizione di Tiluine sarebbe stata bombardata con cannoni catturati alle forze spagnole. Viene smentita altresì la notizia, riferita da fonte marocchina che le forze dell'Armata di Liberazione avrebbero impedito lo sbarco di truppe spagnole.

Italia e Iran

Il Vice Presidente della missione economica italiana nello Iran, che è tornata ieri in Italia, Quinteri ha dichiarato che i contatti avuti dalla missione e con gli ambienti politici ed economici iraniani hanno permesso un orientamento preciso sulle prospettive di quel paese oggi in pieno sviluppo ed in rapida trasformazione.

Il capo del governo Drees ha dichiarato al Parlamento che gli interessi olandesi saranno salvaguardati energicamente. Un cacciatorpediniere è in partenza per la Nuova Guinea Occidentale che, come è noto, è l'ultimo territorio rimasto sotto controllo olandese in Indonesia.

Agenti armati della polizia olandese montano la guardia stamane davanti alla sede dell'Ambasciata indonesiana dell'Aja.

La polizia si è rifiutata di precisare se tali misure siano state prese dietro richiesta della missione diplomatica indonesiana o se per iniziativa delle autorità olandesi.

Intensa la preparazione per la Conferenza di Parigi

Sembra sempre più probabile che Eisenhower sia presente - Dulles sarà in Europa nella prossima settimana per conversazioni preliminari e importanti colloqui avrà anche Selwyn Lloyd

Londra, 4.
 Rispondendo alle interpellanze di membri della opposizione il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd a oggi dichiarato, alla Camera dei Comuni, che egli non intende proporre nel corso della riunione del Consiglio Atlantico che le potenze Occidentali aprano negoziati con la Unione Sovietica e gli altri paesi aderenti al patto di Varsavia allo scopo di abolire i due patti e sostituirli con un patto di sicurezza pan-europeo.

Ribadendo i principi della NATO, Lloyd ha aggiunto che la sua costituzione con un patto di sicurezza europeo non darebbe una adeguata garanzia contro l'aggressione.

Lloyd ha poi espresso la speranza che l'Unione Sovietica receda dalla sua decisione di non prender parte ai lavori della sottocommissione per il disarmo.
 Il Ministro britannico, dopo aver riaffermato le intenzioni pacifiche dell'Inghilterra ha poi dichiarato che ogni atto di aggressione provocherà una completa rappresaglia.

Egli si è rifiutato di precisare se esistono piani per rifornire le truppe tedesche. Questa possibilità, secondo i circoli politici, è uno degli argomenti che saranno discussi in questi giorni dal Ministro degli Esteri tedesco Von Brentano che è giunto oggi a Londra.

Da Washington si apprende che Dulles partirà per Parigi mercoledì o giovedì della prossima settimana per aver tempo di consultarsi con i capi delle delegazioni alleate sui problemi che verranno dibattuti durante la riunione della NATO che avrà inizio il 16.

A Parigi si è riunito anche oggi il Comitato Permanente della NATO per la preparazione della riunione del Consiglio Atlantico.

Si apprende che il Ministro degli Esteri britannico avrà importanti colloqui con alcuni suoi colleghi prima della riunione stessa.

Intanto anche oggi i quotidiani italiani rivolgono particolare attenzione alla prossima

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE N. U.

Tre risoluzioni presentate per l'Algeria

New York, 4.
 Intervenendo nel dibattito sull'Algeria, il Delegato statunitense Cabot Lodge, ha dichiarato che il suo Governo fa voti perché l'Assemblea eviti di prendere misure che possano pregiudicare una giusta soluzione del problema dell'Algeria sulla base di una pacifica evoluzione politica.

Cabot Lodge ha espresso la speranza che se il Governo francese non si trova, oggi come oggi, in grado di accettare l'offerta di mediazione della Tunisia e del Marocco, un'occasione simile si presenterà in un prossimo avvenire per sfociare in una soluzione che contribuisca alla stabilità della regione e che tenga conto degli interessi delle parti e delle aspirazioni del popolo algerino.

Dopo l'intervento del delegato americano hanno parlato i rappresentanti della Libia, dell'Ucraina, dell'Albania, della Bulgaria e della Bolivia.

Negli ambienti della Delegazione francese ci si mostra soddisfatti per le dichiarazioni di Cabot Lodge circa la legge qua-

dro, egli ha detto, infatti, di considerarla un passo in avanti nella ricerca di una soluzione pacifica.

Negli ambienti Tunisini, invece, si formulano delle riserve su questo punto dell'intervento del rappresentante degli Stati Uniti.

Debbono ancora intervenire nel dibattito 39 oratori, per cui non se ne prevede la fine prima di giovedì.

Non è stato ancora presentato nessun progetto di risoluzione, ne sarebbero, però, in gestazione tre: uno afro-asiatico in cui si proporrebbe che il problema algerino venga affrontato dalle parti sulla base del principio di auto-determinazione; uno latino-americano che sarebbe impostato sui termini della risoluzione del febbraio scorso ed un terzo che si sterrebbe la necessità di una presa di contatto tra le parti in causa in vista di un cessate il fuoco.

Il comunicato sulla conferenza di Montevideo

Montevideo, 4.
 Al termine della conferenza dei capi missione italiani nella America Latina è stato diramato un comunicato, in cui tra l'altro è detto che «nel corso di otto riunioni plenarie sono stati esaminati i diversi aspetti politici economici e culturali delle relazioni tra l'Italia ed i singoli paesi amici constatando la loro cordialità suscettibile di fecondi ulteriori sviluppi perché fondata sulle consuetudine di vita e di lavoro comune. Si è rilevata pertanto la necessità di accrescere il reciproco interessamento per un più largo dialogo tra l'Italia e i singoli paesi nella convinzione già ripetutamente espressa dal governo italiano che è precipuo interesse dell'Europa Occidentale e dell'America Latina la creazione di sempre migliori rapporti fra tutte le nazioni del mondo libero».

Holmes a Tunisi

Tunisi, 4.
 Proseguendo nel loro viaggio informativo attraverso l'Africa, il Sig. Holmes ed il Sig. Manning, rispettivamente assistente speciale del Segretario di Stato Foster Dulles e Direttore dell'Ufficio Affari Africani al Dipartimento di Stato, sono giunti a Tunisi provenienti da Tripoli.

Le due personalità si tratteranno a Tunisi fino a venerdì ed avranno numerosi contatti con responsabili della Tunisia.

ULTIMISSIME

Lanciato il missile USA

Il satellite artificiale americano, il cui lancio, era stato annunciato per oggi, è stato lanciato a quanto apprendiamo da notizia che, però, non è stata confermata.

La mancanza della conferma deriva dal fatto che il risultato dell'operazione di lancio non verrà, a quanto afferma uno dei tanti comunicati emessi in proposito, comunicata che due ore dopo essere stata effettuata.

Il lancio, prima annunciato

per le 15 gmt. (18 di Mogadiscio) è stato successivamente rinviato, a causa delle condizioni meteorologiche, alle 17, poi alle 21, quindi alle 22,55, poi alle 23,30 ed, infine, alle 23,45 gmt., cioè alle 2,45 di Mogadiscio.

Il satellite misura, a quanto si crede di sapere, un diametro di 30 centimetri, ed è stato portato nello spazio da un missile del tipo «Vanguard».

I giornalisti non sono stati ammessi nella zona di lancio.

I LAVORI del Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri ha preso in esame ed approvato, fra gli altri, i seguenti argomenti:

- Seduta del 12-11-1957. Su proposta del Ministro AA. EE.: Conferimento al Consigliere del Credito Somalo dr. V. tantonio Rella dell'incarico di Presidente dello stesso Istituto per la durata della assenza dal Territorio del Dr. Luigi Gasbarri. Su proposta del Ministro AA. FF.:
- Schema di decreto amministrativo portante variazione alle aliquote dei diritti portuali per le merci esenti dal pagamento del dazio doganale. Sedute del 21-22-23 e 25 Novembre 1957. Su proposta del Ministro per gli AA. FF.:
- Stato di previsione delle entrate per l'anno finanziario 1958. Seduta del 26 novembre 1957. Su proposta del Ministro per gli AA. FF.:
- Piano di approvvigionamento per il semestre gennaio-giugno 1958 di sigarette di produzione inglese, con pagamento in lire sterline.
- Autorizzazione per la spesa di complessivi So. 576.000 per l'acquisto di tabacchi lavorati di provenienza del Monopolo Italiano per il fabbisogno del Monopolo Tabacchi della Somalia per il trimestre aprile-giugno '58.
- Proposta di acquisto suppletiva di tabacchi lavorati di produzione inglese per il secondo semestre dell'anno 1957, fatta dalla Direzione del Servizio Monopolo Tabacchi della Somalia.
- Schema di decreto portante determinazione del prezzo di vendita al pubblico di alcuni tipi di sigarette e di trinciato da pipa di prossima immissione al consumo.
- Proposta di acquisto di trinciato spuntatura e di sigarette marca «STOP K.S.» presso l'Amministrazione del Monopolo di Stato Italiano fatta dalla Direzione del Servizio Monopoli della Somalia. Seduta del 27 novembre 1957. Su proposta del Ministro per gli AA. FF.:
- Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1957. Su proposta del Ministro AA. SS.:
- Nomina membri della Commissione per l'esame delle offerte di fornitura di medicinali, materiali sanitari e di dotazione agli ospedali e infermerie. Seduta del 28 novembre 1957. Su proposta del Ministro AA. GG.:
- Schema di decreto riguardante un corso di perfezionamento per impiegati somali. Seduta del 29 novembre 1957. Su proposta del Ministro per gli AA. FF.:
- Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1958, parte spese. Seduta del 30 novembre 1957.
- Approvazione bilancio dei Ministri per gli Affari Interni e Sociali. Sedute del 1° dicembre 1957.
- Approvazione del bilancio dei Ministri per gli Affari Economici e Generali. Seduta del 2 dicembre 1957.
- Approvazione del bilancio dei Ministri di Grazia e Giustizia e per gli Affari Finanziari e per la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia:
- Fornitura viveri ai detenuti ristretti nelle Carceri Centrali di Mogadiscio.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CI SI PUO' ORMAI IN AUTOMOBILE

Alula collegata al retroterra con una strada rotabile

Il fatto del giorno ad Alula ed in tutti i centri costieri, da Bereda a Bender Meragno, è costituito dalla nuova strada, pressoché ultimata, con cui finalmente la circoscrizione del distretto di Alula viene ad essere collegata con l'interno.

Alula sarà così allacciata, attraverso Durbo ed El Gal, alla strada per Scuscuban, così quella popolazione non si sentirà più tanto isolata, e non sarà costretta a limitare i suoi movimenti alle possibilità di trasporto dell'aereo od a servirsi dei mezzi marittimi. Né dovrà sobbarcarsi a percorrere a piedi il faticoso tratto di montagna tra Durbo ed El Gal.

I lavori sono avanzatissimi e già due macchine sono giunte per la nuova strada ad Alula, provenienti da Bosaso. Anzi una delle due macchine, quella della Sezione di Abo della Scuola Professionale Marittima e di Pesca, può vantare di essere stato il primo automezzo a compiere l'intero percorso Mogadiscio-Alula.

Naturalmente non ci si può che congratulare vivamente con le Autorità competenti per aver risolto questo annoso problema il che certo darà impulso e vita a tutto il territorio del Distretto di Alula.

Luce elettrica ad Eil

Se ad Alula si è felici ad Eil la popolazione è altrettanto lieta, in quanto se là è stata costruita una strada, qui si ha finalmente la luce elettrica e la cittadinanza di Eil ha considerato giorno particolarmente lieto e festoso l'uno dicembre quando è stata inaugurata la nuova centrale elettrica.

L'inaugurazione è stata fatta dal Commissario Distrettuale, Sig. Haji Salah, il quale ha pronunciato un discorso di circostanza in cui ha messo in rilievo la continua cura che il Governo pone per migliorare sempre più le condizioni di vita del Paese.

I Capi, i Notabili e gli esponenti dei partiti politici, hanno anch'essi rilevato, nei loro brevi discorsi, questa circostanza e tutti hanno pregato il Commissario Distrettuale, di farsi interprete, presso il Governo della viva riconoscenza della popolazione del Nogal.

Costituito il Comitato Scolastico a Garoe

Nella sede della Scuola di Garoe, presenti gli esponenti del paese ed il personale governativo è stato costituito il locale Comitato Scolastico, al fine di risolvere alcuni problemi inerenti alla vita scolastica ed in particolare per trovare il modo di venire incontro alle

Lettere del pubblica

(Da Baidoa riceviamo e pubblichiamo).

Gentile Signor Direttore, mi sembra opportuno, in questi giorni in cui tutti gli uomini di questo mondo sono presi da grande meraviglia per i nuovi orizzonti che i satelliti artificiali stanno aprendo oltre i confini della terra, ricordare ai lettori che nel Corano, è detto, nella Sura del Consiglio e

Annega in un pozzo

A Dadle, località sita a circa 150 Km. a Nord di El Bur, certo Abdulle Iddo Alin di anni 25, mentre si stava lavando ai margini di un pozzo, scivolava e cadeva dentro annegando.

La Polizia esperite le indagini del caso, non riscontrava alcuna responsabilità da parte di terzi.

necessità degli alunni poveri. Il Signor Mohamud Omar ha aperto la seduta con un breve discorso in cui ha detto che l'opera svolta dagli insegnanti ha bisogno, per raggiungere tutta la sua efficacia, della valida collaborazione e del sostegno da parte dei Capi e della popolazione tutta.

Diceva poi, il Signor Mohamud Omar, che un senso di reciproca comprensione fra i cittadini è necessario per combattere l'egoismo e per evitare che possano andare a scuola solo i figli delle persone abbienti, mentre i bambini poveri debbono rimanerne fuori, ed allora — egli ha proseguito — è dovere di tutti preoccuparsi della situazione di questi bambini e dare loro la possibilità di poter accedere alla vita con le stesse possibilità degli altri, e ciò facendo non solo si rispetta un principio morale, ma si opera per il bene della Patria, giacché solo attraverso la scuola si possono formare uomini idonei ad occupare i posti di rettivi, quelli dei tecnici e in sostanza a provvedere alle esigenze della vita nazionale.

Dopo il Signor Mohamud Omar, hanno parlato il Sindaco ed il Segretario della locale Sezione della Lega dei Giovani Somali, i quali hanno concordato con i punti di vista espressi dal primo oratore.

Dopo il Signor Mohamud Omar, hanno parlato il Sindaco ed il Segretario della locale Sezione della Lega dei Giovani Somali, i quali hanno concordato con i punti di vista espressi dal primo oratore.

Corriere da Brava

Le disgrazie causate dalle iene

(Dal nostro corrispondente) Alcuni giorni fa, in località Kugne Auguro, situata tra Vittorio d'Africa e Mudun, da cui dista 70 Km. circa, verso le ore 3 del mattino, certa Dineh Abdalla Elmi, di circa 40 anni, si alzò dal letto per sedersi su un «ghember», tenendo in braccio il proprio nipotino, Seek Mado Der, dell'età di 4 anni.

Mentre la donna era seduta, si sentì strappare dalle braccia il bimbo da una iena, sbucata improvvisamente da dietro l'aghal.

Alle laceranti grida della povera donna si alzavano le genti vicine, che con grida e rumori misero in fuga la iena, ma del bambino nessuna traccia.

Le ricerche effettuate sono rimaste purtroppo infruttuose anche dopo che gli uomini del villaggio hanno battuto in lungo e in largo tutta la boscaglia circostante.

Ma la iena, quando si abituò alla carne umana, diventa feroce e aggressiva ed è un vero flagello. E difatti un fatto quasi analogo al precedente, ma

Lettere del pubblica

(Da Baidoa riceviamo e pubblichiamo).

Gentile Signor Direttore, mi sembra opportuno, in questi giorni in cui tutti gli uomini di questo mondo sono presi da grande meraviglia per i nuovi orizzonti che i satelliti artificiali stanno aprendo oltre i confini della terra, ricordare ai lettori che nel Corano, è detto, nella Sura del Consiglio e

Annega in un pozzo

A Dadle, località sita a circa 150 Km. a Nord di El Bur, certo Abdulle Iddo Alin di anni 25, mentre si stava lavando ai margini di un pozzo, scivolava e cadeva dentro annegando.

La Polizia esperite le indagini del caso, non riscontrava alcuna responsabilità da parte di terzi.

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Generali SEZIONE CONCORSI

Esito finale delle prove scritte ed orali del Concorso a 60 posti di Vice Applicato, riservato al personale subalterno dell'Amministrazione.

(Decreto 21 settembre 1957, n. 150)

I seguenti candidati sono risultati vincitori:

- 1) Mohamud Sceek Mohamed Dahir
- 2) Iusuf Abdi Ali
- 3) Bisciario Haji Mugne
- 4) Abbas Haji Mohamed
- 5) Mohamed Muddei Mohamed
- 6) Mohamed Mohamud Iusuf
- 7) Abdirasid Haji Omar F.
- 8) Mohamud Mohamed RoEle
- 9) Mohamud Moallim Abdur.
- 10) Ahmed Mohamed Aden
- 11) Mohamud Giama Dirsee
- 12) Iacob Ahmed Muddei
- 13) Abdi Ismail Fahie
- 14) Ali Siad Raghe
- 15) Mohamed Ali Sceek
- 16) Nur Mohamed Aues
- 17) Ali Ahmed Gassim
- 18) Hussein Nur Samantar
- 19) Ali Nur Ali
- 20) Bascir Haji Omar
- 21) Abdulcadir Giama Moham.
- 22) Salah Ali Abdulle
- 23) Abdi Sceek Hussein
- 24) Mohamed Abdulle Farah
- 25) Sceek Sufi Ali Maho
- 26) Omar Mohamed Uehelie
- 27) Mohamed Farah Ali Bahal
- 28) Ahmed Mohamed Bercan
- 29) Afrah Sceek Mohamed
- 30) Farah Said Iusuf
- 31) Ahmed Sceik Am «Bomolo»
- 32) Mohamed Abdi Ali Bardaad
- 33) Ali Abdulcadir Haji Ahmed
- 34) Muslah Abdalla Ganim
- 35) Amir Keire Uaes

- 36) Mohamud Mohamed Addo
- 37) Abdi Said Iusuf
- 38) Scerif Ali Mohamed
- 39) Hamud Sceek Mohamed Ad.
- 40) Osman Issa Mohamed
- 41) Aden Alio Mohamed
- 42) Abdi Ahmed Mussa
- 43) Hussein Alane Fisce
- 44) Ahmed Scire Ali Guled
- 45) Ali Osman Mahad
- 46) Aves Haji Habibi Nur
- 47) Abdullahi Haji Elm
- 48) Omar Ismail Iusuf
- 49) Ali Nur Mohamed Mahdi
- 50) Iusuf Hassan Abduraman
- 51) Mohamud Hassan Abdur.
- 52) Mugne Sciamun Abdio
- 53) Abdi Bardò Addo
- 54) Aves Sceek Ahmed Haji
- 55) Hassan Abdulle Uardere
- 56) Ali Uehelie Osman
- 57) Nur Omar Mohamud
- 58) Osman Haji Mohamud R.
- 59) Muddei Ahmed Addo
- 60) Ahmed Haile Afrah

I candidati non compresi nell'elenco surriportato sono stati respinti.

Il Sig. Mohamud Giama Dirsee, pur essendo risultato vincitore, ha rinunciato.

I vincitori dovranno trovarsi il giorno 6 c. m., alle ore 8 all'Istituto Culturale Sociale, Mogadiscio, il 4 dicembre 1957. Il Presidente della Commissione

(Dott. ZUCCARDI MERLI)

Distretto di Mogadiscio

Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che il giorno 5 corrente reparti dipendenti dal Comando Forze di Polizia eseguiranno esercitazioni di tiro con le seguenti armi:

- Obici da 100/17;
- mitragliatrici «Breda 37»;
- moschetti automatici Thompson;
- bombe a mano.

Nel tratto di costa compreso tra il campo Bottego e il Km. 5 a sud-Ovest del campo stesso in direzione del mare.

Il tiro avrà inizio alle ore 7 ed avrà termine alle ore 11. All'inizio del tiro saranno collocati dei bandieroni rossi sulle alture circostanti e saranno ritirati al termine dell'esercitazione.

La profondità di sgomberare a mare è di Km. 3.

La zona in cui l'esercitazione si svolgerà sarà fatta sgomberare e sarà vigilata con vedette. Durante il tiro sarà interdetto il transito nelle strade che attraversano la zona pericolosa.

La vedetta è da considerarsi come una sentinella; ad essa sono dovute rispetto ed obbedienza. Chiunque ne forzerà la consegna e non ottempererà all'ingiunzione da essa fattagli sarà punito a norma dell'Art. 140 del C.P.M.

Alla fine del tiro apposita squadra provvederà al rastrellamento nella zona di arrivo dei proiettili, alla distruzione dei proiettili eventualmente rimasti inesplosi ed al ricupero dei rottami.

Chiunque dopo le esercitazioni, ed anche a distanza di tempo da queste, rinvenisse sul terreno proiettili inesplosi dovrà astenersi dal rimuoverli, senza alcuna eccezione di circostanza, perchè un proiettile inesplosi può scoppiare anche se leggermente mosso.

Del rinvenimento avvenuto dovrà essere data immediata comunicazione al Comando della Stazione di Polizia di Mogadiscio Beit-Er-Ras.

CORRIERE DA BRAVA

Le disgrazie causate dalle iene

(Dal nostro corrispondente) per fortuna con risultati meno tragici, si verificava due giorni dopo, in una località poco distante dalla precedente, dove una donna, durante la notte, mentre si trovava sul letto col proprio bambino, si sentiva dilaniare il braccio destro, sempre da una iena, probabilmente la stessa.

Il bambino, che certo costituiva l'obiettivo della bestia, è rimasto fortunatamente illeso, mentre la donna, la mattina dopo, veniva accompagnata al più vicino ambulatorio per le cure del caso.

Il Commissario Distrettuale di Brava, conosciuti i fatti, si è premurato di organizzare una campagna anti-iena, inviando sul posto il personale e il materiale necessario.

Raffaele Ali Ibrahim

Lite in famiglia

A Genale, per futili motivi, si verificava una rissa tra i fratelli Sceek Scebo Hamud di anni 43, Sidi Scebo Hamud di anni 40, Haji Ali Scebo Hamud di anni 33 e Sceek Osman Scebo di anni 25.

Tre dei rissanti riportavano ferite giudicate guaribili dai 3 ai 15 giorni.

La Polizia, prontamente intervenuta, ristabiliva l'ordine procedendo alla denuncia, a piede libero dei rissanti.

Eccezionali piogge a Margherita

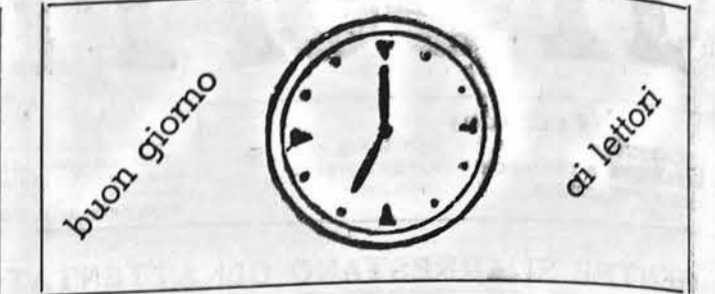
(Dal nostro corrispondente)

Piove a Margherita quasi ininterrottamente dalla metà di Novembre.

Anche ieri ha piovuto per 4 ore consecutive ed il pluviometro ha registrato 20 mm. di acqua caduta.

Non si registra fino ad ora nessun danno, né alla popolazione né ai terreni seminati, benché in alcuni villaggi come Mofi ed Ingambo l'acqua abbia raggiunto il metro di altezza.

Dulgiok



5 dicembre 1957, giovedì.
12 Giamad-al-Aual 1377 dell'anno dell'Egira.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

EFFEMERIDI

Il 5 dicembre del 1955 mentre in Tunisia la pace sta tornando in tutto il Territorio, in Egitto viene disciolta ufficialmente l'associazione dei Fratelli Musulmani mentre i massimi esponenti vengono condannati a morte.

Londra riconosce, il 5 dicembre del 1955, il diritto di auto-decisione per Cipro.

Prosegue sempre l'Assemblea Legislativa della Somalia, il 5 dicembre del 1956, l'esame dell'ordinamento per gli scambi con l'estero.

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR - «Operazione Normandia» - Cinemascope - con Robert Taylor, Richard Todd, Dana Wynter.

CINEMA CENTRALE - «Pellegrini d'amore» con Sophia Loren, Alda Mangini, Vic Daine - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB - «Gardena blu» con Richard Conte, Ann Sothern - Prima visione.

CINEMA HADRAMUT - «Aiam Wa Lalali» Film arabo.

CINEMA HAMAR - «Ammutinamento del Caine» - Technicolor - con Humphrey Bogart, Jose Ferrer, Van Johnson, Fred Mac Murray - Orario: 17.50 - 20 - 22.05.

CINEMA MISSIONE - «Gardena blu» con Richard Conte, Ann Sothern - Prima visione - Orario: 18.50 - 20.30 - 22.15.

SUPERCINEMA - «Il Re ed io» - Cinemascope - con Deborah Kerr, Rita Moreno - Seguirà: cartone animato a colori.

Prime visioni

PELEGRINAGGIO D'AMORE Un genere di film del tutto particolare con la peculiarità di un titolo mimetico. Nulla infatti lascierebbe supporre che i termini romantici di «Pellegrinaggio d'amore» siano il primo dei giochi di parole che caratterizzano uno spettacolo imbastito di «Pochade».

Allusioni, doppi sensi, malintesi e battute grassocce condisciono l'insieme e per pepare la faccenda non mancano le esibizioni di una Sophia alla prima maniera, interamente anatomica.

Disinvolta Alda Mangini, familiarmente macchiattistico Enrico Viaristi, Un intreccio da quattro soldi, ma qua e la scappano alla fin fine, seppure un tantino distanziate, delle risate genuine.

Niente di speciale, dunque, come film, ma decisamente se ne son visti dei peggiori.

Toselli

- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Musica a richiesta
- 16.35 - Giornale Radio (somalo)
- 16.50 - Musica a richiesta
- 17.00 - I grandi uomini dell'Islam
- 17.10 - Musica a richiesta
- 17.25 - All'Assemblea Legislativa
- 17.35 - Musica a richiesta
- 17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

IL TEMPO

del giorno 4 dicembre 1957
Temperatura massima C. 30.0
Temperatura minima C. 24.0
Vento prevalente Km. ora 2.0
LIVELLO DEI FIUMI
Belet Uen m. 1.60
Uebi Scebeli m. 1.60
Lugh Ferrandi m. 1.60
Giuba m. 1.60

ANNUNCI ECONOMICI

All'Alta Moda continua la liquidazione della merce esposta. Sempre nuovi articoli. Visitate le nostre vetrine. Da Amedea, accanto alla Farmacia Rossi, troverete un assortimento di giocattoli italiani, a prezzi convenienti, per i vostri bambini. Approfittatene!

Le Terme di San Pellegrino di Milano, Lo stab. Chim. Farm. E. Granelli di Milano, Lo Stab. Chim. Farm. «Sciapparelli» di Torino partecipano con profondo cordoglio la perdita del benemerito amato Presidente Cavaliere del Lavoro EZIO GRANELLI

Nimes e Carlo Tassi partecipano con cordoglio al grave lutto del Gruppo Aziende Granelli per la perdita dell'amato Presidente Cavaliere del Lavoro EZIO GRANELLI

WHITE HORSE Scotch Whisky

OGGI all'HAMAR - Eccezionale prima visione assoluta

I migliori attori del Cinema americano nel grandioso film in **TECHNICOLOR**

L'ammutinamento del "Caine"

Con: **HUMPHREY BOGART - JOSE FERRER - VAN JOHNSON - FRED MAC MURRAY**

L'ammutinamento del «Caine» rivela la più accorta tecnica americana.

Orario spettacoli: 17.50 - 20 - 22.05.

IMMINENTE: I Cinemascope: «Il figlio di Simbad», «La vera storia di Jess il Bandito» e «CAROUSEL».

POTERE FEDERALE E POTERE LOCALE NEGLI STATI UNITI

L'improvvisa, nuova...
 la sua presidenza...
 e giunta a compiere la sua...
 difficile situazione politica...
 gli Stati Uniti. Situazione...
 quale nel campo della politica...
 internazionale, mentre il pro...
 blema del ritorno e della re...
 visione delle sue idee, da un...
 lato viene trattato con l'Umo...
 ne democratica, dall'altro, si pro...
 pone con urgenza sulla scena;
 una politica anche sul piano...
 politica interna. Mentre...
 si avvicina una riapertura...
 dei lavori del Congresso e men...
 tre i partiti armiano le armi...
 per una battaglia politica che...
 l'anno prossimo si concluderà...
 con la parziale rielezione dei...
 membri del Senato e quella to...
 tale dei membri della Camera...
 dei rappresentanti.

Si è parlato, a proposito del...
 la nomina di Stevenson a con...
 segnere per la politica estera...
 del presidente, di ripresa della...
 «bipartisan» in rena...
 soltanto ben altre condizioni...
 di effettiva partecipazione al...
 potere da parte dell'opposizio...
 ne potrebbero giustificare un...
 tale giudizio. Il caso di Ste...
 venson è certamente interes...
 sante, perché è la prima volta...
 che a un candidato presiden...
 ziale sconfitto viene richiesto...
 di collaborare con il vincitore;
 ma escluso com'è dal processo...
 formativo della politica ameri...
 cana, impossibilitato a servir...
 di nessuna leva del potere,
 Stevenson non può certo — e...
 non sarebbe buona politica per...
 lui e per il suo partito il far...
 lo — andare oltre il fornire dei...
 buoni consigli.

Si può parlare dunque, come...
 giustamente rilevava un comen...
 tatore locale, di «non par...
 tisan» più che di «bipar...
 tisan»; esperimento comu...
 nicazione limitato alla politica...
 estera, a un settore cioè nel...
 quale i recenti successi sovie...
 tici in campo internazionale...
 rendono auspicabile e necessa...
 ria la formazione di un fronte...
 pur approssimativo. Il...
 problema si pone in tutt'altro...
 modo per quanto riguarda la...
 politica interna: e le ultime...
 elezioni negli Stati di Virginia,
 del New Jersey e a New York...
 hanno dimostrato come i de...
 mocratici intendano sfruttare...
 senza esitazioni il vantaggio...
 che la situazione politica loro...
 offre al momento attuale di...
 fronte all'elettorato.

Durano ancora nell'opinione...
 pubblica americana gli effetti...
 dell'intervento delle truppe fe...
 derali a Little Rock. Non tanto...
 per l'episodio in se stesso, con...
 dandosi alla fine senza inciden...
 di particolare rilievo, ma per...
 la polemica di interesse nazio...
 nale che ne è nata. Sul pro...
 blema dell'integrazione dei ne...
 gri l'accordo è generale, almeno...
 superficialmente — ipocrita...
 mente se si vuole — non es...
 sendo esso un problema sul...
 quale si possa intavolare una...
 discussione di principio. Ma...
 l'intervento di Eisenhower a...
 Little Rock, per più ritarda...
 to ha fatto sì che alla questio...
 ne più valida del conflitto tra...
 il potere federale e il potere...
 locale. Su questo argomento...
 le resistenze sono assai più pro...
 nunciate di quelle che potrebbe...
 essere opposte sulla pura e...
 semplice questione dell'integra...
 zione; e su di esso il gruppo...
 centralista — dai repubbli...
 cani avanzati alla Nixon e alla...
 Brownell, che sono stati i so...
 stegno più decisi dell'integ...
 razione, ai democratici new...
 del nord, che hanno...
 appoggiato in pieno l'azione...
 di Eisenhower — rischia di re...
 stare isolato, di fronte all'or...
 dine locale dei rappresentan...
 ti degli Stati.

Sta di fatto che una ripeti...
 zione dell'esperimento di Lit...
 tle Rock in qualsiasi altro de...
 gli Stati del sud ove l'integra...
 zione non è in marcia avrebbe...
 come conseguenza, a dir poco,
 la chiusura o il boicottaggio...
 delle scuole da parte dei bian...
 chi e già numerose legislatu...
 re locali, in Florida ad esem...
 pio, sono cautate proprio...
 questo senso nei confronti...
 di possibili nuovi interventi...
 federali. Sta di fatto che, a se...
 condo della pressione esercitata...
 dall'amministrazione...
 del partito repubblicano ri...
 corda di dover rinunciare d'un...
 colpo a tutte le speranze di far...
 tornare quegli Stati alle ori...
 ginarie simpatie repubblicane.

speranze che esso era venuto...
 legittimamente accarezzando do...
 po i successi progressivamente...
 ottenuti nelle campagne elettora...
 li del 1952 e del 1956. Né la...
 possibilità di guadagnare voti...
 tra l'elettorato negro sembra...
 sufficiente a compensare la per...
 dita di voti bianchi, per la tra...
 dizionale o forzata apatia degli...
 elettori di colore. Né infine un'e...
 ventuale successione di Nixon...
 alla presidenza favorirebbe il...
 partito repubblicano, sia per...
 l'inevitabile minor prestigio na...
 zionale dell'attuale vice presi...
 dente, sia perché il suo atteggia...
 mento nella questione dei negri,
 appunto, è stato più deciso an...
 cora di quello di Eisenhower.

Il partito democratico si av...
 via dunque ad essere il grande...
 vincitore delle prossime consul...
 tazioni elettorali e può già con...
 siderarsi sicuro di riacquistare...
 nel 1960 il diritto di dirigere la...
 vita pubblica americana? In ter...
 mini di voti la cosa potrebbe...
 apparire inoppugnabile. Ma il...
 problema per i democratici è...
 quello dell'unità del partito. I...
 sudisti non dimenticheranno fa...
 cilmente l'appoggio dato alla po...
 litica dell'integrazione di Eisen...
 hower da eminenti personaggi...
 del partito come l'ex presidente...
 Truman, Harriman, Stevenson.
 L'ultima campagna elettorale...
 nello Stato di Virginia si è svi...
 tata sotto il segno del più pesan...
 te segregazionismo: si noti bene,
 non solo da parte dei democra...
 tici, particolarmente retrivi in...
 questo Stato, ma anche da par...
 te dei repubblicani, preoccupati...
 di evitare, alla meno peggio, le...
 conseguenze dell'episodio di Lit...
 tle Rock.

Se la rinnovata ostilità tra...
 democratici del nord e del sud...
 condurrà come nel 1948 alla for...
 mazione di un «terzo partito»...
 è difficile dire. All'indomani...
 di Little Rock se ne parlava come...
 di una possibilità rapidamente...
 realizzabile. Oggi gli animi ap...
 paiono relativamente più calmi,
 ma è certo che i sudisti non da...
 ranno in futuro il loro appoggio...
 al candidato presidenziale demo...
 cratico se non a patto di precise...
 assicurazioni sul problema ne...
 gro. Già nel 1956 l'atteggiame...
 nto ufficiale dei democratici sul...
 l'argomento fu sufficientemen...
 te equivoco. E' interessante no...
 tare come in queste settimane...
 si siano fatti i nomi del senato...
 re Johnson e di Kennedy quali...
 possibili candidati democratici...
 per le elezioni presidenziali del...
 1960. Kennedy è noto per le sue...
 idee liberali, almeno in politica...
 estera. Johnson, il leader della...
 maggioranza democratica al Se...
 nato, è un uomo del Texas, un

sudista, difficile da eleggere...
 sempre negli Stati Uniti, ma...
 che ha il merito indiscutibile di...
 aver tenuto durante l'intera fac...
 cenda di Little Rock un atteggia...
 mento di estrema riserva, che...
 gli ha permesso di non alienar...
 si le simpatie dei democratici...
 del sud.

Il problema negro, dunque, ri...
 schia di segnare notevolmente...
 il passo negli anni a venire. Es...
 so è, del resto, un problema di...
 educazione e lunga scadenza,
 sia per i bianchi, sia per i negri,
 la cui presa di coscienza è men...
 pronta nei centri agricoli del...
 sud che nei grandi agglomerati...
 urbani del nord, dove il rappo...
 rto negri-bianchi esiste ugual...
 mente, complicato per di più da...
 rivendicazioni d'ordine economi...
 co-sociale.

Al sud invece il negro appare...
 ben poco disposta a forzare es...
 so stesso la situazione. Una tra...
 zione secolare pesa su di lui e...
 gli fa preferire d'istinto il di...
 stacco dalla comunità bianca.
 Né esso appare in grado di av...
 valersi in modo massiccio delle...
 possibilità offertegli dal voto.
 Se in tutti gli Stati Uniti la...
 percentuale dei votanti oscilla...
 intorno al 50 per cento degli e...
 lettori, quella dell'elettorato negro...
 non supera il 10 per cento; sia...
 perché la popolazione negra e...
 migrata nei centri urbani e in...
 sufficientemente rappresentata,
 come tutti gli abitanti della ci...
 tà in genere, dato il rapido fe...
 nomeno di inurbamento in corso...
 negli Stati Uniti; sia perché i...
 negri che vivono nelle campa...
 gne incontrano tuttora reali...
 difficoltà nel registrarsi come...
 elettori, soggetti come sono a...
 reali pressioni da parte del pa...
 dronato e dei funzionari locali...
 addetti alle operazioni di regi...
 strazione elettorale. E' per lo...
 meno dubbio che l'improvvisa...
 e, come si è già detto, ritardata...
 decisione di Eisenhower di in...
 tervenire a Little Rock favorisca...
 effettivamente lo sblocco rapida...
 di una situazione così irrigidi...
 tasi nel corso degli ultimi cen...
 to anni di storia americana, dal...
 la fine della guerra di secessio...
 ne ad oggi.

Fondamentale, ad ogni modo,
 per la soluzione di questo pro...
 blema è la definizione, più pre...
 cisa possibile, dei rapporti tra...
 potere politico centrale e potere...
 locale: rapporti che abbiamo vi...
 sto sostanzialmente anche per...
 quanto riguarda l'elaborazione...
 della politica estera ed economica...
 del paese e che, se non equilibra...
 ti, possono rappresentare un grave...
 ostacolo al rinnovarsi dinamico...
 dell'attività pubblica degli Stati...
 Uniti.



Il Signor Dahir Yusuf, il quale si trova in Inghilterra per motivi di studio, mentre viene intervistato alla B. B. C. dallo speaker somalo Abdi Duale.

Ghana sarà repubblica se il popolo lo vorrà

Accra, 4.
 E' al popolo che appartiene il...
 diritto di decidere se la repub...
 blica debba essere istituita a...
 Ghana, ha dichiarato Ako Adjei,
 Ministro della Giustizia, al...
 Consiglio Provinciale dei capi...
 tribali di Ghana del Sud.

La dichiarazione è stata fat...
 ta per incarico del Primo Mi...
 nistro, il dr. Krobo Edusei, Mi...
 nistro dell'Interno di Ghana,
 ha dichiarato, alcuni giorni fa,
 nel corso di un comizio che i...
 membri dell'opposizione «si sba...
 gliano se credono che l'ordine...
 relativo alle deportazioni locali,
 che era stato impartito nel set...
 tembre scorso, sia stato revoca...
 to.

Il progetto sui poteri specia...
 li, egli ha aggiunto, che sarà...
 probabilmente, adottato quanto...
 prima, attribuisce poteri anco...
 ra più vasti al governo. «Il go...
 verno non tentenna», ha ag...
 giunto il Ministro, nell'annun...
 ciare che darà egli stesso ordi...
 ne alla polizia di sparare in...
 caso di moti.

«Io andrò davanti all'Assem...
 blea Nazionale per difendere ta...
 le modo d'agire» ha detto an...
 cora Krobo Edusei, il quale ha...
 ribattuto il concetto dicendo...
 che in caso di moti la polizia...
 abbandonerà lo sfollagente per...
 il fucile.

Ghana, ha proseguito il Mi...
 nistro, è una nazione giovane e...
 tutto quanto accade sul suo ter...
 ritorio riguarda esclusivamente...
 lei».

Il discorso è stato applaudito

da circa 5.000 persone che assi...
 stevano alla riunione.

Intanto il Consiglio Provin...
 ciale dei capi tribali di Ghana...
 del Sud ha adottato una racco...
 mandazione del suo comitato...
 permanente con cui si interdice...
 ai capi, a qualunque grado essi...
 appartengano, «di occuparsi del...
 la politica dei partiti».

La raccomandazione si richi...
 ama a quanto ebbe a dire il...
 Ministro delle Informazioni e...
 della Radiodiffusione, Baako, in...
 una sua recente conferenza...
 stampa in cui dichiarò che il...
 governo non gradiva che i capi...
 si occupassero di politica ed e...
 sprimeva la speranza che i par...
 titi politici si asterranno dal...
 chiedere ai capi tribali di pre...
 senziare alle loro riunioni.

Si apprende anche che il go...
 verno del Regno Unito ha pro...
 posto di organizzare dei cicli...
 di studio sui problemi sindacali...
 e del lavoro nel Regno Unito...
 ad uso dei sindacati di Ghana...
 a quanto ha annunciato il Mi...
 nistro del Lavoro e delle Coop...
 erative.

John Tettegah, Segretario Ge...
 nerale e tesoriere del «Congre...
 so delle Trade Unions» di Ghana...
 ebbe a dichiarare il mese...
 scorso che l'organizzazione sin...
 dacale di Ghana adotterà una...
 forma di sindacalismo analoga...
 all'organizzazione israeliana «Hi...
 stadrut» che si adatta a Gha...
 na meglio del sistema sindacale...
 britannico.

Due diplomatici sovietici han...
 no trascorso alcune settimane

a Ghana dove hanno, soprattut...
 to, studiato l'eventualità dello...
 invio di una missione commer...
 ciale di Ghana a Mosca.

I due diplomatici, i Signori...
 Safonov e Smirnov, hanno avu...
 to conversazioni con il Primo...
 Ministro e con alcuni alti funzio...
 nari di Ghana, nonché con il...
 Ministro del Commercio.

I due diplomatici da Accra...
 sono rientrati a Londra da do...
 ve erano giunti.

Una ferrovia collegherà Khartum con Lagos

Khartum, 4.
 Una commissione di esperti...
 nigeriani giungerà la settime...
 na prossima nel Sudan per pro...
 seguire le discussioni in merito...
 alla costruzione di una ferrovia...
 transcontinentale che colleghi...
 il Sudan all'Africa Equatoriale...
 Francese ed alla Nigeria.

Questo progetto, che è stato...
 già ampiamente studiato in lun...
 ghe conversazioni tra i gover...
 ni del Sudan, della Nigeria e...
 della Francia, sarà anche og...
 getto di ulteriore esame nelle...
 conversazioni che il Primo Mi...
 nistro sudanese avrà con i lea...
 ders nigeriani nel corso della...
 sua prossima visita a Lagos.

Si sa anche che il Gran Con...
 siglio dell'Africa Equatoriale...
 Francese ha chiesto al gover...
 no di Parigi di definire chiara...
 mente la sua posizione in meri...
 to a questo progetto.

Il piano per la ferrovia tran...
 scontinentale è stato anche esa...
 minato a Khartum nel corso di...
 una riunione che i dirigenti del...
 le ferrovie nigeriane e sudanesi...
 hanno avuto con i rappresen...
 tanti della Banca Internazio...
 nale.

AL TERMINE DI UN'INCONTRO QUASI... AMICHEVOLE

Italia - Irlanda: 2 a 2 (1-1)

Belfast, 4.
 Il mancato arrivo dell'arbitro...
 ungherese Zsolt e dei guarda...
 linee, perché bloccati a Londra...
 dalla nebbia che ha completa...
 mente paralizzato il traffico...
 aereo, ha indotto gli organizza...
 tori a trasformare in amiche...
 vole l'incontro Italia-Irlanda...
 del Nord, togliendo così molto...
 del suo interesse alla partita...
 che avrebbe dovuto essere deci...
 siva per la qualificazione al tor...
 neo finale della coppa del mon...
 do di calcio.

Squadre e pubblico erano già...
 entrati nel pieno del clima del...
 la partita quando è giunta in...
 provvisamente la notizia della...
 forzata sosta dei tre ungheresi...
 a Londra. Per l'intera mattina...
 a Belfast è stato un accaval...
 larsi di notizie contraddittorie...
 parte, non parte, è partito, non...
 è partito.

Infine, la certezza: la nebbia...
 aveva definitivamente detto di...
 no.

Si iniziavano allora le prime...
 trattative per salvare l'incontro...
 Gli irlandesi proponevano di...
 effettuarlo ugualmente con un...
 arbitro locale, ma gli italiani...
 naturalmente rifiutavano propo...
 nendo a loro volta di rinviare...
 la partita a domani o di giocare...
 la oggi, ma «in amichevole».

Era la volta degli irlandesi a ri...
 fiutare, per ritornare quindi sul...
 la loro decisione — il pubblico

aveva già gremito lo stadio — e...
 accettare la seconda soluzione.

Pertanto l'incontro valevole per...
 le eliminatorie del campionato...
 mondiale è stato rinviato a da...
 ta da destinarsi.

A dirigere la partita veniva...
 designato l'irlandese Mitchell...
 il quale alle 15.20 chiamava in cam...
 po le squadre. Le formaht di...
 rito e quindi il via.

L'inizio è di prezza marca ir...
 landese e subito Bugatti è chia...
 mato al lavoro da tiri di Mac...
 Adams e Cush. Solo al sesto...
 l'attacco italiano riesce a por...
 tarsi in area avversaria con una...
 azione impostata da Ghiggia e...
 proseguita da Montuori e Bean...
 ma la difesa irlandese libera...
 Gli italiani insistono all'attacco...
 ma un'impresione di Ghiggia...
 nel passaggio finale a Bean, ed...
 un parata di Gregg su puni...
 zione battuta dallo stesso Ghig...
 gia fanno sfumare le loro azio...
 ni al settimo e all'ottavo. Gli...
 irlandesi tornano quindi all'at...
 tacco sottoponendo ad un duro...
 lavoro i difensori azzurri tra i...
 quali emerge, in questo momen...
 to, Ferrario utore di brillanti e...
 ripetuti interventi. Un tiro di...
 Mac Parland che si perde, sul...
 fondo al decimo poi gli azzurri...
 sono nuovamente all'attacco con...
 una lunga serie di passaggi: il...
 uno finale di Segato viene pa...
 rato agevolmente da Gregg.

Molto impegnativo l'interven...

to che Bugatti deve operare al...
 12 per neutralizzare un tiro di...
 Cuss su un improvviso sposta...
 mento di fronte, ed è ancora il...
 portiere italiano a farsi applau...
 dire, al quattordicesimo, su una...
 punizione dal limite.

Al diciassettesimo l'Irlanda...
 premeva fortemente e contrat...
 tacchi di alleggerimento italia...
 ni raramente giungono a portar...
 e direttamente la minaccia in...
 area avversaria. Al ventiduesi...
 mo Bugatti è nuovamente costre...
 to ad uscire a valanga sui...
 piedi di Mac Parland su puni...
 zione battuta da Cush, ed al ven...
 ticesimo giunge improvvisa...
 la rete italiana: è Chiappella a...
 lanciare Ghiggia il quale serve...
 a sua volta Montuori, quest'ul...
 timo intuisce la posizione di...
 Ghiggia spostandosi — rapida...
 mente sulla sinistra e gli resti...
 tuisce il pallone: tiro a saetta...
 e rete. Gli irlandesi reagiscono...
 e Bugatti deve fare appello, al...
 ventisettesimo, a tutta la sua...
 classe per fermare un tiro di...
 McIlroy. Nulla può fare, però, il...
 bravo portiere italiano al vent...
 tesimo sul tiro che permette a...
 Cush, sfuggito a Ghiappella, di...
 pareggiare.

Il gioco si fa piuttosto duro...
 e sono prima Carvato e poi Cush...
 a farne le spese. I due atleti...
 debbono ricorrere alle cure del...
 massaggiatore.

Al trentacinquesimo gli ir...

landesi ottengono due calci d'an...
 golo consecutivi e al trentasette...
 simo Bingham sbaglia il bersa...
 glio riprendendo una corta re...
 spinta di Ferrario. Un minuto...
 dopo, Gregg salva miracolosa...
 mente su colpo di testa di Schia...
 fino a conclusione di una bril...
 lante discesa di tutta la prima...
 linea italiana, poi gli irlandesi...
 riassumono decisamente l'iniz...
 iativa, la difesa azzurra rende...
 ottimamente.

Dopo un ennesimo interven...
 to di Bugatti su tiro di Mac...
 Adams, una azione Schiaffino...
 Ghiggia non trova pronto alla...
 conclusione Bean il quale si im...
 pappina puerilmente facendosi...
 sfuggire un'ottima occasione per...
 Al quarantunesimo l'Italia...
 riportare l'Italia in vantaggio...
 ottiene il suo primo corner: il...
 pallone battuto da Ghiggia per...
 viene a Gratton che con uno...
 spettacolare rovesciata mette...
 fuori di poco. Il primo tempo...
 termina con gli irlandesi pre...
 tesi all'attacco.

All'inizio della ripresa gli...
 irlandesi partono all'attacco...
 con lo stesso slancio del primo...
 tempo ma si tratta di fuoco di...
 paglia, nonostante le scorrette...
 zze e il gioco duro a cui fanno...
 ricorso i verdi locali, gli az...
 zurri che appaiono più freschi e...
 veloci riescono nuovamente a...
 pervenire al successo al sesto...
 in seguito ad una azione Schiaffi...

no Bean Gratton. La trama è...
 bella e più bella è la rete di...
 Montuori segnata riprendendo...
 il passaggio finale dell'interno...
 sinistro.

L'Italia insiste nel tentativo...
 di arrotondare il punteggio e so...
 lo di tanto in tanto gli irlan...
 desi riescono ad effettuare qual...
 che incursione sotto la porta di...
 Bugatti. E' proprio su uno di...
 questi rovesciamenti di fronte...
 che dopo un quarto d'ora gli...
 irlandesi pervengono al pareg...
 gio. Una azione Schiaffino-...
 Ghiggia-Bean, è spezzata da un...
 intervento del centra mediano...
 avversario che rilancia a Mac...
 Illoy in quale si affretta a pas...
 sare a Cush più libero.

Quest'ultimo scocca un tiro da...
 lontano su cui Bugatti, forse...
 perché tradito dalla imperfetta...
 visibilità uno strato di nebbia...
 abbastanza fitto avvolge campo...
 si butta in ritardo: palla in rete.

Sono ora gli irlandesi a tenta...
 re la via della vittoria ma dopo...
 un corner senza esito ottenuto...
 al ventunesimo, debbono lascia...
 re agli italiani che sembrano...
 prevalere per fiato è resistenza...
 l'iniziativa nelle azioni.

CARLO BARTOLONI
 Direttore Responsabile
 Stamperia del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صفحة بوهيية تنص بالخذ العربية

٥ ديسمبر ١٩٥٧ الموافق ١٢ جماد الأول ١٣٧٧ هـ

البعثة الصومالية تصل الى أديس أبابا وتستقبل بحفاوة

وصلت الطائرة الخاصة التي كانت تنقل البعثة الصومالية التي تألفت من رئيس الجمعية التشريعية المحترم أذن عبدالله عثمان ورئيس الوزراء المحترم عبدالله عيسى الى مطار أديس أبابا في تمام الساعة الحادية عشرة من صباح يوم الثلاثاء الماضي .

وقد استقبلت البعثة بحفاوة من طرف الشخصيات الآتية التابعة للحكومة الحبشية : سعادة راس بيوتيد مكوين اندالسيو وسعادة بلانا قويتا أكيلو هبتي ولدى وسعادة شافي تراز تفر وسعادة داج أزمان تكيلي ولدى هواريات وسعادة كاتيبا ترفي شوني .

وكان حاضرا في المطار أيضا سفير إيطاليا في أديس أبابا وعدة شخصيات أخرى .

وبعد تقديم البعثة من طرف قنصل عام الحبشة في مقديشو استعرض المحترم أذن عبدالله عثمان والمحترم عبدالله عيسى قرة قول الشرف .

وأدى بعد ذلك رئيس الجمعية التشريعية الصومالية بالتصريحات التالية :
«البعثة للدولة الصومالية الثالثة التي حضرت هنا تلبية لدعوة من جلالة الامبراطور تأتي بنحية صوماليا وشعبها لجلالة الامبراطور وأسرته وللحكومة وللشعب الحبشي .

ان الشعب الصومالي ينوي بحزم ان يكون مستقلا وأن تكون له علاقات ودية بجميع دول العالم ولا سيما بالدول التي أراد الله ان تكون مجاورة لصوماليا .
ان الدعوة التي أراد جلالة الامبراطور ان يوجهها لنا كممثلين للصومال قد لبثت بمزيد السرور من طرفنا ومن طرف شعبنا واعتبرت كعلامة عطف وصدقة تجاه دولة جديدة ناشئة من طرف الأمة الحبشية .
اننا نشق في أن يسفر عن هذه الاضالات وتبرز الادراك والثقة اللذان يترتب عليهما ذلك التأييد والاعتراف اللذين ينتظرهما

للسكان الذين كبدوا بأضرار فادحة بسبب الامطار الغزيرة . وقد نتج عن تدخل السلطات السريع انقاذ الكثير من النفوس والاموال والمساكن .

ونقدم شكرا خاصا للبوليس ولا سيما للملازمين الاولين أبوبكر قعل ومحمد نور ولحاكم ناحية دوسا مريب عبدى قيريرى ولحاكم المنطقة طاهر حاج عثمان ولمساعديه الذين اتوا من جلكيو وجميع الالاول وموظفي الحكومة .

ان الحكومة المركزية أرسلت النجدة والاسعاف للسكان وأود أن أعبر باسمهم عن شكرهم واعترافهم .
الانضاء
حاج يوسف حاج على

الكلمة التي القاها القنصل العام للمملكة المتوكلية اليمنية بمقديشوة

في حفلة ذكرى عيد اليمن القومي العاشر جلوس صاحب الجلالة الامم احمد ملك اليمن العظم في حشد من الجماهير بدار القنصلية العامة
١٣٧٧ / ٥ / ٣

بسم الله الرحمن الرحيم والحمد لله بنعمته تتم الصالحات .
والصلاة والسلام على محرر الأمة الاسلامية وعلى آله واصحابه المجاهدين معه لنشر العدالة والحق .
حضرات الاخوان . . .

يسرني ويسعدني ان اتحدث اليكم بما تشعرون به في اعماق قلوبكم وما تحدثكم به حديث الحق انفسكم .
ان هذا يومنا من كل عام يوم السيادة والكرامة والعزة على الدوام . انه اليوم الذي اشرفت فيه شمس السعادة والايامن وطلع على اليمن فجر البشريان والاطمئنان .
ايها الحاضرون . . .

ان لكل امة يوما تتخذ عيدها القومي يهتز له كل حي وجامد طربا وفخرا . واليمن في هذا اليوم عاتمة في بحر السرور والهناء تهادى اسمى العبارات لتمجيد يوم اعتلاء ملكها المنجوب المصدى واستوائه على عرش الخلافة ، ملتفة حوله زائفة ناعمة .
ايها الاخوان . . .
انه ليسرني حقا ان ادى الاعلى الحكيم ، وان نفسه الشريفة

تفيض رقة وتسيل رحمة وتقطر برا وحنانا وعطفا واحسانا .
ولقد اصبح جليا لدى العموم بما جرى ويجرى في الشعوب الاخرى واصبح واضحا بان سفينة الخلافة الاحمدية انقضت اليمن السعيدة من الاخطار وابعدهت من كل الشدائد والوان الاستعمار .
وكلكم يعلم تاريخ هذا الامام الهزبر المقدم وانه اليد القوية وقطب الرحى في تأسيس صروح صباه وشبابه وهو مشترك مع جلالة والده المغفور له الامام يحيى الشهيد رضى الله عنه لتطهير المستعمرين الاتراك وفي كل ميادين الدفاع ومشاركه في تنظيم الدولة . . .
والسير بها بكتابه الله وسنة رسوله . وفيهما كل ما تحتاج اليه الدولة والحياة في كل مكان وزمان .
والشعب يعرف كيف التحول العظيم للموس يد كل من أنصف الحق لحاضر اليمن وما ضيه منتفعا بجلالته من الحضارة المعاصرة بما ينفع البلاد ، وقد جنبها من الفساد موطدا لحفدتها والايغال القادمة الحرية والسعادة والاستقلال . . .
وانعم بهذه الحلال ، وانعم والف انعم .
وما من شك انكم ترددون هذا الاعتقاد الصميمي السليم وتعطرون به مجالسكم وتهزوني عندما اسمعكم في المناسبات ، واكبر فى جماعتكم وافرادكم ذلكم الشعور نحو امامكم الملك المفدى .
ايها الاخوان . . .
انها لذكرى من اعظم الذكريات اليمنية التاريخية المجيدة . وكلمنا مر عام وطلع عام آخر زادنا الله بهذا الخليفة اخلاصا وولاء وايامانا باعماله وجهاده .
فالكل يعلم (مشروع ! برنهاور) وكيف كان موقف اليمن واستغنائها بخيرها وسيادتها ذلكم بحكمة القائد الاعلى حفيد رسول الله والمنتهج نهجه .
ان التحدث عن هذا اليوم وامثاله من كل عام سنين واحقاب لا تملئه النفوس المؤمنة ولو تردد الف مرة ومرة ، وفيه لذة المجد والبيان وخمير العرفان . . . فالؤرخ المتحدث لهما آكالت بلاغته ومواهبه وبراعته ان يستطيع ان يمسك اللثام عن

ميرات هذا الملك الامام . . .
ولعجزى ساقف عند حدى فلا ارانى استمر سابحا فى بحر لا ساحل له .
وعلى تفنن مادحيه بوصفه يفتى الزمان ما لم يوصف اطال الله فى عافية عمره وايدى وفتح له الثغور فتحا ميناء .
وشد عضده بنجله حبيب الامة وقره عين الوطن والمؤمنين الامير سيف الاسلام البدر ولى عهد الخلافة العظمى .
أمين

من انباء العالم

قرارات مؤتمر رجال القانون الأفريقي - الآسيوى
ختم مؤتمر رجال القانون الأفريقي - الآسيوى أعماله بعد أن اتخذ جملة قرارات أهمها . تأييد قرار مصر لتأمين قناة السويس ، وحق تقرير المصير . وان المحالفات العدوانية تعد تهديدا للسلام لابد للأمم المتحدة من مناهضته ، والحياد الايجابي ، والتضامن مع الجزائر ووجوب الاعتراف باستقلالها والشروع فى مفاوضات مع جبهة التحرير الجزائرية ، والتضامن مع شعب قبرص ، والاسراع بتحسين ظروف اللاجئين العرب الفلسطينيين واعادتهم الى ديارهم ووقف هجرة الاسرائيليين الى فلسطين .

الميزان التجارى

الحارجى الايطالى
بلغت قيمة الواردات الايطالية فى الاشهر التسعة الاولى من عام ١٩٥٧ حوالى ١٦٧١٨ من الميارات مقابل ١٤٥٨٧ من الميارات فى نفس الفترة من العام الماضى . أما الصادرات فقدت قيمتها بحوالى ١١٥٨٧ من الميارات نظير ٩٧٢٩ من الميارات فى العام الماضى ، أى بزيادة ١٩ ٪ ، وعليه يقدر دخل الميزان التجارى بحوالى ٥١٣٦ من الميارات نظير ٤٨٥٨ فى العام الماضى أى بزيادة ٥٧ ٪ .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلنا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد مران ستقى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو مدين بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلنا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن نور علمى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو ليدو بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلنا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن نور علمى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو ليدو بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلنا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن نور علمى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو ليدو بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٥٠ - فى
- ١٢٥٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاحبار
- ١٣١٥٠ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٥٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦٠٥٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٦٣٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٥٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٠٠٠ - عظما رجال الاسلام
- ١٧١٠٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٢٥٠ - فى الجمعية التشريعية
- ١٧٣٥٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - ختام

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE 21
REDAZIONE E CRONACA 21
AMMINISTRAZIONE 21
GOVERNO 82
GOVERNO 21
GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza na colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 68 - Semestrale So. 35 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 24

DURANTE IL SOGGIORNO AD ADDIS ABEBA

Due ore di colloquio tra l'Imperatore d'Etiopia e la Delegazione Somala

La deposizione di una corona di fiori con i colori della Somalia al Mausoleo del Principe Leul Makonnen - Le visite al Principe Ereditario, al Presidente del Parlamento ed al Ministro della Difesa - Un'atmosfera di viva cordialità

(Per telegrammi dal nostro inviato)
La seconda giornata della permanenza della Delegazione Somala ad Addis Abeba si è aperta con un atto di omaggio al Mausoleo del Principe Leul Makonnen, dove il Presidente dell'Assemblea Legislativa, On. Aden Abdulla Osman, ha deposto una corona di fiori con i colori della Somalia, mentre la Delegazione ed il seguito osservavano un minuto di raccoglimento.
Dopo questa cerimonia il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Primo Ministro si sono recati in visita dal Principe Ereditario, S. A. Imperiale Asfawuossan Hailè Selassie, il quale li ha ricevuti sulla soglia dell'elegantissimo salone d'onore della sua Residenza.
Al termine della cordiale conversazione il Principe Imperiale ha espresso il vivo augurio che i leaders della Somalia possano tornare nuovamente in visita ad Addis Abeba. A loro volta, i componenti della Delegazione Somala hanno espresso la speranza che la visita attuale sia l'inizio di sempre migliori relazioni fra i due Paesi ed hanno aggiunto essere loro desiderio di poter nel futuro ricambiare il cortese invito loro fatto dall'Imperatore.
Successivamente la Delegazione ha reso visita al Presidente del Parlamento, Ras Bitwoddè Makonnen, con il quale si è trattata in lungo colloquio spoltosi in un'atmosfera di viva cordialità e che ha dato luogo a manifestazioni altamente significative.
Proseguendo nelle visite protocolari, a cui è stata dedicata la giornata, il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Primo Ministro del Governo della Somalia, con il loro seguito, si portavano nella sede del Ministero della Difesa Nazionale ove venivano ricevuti dal Ministro S. E. Ras Abebe Aregai e dal Generale Merid Menghese.
Al termine del colloquio il Ministro della Difesa etiopico ha dichiarato «spero che i nostri contatti siano continui da ora in poi» ed a sottolineare questa sua speranza ha citato un proverbio che dice «E' un

piacere avere accanto un amico forte» quindi, ha concluso, «la vostra indipendenza è una sicurezza anche per noi».
Alle ore 13 la Delegazione ha partecipato ad una colazione in suo onore offerta da S.A. Imperiale il Principe Ereditario.
Nel pomeriggio, alle 16.30, la Delegazione è stata nuovamente ricevuta da S. M. Imperatore con il quale ha avuto un colloquio durato due ore circa.
E' stato questo il primo colloquio vero e proprio giacché l'udienza di martedì, era stata dedicata ad una prima presa di contatti.
Dopo l'udienza imperiale ha avuto luogo, in onore della Delegazione, un grande ricevimento offerto dal Presidente del Parlamento Ras Bitwoddè Makonnen.
Al ricevimento, che si è svol-

to nei magnifici saloni del «Ghion Hotel», sono intervenute le massime Autorità dello Stato, il Corpo Diplomatico, e moltissimi altri invitati.
Nel pomeriggio di martedì, giorno dell'arrivo, dopo la visita all'Imperatore, la Delegazione aveva deposto una corona di fiori al Monumento alla Libertà, e successivamente si era recata in breve visita alla Ambasciata d'Italia.
La Delegazione risiede nel palazzo Imperiale, ed è accompagnata nelle visite, oltre che dal Console Generale d'Etiopia in Mogadiscio Sig. Assefa Negasc, dal Maggiore Assefa Kema e dal Capitano Telahun.
La macchina della Delegazione, che è scortata sempre da motociclisti della Polizia Imperiale, porta sul pennoncino la bandiera somala.

SEGUITANO I COMBATTIMENTI AD IFNI

Il Governo di Madrid disposto ad amichevoli negoziati con Rabat

La comunicazione è stata fatta al governo marocchino da quello spagnolo tramite la sua Ambasciata a Rabat. Le notizie dei combattimenti sono contrastanti

Madrid, 5.
Il comunicato del Ministero della Guerra spagnolo diffuso da Radio Madrid, nel pomeriggio, annuncia che le truppe spagnole proseguono nelle loro azioni per liberare le guarnigioni ancora accerchiate dalle bande ribelli e che hanno liberato: Arbea El Mesti, T'Zelata de Sbu e Tiluine.
Si apprende intanto da fonte spagnola che l'invio di rinforzi alla guarnigione di Sidi Ifni sarà per lo meno raddoppiato.
Gli attuali effettivi ammontano a 12.000 uomini per la maggior parte paracadutisti e fanti. Inoltre gli spagnoli dispongono, oltre all'aviazione, di tre incrociatori che si trovano al largo di Ifni.
Radio Ifni ha annunciato che il posto di Tjurza è stato liberato. Nel corso dell'operazione le forze spagnole hanno avuto 9 morti e 21 feriti.
Intanto tramite l'Ambasciata di Spagna a Rabat il go-

verno di Madrid ha fatto sapere a quello del Marocco di essere disposto ad amichevoli negoziati per la questione dell'enclave.
Secondo il giornale «Al Alam», «Solo Sidi Ifni è ancora nelle mani degli spagnoli» e si attende un comunicato che «annunci la vittoria totale dell'Armata di Liberazione marocchina e l'integrazione definitiva dell'enclave di Ifni alla Madre Patria».
«Le guarnigioni spagnole di Suk El Tleta e di Sybula, scrive ancora il giornale, si sono arrese, e si attende la resa di Tiluine».
«I paracadutisti lanciati a rinforzo di quella guarnigione sono stati intercettati e solo qualcuno di essi ha potuto raggiungere la posizione».
Il giornale scrive ancora che la rivolta si è estesa nel Sahara Spagnolo, al fine di sbarazzare questa regione dell'occupazione spagnola.
In un commento sulla situazione, il giornale inglese «Manchester Guardian» scrive che attaccando l'enclave di Ifni, la Armata di Liberazione pensa, forse, al petrolio del Sahara.
«Il Generalissimo Franco, scrive il giornale, si accorge ora che la sua politica di tradizionale amicizia con gli arabi non serve ai suoi possedimenti africani. D'altra parte il governo marocchino spera che qualche cosa di questi possedimenti potrà essere recuperata per mezzo di negoziati».
«Ma il fatto noioso, nota il giornale liberale inglese, è che a margine dei combattimenti di Ifni, scaramucce si sono verificate più a sud, in territorio spagnolo, e si producono in ogni punto di questa regione desertica, e sempre a sorpresa».
«Se ci si chiede quali possono essere le ragioni che spingono gli assaltatori a desiderare Ifni o i possedimenti spagnoli vicini, si potrebbe rispondere che esse sono solamente sentimentali», ma aggiunge il giornale inglese, «questi Territori aprono le porte del Sahara, dove si trova il petrolio».

LE UDIENZE DEL REGGENTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Reggente l'Amministrazione, Ministro Piero Franca ha ricevuto, ieri mattina, nel suo ufficio:

- S. E. Bjorn BRATT, Ministro di Svezia in Addis Abeba;
- l'Ing. Carlo Parmeggiani, Capo Sezione Impianti Trasmissenti della Radio Italiana (RAI) accompagnato dal Prof. Sergio Apollonio, Capo del Dipartimento Studi del Ministero per gli Affari Sociali;
- l'on. Francesco Boero e il Sig. Gianbattista Conso.

L'operazione Vanguard avrà luogo oggi

Washington, 5.
Il Dipartimento della Difesa americano ha pubblicato questa notte un comunicato nel quale rende noto che «l'operazione Vanguard» è stata aggiornata.
Una serie di riparazioni di Meve entità ha reso necessari preparativi più lunghi per il lancio del razzo. Il personale è molto stanco.
Al fine di sormontare le attuali difficoltà tecniche è necessario togliere l'ossigeno liquido (il carburante usato per il razzo) dallo ordigno. Tale operazione e quella di rimettere il carburante richiederanno parecchie ore. Ciò significherebbe spingere i tecnici addetti all'esperimento ad un punto di stanchezza che rischierebbe di compromettere il successo dell'esperimento. Inoltre i venti a grande altezza sono diventati sfavorevoli».

Alla base di Cape Canaveral si annuncia che il lancio del satellite americano verrà effettuato venerdì alle ore sette del mattino. Non si esclude tuttavia la possibilità di un ulteriore rinvio.

LA LOTTA PER LA LIBERAZIONE DELLA GUINEA OCCIDENTALE

Ordinata l'espulsione degli olandesi dall'Indonesia

Il Ministero degli Esteri indonesiano ha chiesto la chiusura dei consolati olandesi - Le relazioni diplomatiche non sono, però, rotte - Saranno gestite dal governo di Giacarta le imprese olandesi «prese in carico» - «No comment» si dice all'Aja

Giacarta, 5.
Il Ministro della Giustizia indonesiano, Meangkum, ha ordinato che tutti gli olandesi che non abbiano un impiego debbono lasciare l'Indonesia.
L'ordine ha effetto immediato.
A sua volta il Ministero degli Esteri della Repubblica indonesiana ha chiesto al Capo della Missione Diplomatica olandese di chiudere tutti i consolati.
La nota del Ministero degli Esteri è stata rimessa al Capo della Missione Diplomatica dal Direttore del Dipartimento Affari Europei e dice tra l'altro

che «tenuto conto dell'attuale evoluzione politica dell'Indonesia, il Governo indonesiano non vede alcun vantaggio nell'esistenza di consolati olandesi nel Paese».
La nota chiede altresì che la Missione Diplomatica Olandese ponga fine immediatamente a tutte le sue attività nel campo dell'informazione e della cultura nonché in quello dell'istruzione militare.
Il Consolato Olandese di Giacarta non sarà chiuso.
Si apprende anche che il Gabinetto indonesiano ha deciso oggi che le imprese olandesi «prese in carico» in questi ultimi giorni dai sindacati indonesiani passano sotto la direzione del governo.
Le imprese in questione saranno amministrate da un «Consiglio di direzione» controllato dal governo.
In una dichiarazione alla stampa il Ministro della Giustizia indonesiano, Meangkum, ha precisato che la decisione di espellere gli olandesi che non abbiano un impiego è stata presa nel quadro della lotta per la liberazione della Nuova Guinea Occidentale, e che i cinquantamila olandesi residenti in Indonesia dovranno essere rimpatriati o espulsi.
Gli esperti olandesi, ha detto il Ministro, non sono soggetti al provvedimento.
Secondo il servizio di emigrazione, per primi saranno rimpatriati coloro che sono pagati dal Governo olandese ed il cui numero è di circa 9.000 persone, successivamente gli olandesi della classe media ed infine gli altri gruppi della comunità.
Secondo il Direttore della Banca Governativa d'Indonesia, Prawiranegara, membri influenti del partito Masjumi, le misure prese in ritardo per riconquistare la Nuova Guinea Occidentale, rappresentano una violazione della Costituzione».

Egli si è dichiarato contro le misure antiolandesi prese a Surabaya, dove «la comunità olandese locale vive in una specie di campo di concentramento e dove le piantagioni di tabacco sono state incendiate» ed ha lanciato un appello in favore del ritorno alla normalità.
Il Ministro degli Esteri indonesiano, che si trova di passaggio a Parigi, proveniente da New York, ha dichiarato, nel corso di una conferenza stampa che il suo Paese romperà le relazioni diplomatiche con i Paesi Bassi a meno che questi non adottino un nuovo atteggiamento sul problema della Nuova Guinea Occidentale, territorio che, come è noto, è sotto controllo olandese ed è rivendicato dall'Indonesia.
Dopo aver detto di ritenere che il Governo dell'Aja non abbia ancora stabilito in modo definitivo la sua posizione, il Ministro ha precisato che egli intende per «nuovo atteggiamento» una iniziativa che permetta di riprendere i negoziati tanto sullo statuto della Nuova Guinea che sulle altre questioni pendenti tra le due nazioni.
Il portavoce del Foreign Office, a quanto si apprende da Londra, ha reso noto oggi che i governi britannico ed olandese sono in contatto in merito alla situazione determinata in Indonesia.
Il portavoce non ha tuttavia precisato gli argomenti degli scambi di vedute che hanno avuto luogo, ma ha detto che per quanto a sua conoscenza il governo dei Paesi Bassi non ha chiesto di poter disporre di alcuna facilitazione particolare in vista dell'evacuazione dei suoi cittadini dall'Indonesia.
Dall'Aja giunge notizia che il governo olandese ha fatto sapere di non avere alcuna dichiarazione da fare, per il momento, sui provvedimenti presi dall'Indonesia nei confronti dei residenti e degli interessi olandesi.

I primi risultati della missione di Hammarskjöld

New York, 5.
La Segreteria Generale delle Nazioni Unite ha reso noto oggi che Israele e Giordania hanno convenuto con Dag Hammarskjöld che funzionari delle Nazioni Unite eserciteranno un controllo nella zona smilitarizzata del Monte Scopus presso Gerusalemme, tra i confini dei due paesi, teatro di recenti incidenti.
Un altro risultato della missione di Hammarskjöld ad Amman e Gerusalemme è stata una riaffermazione da parte israeliana e giordana della validità dell'accordo del 1948 relativo alla smilitarizzazione di quella zona.
Si apprende da Gerusalemme che le autorità giordane hanno consentito oggi il passaggio di un convoglio israeliano attraverso il territorio giordano in direzione di Monte Scopus.
Intanto il Segretario Generale delle Nazioni Unite è giunto a Damasco dove ha avuto un

colloquio con il Ministro degli Esteri siriano Salah Bittar, e col Presidente della Repubblica Kwatly.

Ultimato l'oleodotto sahariano

Parigi, 5.
E' stato dato l'annuncio che il primo oleodotto sahariano, è stato ultimato.
Si tratta di un condotto di 168 chilometri di lunghezza, che unisce i pozzi di Hassi Mossaous a Toucourt, prima stazione ferroviaria del sud algerino, in colrovieramento del porto di Philippeville, via Biskra.
I tecnici prevedono che per i primi di gennaio «l'oro nero» potrà cominciare ad affluire attraverso l'oleodotto in ragione di 600 tonnellate al giorno.

Ottimista Bourguiba sulla ripresa dei negoziati franco-tunisini

Il Presidente della Repubblica Tunisina ha dichiarato che la donna deve divenire in Tunisia «un elemento attivo della società»

Tunis, 5.
«Io sono ottimista» ha dichiarato nella sua conferenza stampa settimanale il Presidente della Repubblica Tunisina, Bourguiba, facendo allusione ai prossimi negoziati franco-tunisini.
Dopo aver detto nel corso della riunione dei governatori delle provincie, l'evacuazione di certe zone del sud, era stata ricordata, Bourguiba ha dichiarato «E' questo un gesto della Francia che aiuta a rasserenare la atmosfera delle nostre relazioni».
Nella parte della sua conferenza consacrata alle questioni di ordine interno, il Presidente, parlando del problema del «velo» ha detto che esso deve sparire per i giovani. «Noi vogliamo fare della donna un elemento attivo della società. Bisogna che i genitori comprendano che è nell'interesse delle loro figlie sopprimere il velo», egli ha dichiarato.
Sui rapporti franco-tunisini

da Parigi si apprende che un comitato interministeriale di studiare i problemi relativi al Marocco ed alla Tunisia si riunirà domani.
Il Comitato studierà in particolare le questioni tunisine in vista della prossima conferenza generale tra la Francia e la Tunisia.
Il progetto per questa conferenza aveva già ricevuto, all'inizio dell'autunno, il parere favorevole dei due governi, ma non si era avuto nessun seguito a causa della lunga crisi governativa verificatasi nel frattempo in Francia.
Per quanto riguarda l'affare di Ifni si apprende che il Sottosegretario agli Affari Esteri tunisino, Sadok Mokeddem, nel ricevere ieri l'Ambasciatore di Spagna in Tunisia ha attirato la sua attenzione «sul desiderio della Tunisia di veder raggiungere presto una soluzione negoziata delle divergenze che oppongono la Spagna al Marocco nella zona di Ifni».

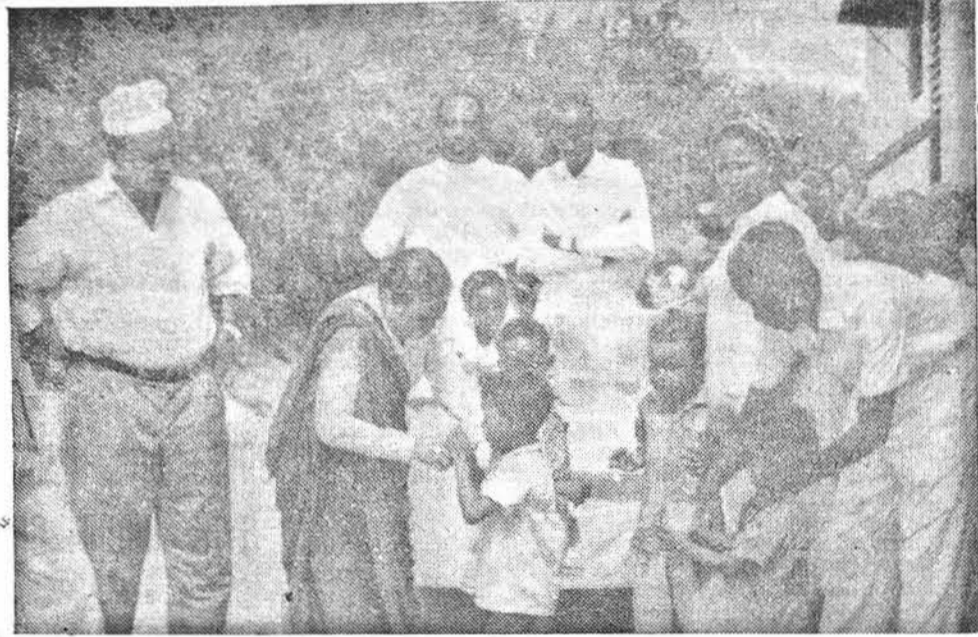
Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Vita della Scuola di Itala

(Dal nostro corrispondente)
 Alcuni giorni fa hanno visitato Itala la dottoressa Cama, del Consiglio Consultivo delle N.U. ed il Direttore Didattico Dante Torelli accompagnati dal Direttore aggiunto signor Hassan Haji Abdi.
 I graditi ospiti sono stati ricevuti dal Commissario distrettuale signor Ahmed Haji Afrah.
 Nello stesso pomeriggio Miss Cama ed il Direttore Torelli si sono portati alla scuola per visitarvi i corsi elementari per

to, grazie al cortese intervento del Commissario Distrettuale signor Ahmed Haji Afrah, una terza aula onde poter distribuire razionalmente gli alunni che attualmente sono troppo sacrificati in sole due aule. Ha inoltre promesso il suo interessamento per l'invio ad Itala di un terzo insegnante.
 Al termine della riunione sono state fatte numerose fotografie agli alunni ed al Comitato.
 La Direzione Didattica ha offerto inoltre, in regalo agli

bontà del clima di Itala, alla abbondante alimentazione che ricevono dalle loro famiglie che in questi ultimi anni veramente buoni hanno trovato nella boscaglia viciniera quanto loro necessita per la loro tradizionale sana alimentazione.
 Nel pomeriggio le Autorità si sono portate in visita alla infermeria locale, al Carcere, all'Ufficio del Cadi.
 Ovunque l'Assistente Sociale dottoressa Cama si è intrattenuta coi vari impiegati addetti ed interessata minutamente



La dottoressa Cama distribuisce il latte agli alunni di Itala.

adulti colà istituiti.
 Successivamente si portarono a visitare gli Uffici del Distretto e lungo il litorale per visitarvi una modesta e privata attività di pesca e di essiccazione del pesce.
 Il giorno successivo si sono nuovamente portati alla scuola per presiedere alla distribuzione della refezione scolastica inaugurata per l'occasione grazie ai tre quintali di latte in polvere trasportati da Mogadiscio ed offerti dall'UNICEF.
 Terminata la refezione, (un abbondante, grosso bicchiere di latte intero per ciascun alunno), è stata tenuta la riunione del Comitato Scolastico di Itala, convocato dal Direttore Didattico e da questi presieduto.
 Ha aperto la seduta il Commissario Distrettuale per presentare ai convenuti gli ospiti e per pronunciare parole di augurio e di ringraziamento per quanto è stato portato ed organizzato; ha parlato in seguito la dottoressa Cama per esporre, in breve, il delicato compito dell'assistenza sociale che deve svolgere in favore dei giovani, degli indigenti, degli ammalati, dei detenuti, di coloro che soffrono onde alleviare loro le sofferenze e portarli verso un avvenire migliore.
 Alcuni componenti il Comitato Scolastico hanno preso la parola per esporre alcuni desiderata per un sempre maggiore potenziamento della loro Scuola. Ha risposto a tutti e per tutti il Direttore Didattico assicurandoli aver già ottenu-

alunni, un pallone da football nuovissimo, attrezzi sportivi diversi per i loro giochi e numerosi materiale didattico.
 La dottoressa Cama si è dimostrata piacevolmente sorpresa per l'ottimo stato di salute di quegli alunni che presentavano un aspetto fisico veramente eccezionale; facce rotondette e piene, sorrisi larghi e luminosi, sviluppo fisiologico sorprendente. Ciò è dovuto alla

della organizzazione dei servizi suddetti mettendosi a contatto diretto con alunni, detenuti, malati, indigenti e quanti avessero bisogno di una parola di conforto.
 Al giorno successivo i graditi ospiti sono partiti alla volta di Aden Javal accompagnati, nel primo tratto di strada, dal signor Commissario Distrettuale.
 Abdulcadir M. Musse

IL BILANCIO DEL MUNICIPIO DI AFGOI

Domenica 1 dicembre c. m. si è riunito il Consiglio Municipale di Afgoi, per trattare dello stato di previsione per l'anno finanziario 1958.
 Dopo una lunga e ampia spiegazione fatta dal Segretario del Municipio, il Consiglio all'unanimità ha approvato il bilancio senza apportare nessuna variazione.
 L'Amministrazione Municipale di Afgoi, è sempre stata sostenuta da un contributo annuo dell'Amministrazione Centrale, per il pareggio del suo bilancio che era sempre passivo, ma quest'anno, il primo anno di autonomia, ha presentato un bilancio attivo.
 Al termine della disamina del bilancio, i Consiglieri Iusuf Alio Osman, Scerif Hassan Mohamed, Abdullahi Abicar Ueli e Ermete

Frigeri, hanno rivolto parole di elogio al Sindaco, alla giunta municipale ed al Segretario, per la loro saggia amministrazione e per i lodevoli risultati conseguiti in questo primo anno di amministrazione il che, oltre tutto, ha sollevato di un onere il bilancio governativo.
 A. S. Macadri

Prime visioni

L'AMMUTINAMENTO DEL CAINE

Uno di quei casi, se così si può dire, in cui un soggetto cinematografico tratto da un «best seller», pur necessariamente discostandosi dalla letteratura trasposizione dell'originale, riesce a mantenersi nello spirito dell'opera e nello stesso tempo ad assumere una fisionomia e personalità propria, e per la fattispecie di notevole livello.
 Edward Dmytryk aveva indubbiamente i numeri per prendere in pugno la faccenda. Si può dire che ci sia riuscito, anche se molto, molto del merito va tributato al cast sceltissimo degli attori, tutti egualmente bravi, con la pregevole eccezione per quel che riguarda Humphrey Bogart e Jose Ferrer, che si sono avvicinati molto al termine di «eccellenti».

Il passo della corte marziale, poi, probabilmente resterà per l'interpretazione dei protagonisti, sapienza della regia ed impeccabilità del dialogo, un pezzo da conservare nell'archivio storiografico della cinematografia contemporanea.
 Un buon film, di quelli che rispetto alla produzione corrente possono essere definiti «rari». Uno spettacolo quindi che vale la pena di non perdere.

Toselli

Ricevuto dal Ministro per gli Affari Sociali l'ing. Parmeggiani

Ieri mattina il Ministro per gli Affari Sociali, on. Seek Ali Giemale, ha ricevuto l'ing. Carlo Parmeggiani, Capo Sezione per gli impianti trasmittenti della Radio Italiana, accompagnato dal Capo Dipartimento Studi.

L'ing. Parmeggiani è giunto nella nostra città per esaminare la situazione degli impianti tecnici di radiodiffusione, in visita del potenziamento di Radio Mogadiscio.
 All'ing. Parmeggiani il Ministro Seek Ali Giemale ha espresso il più vivo apprezzamento del Governo Somalo e la fiducia che la sua alta competenza tecnica possa contribuire a un prossimo, decisivo miglioramento della radio diffusione Somala.

Chi arriva e chi parte

Con l'Alitalia, da Roma-Khartoum-Aden, sono giunti: Ahmed Mohamed Hassanen, Benito De Vincenzi, Iolanda De Vincenzi, Gilberto D'Agnesse, Doris Evangsnes, Peter Evangsnes, Niccola Evangsnes Courtl Essex, Gianbattista Conso, Luciana Gibelli, Mohamed Ali Salah Kamis, Suada Mohamed Gad, Salah Mohamed Ali, Alhasanen Mohamed Ali, Mohamed Abucar Ahmed, Ali Haji Dere Barre, Mubarak Ayed Ahmed, Luisa Porro, Liberatore Petetti, Carlo Parmeggiani, Saeed Mohamed Ahmed Hussien, Sayed Elshazly Ali, Franklin Templeton.

Con l'Alitalia, per Nairobi, sono partiti: Robert Blair, Antimo Giglio, Martin Seller, Virginia Seller, Scerif Ahmed Abdurahman, David Wardall.

Con l'Adenayr, da Nairobi, sono giunti: George Lawsky, Manrig Evans, Paola Davico, Gokaldas Chandulal, Brian Robert.

Con lo stesso aereo, per Hargeisa-Aden, è partito: Dogra Ram Parkash.

Con l'Alitalia, da Nairobi, sono giunti: Iackil Arnold, Barbara Edwards, Angelo Guatta, Donald Rathje, Karl Uhlin.

Con lo stesso aereo, per Aden-Khartoum-Roma, sono partiti: Ugo Adaglio, Amina Aues Seek Mohamed, Ascia Haji Hasci Giama, Iohe Barker, Mary Barker, Charlotte Barker, David Barker, Gadigia Hassan Chalaf, Gianbattista Conso, Dahabo Farah Hassan, Dahabo Ibrahim Farah, Fatuma Haider Mohamed, Fatuma Mohamed Einò, Alberto Gariglio, Robert Hess, Aurelio La Brocca, Mohamed Egal Ali Farah, Mohamed Uarsama Ali, Mohamed Seek Ahmed, Mainuna Abdulcadir Ibrahim, Genesio Matonti, Mario Maffi, Nasser Salim Rais, Osman Addo Ali, Ramadhan Salim Mubarak, Soada Iusuf Mohamud, Rahma Ragis Mohamed, Sirad Iusuf Mohamud, Salah Ayda Sakh, Thomas Shaw, Russel Talty, Zeinab Haji Mohamud Boracco, Elizabeth Wheeler, Henry Grooks.



6 dicembre 1957, venerdì.
 13 Giamad-al-Aual 1377 dell'anno dell'Egira.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio (somalo)
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Saluti degli ammalati ai loro cari parenti lontani
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Nozioni d'igiene
- 17.35 - Canzone moderna somala
- 17.40 - Notiziario ONU
- 17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

EFFEMERIDI

La visita dell'Amministratore delegato del 6 dicembre 1953 la Somalia alle sonde per lo scavo dei pozzi, segna un punto essenziale nello sviluppo economico del Territorio. Da allora moltissimi pozzi sono stati scavati e il loro sempre crescente numero significa un continuo apporto alla vita sociale ed economica della Somalia.
 Sono riuniti al Cairo, il 6 dicembre del 1954 i ministri degli Esteri dei Paesi arabi per discutere i problemi della difesa del Medio Oriente.

L'Assemblea Legislativa della Somalia sta ancora trattando, il 6 dicembre del 1956, dell'ordinamento relativo al commercio con l'estero ed al regime valutario.

COME IMPIEGARE LE ORE LIBERE

Oggi, dalle ore 17 alle ore 18, la Banda Musicale del Corpo di Polizia terrà il consueto concerto pubblico, questa volta nei villaggi di Uardiglei e Bondere.

AVVISO

Si avverte che dal giorno 6 c.m. il tratto di strada marginale a Piazza Mantovani, da via Principe di Piemonte a via Cardinal Massaia, verrà chiuso completamente al transito per lavori inerenti la costruzione della pavimentazione bitumata. Mogadiscio, li 5-12-1957.

IL SINDACO

M. S. Giamal Abdullahi

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI SOCIALI

Avviso

Il Ministero per gli Affari Sociali avverte che sono aperte le offerte per la fornitura di generi alimentari e legna da ardere per gli Ospedali di Mogadiscio.

Gli interessati potranno presentarsi presso il predetto Ministero - stanza n. 56 - nella mattinata dei giorni 9-10-11 dicembre, dalle ore 9 alle ore 10, per eventuali chiarimenti e per il ritiro delle lettere di invito, onde partecipare alla gara.

Le piogge

Ci telegrafano da Gelib che nei giorni di martedì e mercoledì ha piovuto in quella zona con una certa abbondanza.

Le strade

Per effetto delle piogge tutte le piste della giurisdizione del Distretto di Gelib rimangono chiuse al traffico.

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR - «Anastasia» - Cinemascope - con Ingrid Bergman, Yul Brynner, Helen Hayes.

CINEMA CENTRALE - «Una pelliccia di visone» con Giovanna Ralli, Roberto Rizzo, Paolo Stoppa - Cinegiornale - Da oggi: apertura ore 18.

CINEMA EL GAB - «Aiam El Wabiali» - Film arabo.

CINEMA HADRAMUT - «L'invassore Bianco» - Warnercolor.

CINEMA HAMAR - «Ammutinamento del Caine» - Technicolor - con Humphrey Bogart, Jose Ferrer, Van Johnson, Fred Mac Murray.

CINEMA MISSIONE - «Gardena blu» con Richard Conte, Anne Baxter - Orario: 19 - 20.30 - 22.

SUPERCINEMA - «Il figlio di Sinbad» - Cinemascope - con Dale Robertson, Sally Forrest, Lili St. Cyr - Seguirà: interessantissimo Cinegiornale sul lancio del primo SPUTNIK - Da oggi: apertura ore 18.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendo o cambio Guzzi 250 ottime condizioni con Vespa, Lambretta, Rivolgersi Porro. Calendari 1958, olandesi ed a blocco, sono arrivati alla Libreria Lusini (Via S. Francesco d'Assisi).
 Bilancette pesalettere (ultimo modello) in vendita alla Libreria Lusini (Via S. Francesco d'Assisi).

LO SPORT

Mogadiscio - LL.PP.

(Oggi allo Stadio CONI) ore 16

Si incontreranno oggi allo Stadio CONI le squadre della Mogadiscio e dei Lavori Pubblici.

Tutte e due le squadre sono alla seconda uscita e, tutte due, riuscirono vittoriose, nel loro primo incontro. Anzi la Mogadiscio con un punteggio altisonante.

Tutte e due le squadre, altresì, non hanno ancora subito alcuna rete.

Sono, in sostanza, due formazioni che si equivalgono abbastanza e pertanto l'incontro dovrebbe riuscire piuttosto interessante, anche se la Mogadiscio parte favorita in considerazione del fatto che possiede una intelaiatura più robusta ed una linea di attacco, che fino ad ora è apparsa la più a punto.
 Tuttavia le squadre presentano un maggiore equilibrio nei rispettivi settori difensivi, essendo dotate di portieri elastici e scattanti ed anche risultando un po' tentennanti sulla linea dei terzini.

Il fatto poi che, a quanto abbiamo sentito dire, la Mogadiscio terrebbe a riposo, oggi, Scotti, la sua punta di diamante, vale ad equilibrare maggiormente le due squadre il che, senza dubbio, si rifletterà sull'andamento della partita che, ripetiamo, dovrebbe risultare piacevole e ricca di interesse sotto tutti gli aspetti.

Questo campionato non ha ancora visto un pareggio, pur confermando che la Mogadiscio parte leggermente favorita, non è escluso che oggi si possa registrare il primo x del torneo.

بريد الصومال

صفحة يومية تنص بالخذ العربية

٦ ديسمبر ١٩٥٧ الموافق ١٣ جماد الأول ١٣٧٧ هـ

قرارات مجلس الوزراء

نظر مجلس الوزراء في المسائل الآتية ووافق عليها :

جلسة يوم ١٢ - ١١ - ١٩٥٧ • منح الدكتور ريليا فيتسا أتوبو مهمة رئيس التسليف الصومالي مدة غياب الدكتور لويجي فسباري •

مرسوم اداري يدخل بعض التعديلات لرسوم الميناء فيما يخص البضائع التي تعفى عن ضريبة الجمر •

جلسات يوم ٢١ - ٢٢ - ٢٣ و٢٥ نوفمبر ١٩٥٧ • عند اقتراح من وزير الشؤون المالية :

الحالة التقديرية للدخل لسنة المالية ١٩٥٨ •

جلسة يوم ٢٦ نوفمبر ١٩٥٧ • عند اقتراح من وزير الشؤون المالية :

برنامج خاص بشراء سجاير انكليزية تدفع بالجنيهات الاسترلينية للمدة يناير - يونيو ١٩٥٨ •

التصريح بمصرف صومالي ٥٧٦ ألف لشراء سجاير من الاحتكار الايطالي للسجاير للمدة أبريل - يونيو ١٩٥٨ •

اقتراح خاص بشراء كمية اضافية من السجاير الانكليزية للشهور الستة الاخيرة لعام ١٩٥٧ •

وقدمت هذا الاقتراح مصلحة احتكار السجاير للصومال •

مرسوم خاص بتحديد أسعار بيع بعض الاصناف من السجاير والتبغ للجمهور ستعرض عن قريب للاستهلاك •

اقتراح خاص بشراء تبغ وسجاير من النوع «استوب - كابس» من مصلحة الاحتكار الايطالي للسجاير •

وقدمت هذا الاقتراح مصلحة احتكار السجاير للصومال •

جلسة يوم ٢٧ نوفمبر ١٩٥٧ • عند اقتراح من وزير الشؤون المالية :

ادخال بعض التعديلات على الميزانية التقديرية للسنة المالية ١٩٥٨ •

عند اقتراح من وزير الشؤون الاجتماعية :

تعيين أعضاء اللجنة للنظر

نجاح السيارات الايطالية

أخذ دواما في الازدياد بالحارج أقيمت الدورة التاسعة والثلاثون لمعرض السيارات الدولي ، بمدينة تورينو الصناعية الزاخرة بالانتاج والنشاط ، وبذلك تهيأت الفرصة للدور الايطالية لعرض نماذج لما ابتكرته من السيارات خلال عام واحد ومقارنتها بمعرضات دور انتاج السيارات الأجنبية ، فكانت نتيجة المقارنة محسودة مغرية لدالتها البلغة على مدى كفاية واجاده المصانع الايطالية والمهما وتفوقها في هذا الميدان العصري •

وشهد السنيور «انجيليني» ، وزير المواصلات الايطالية ، في خطابه الأخير ، أن انتاج السيارات في ايطاليا قد بلغ رقما قياسيا ، إذ ارتفع من ٦٩ ٠٠٠ وحدة (عام ١٩٣٩) الى ٨٦ ٠٠٠ وحدة (عام ١٩٤٩) ، ومن ١٧٤ ٠٠٠ وحدة (سنة ١٩٥٣) الى ٣١٦ ٠٠٠ وحدة سنة ١٩٥٦ •

وبانقضاء السنة الجارية يربو مجموع ما صرفته المصانع العديدة المؤلفة للاتحاد الايطالي لمنتجات السيارات في الأسواق المحلية والحارجية في العالم بأسره على ٣٥٠ ٠٠٠ سيارة مختلفة النماذج صدر منها الى الحارج خلال هذه السنة أكثر من ١٢٠ ٠٠٠ سيارة •

ويعادل ما أنتجته ايطاليا في الأشهر الثلاثة الأولى من هذه السنة مجموع ما صنع طيلة عام ١٩٤٩ •

وعليه تعادل نسبة زيادة الانتاج في ايطاليا ٧٥ ٪ مما كانت عليه في السنة السابقة •

وبانقضاء سنة ١٩٥٧ تختم الدورة الأولى الهامة للتغيرات الجوهرية التي أدخلت على البرامج الانتاجية لصناعة السيارات الايطالية ، فأصبحت تتجه اليوم الى اخراج مجموعات كاملة من السيارات تتفاوت بين الضاخرة الراقية ، وبين الشعبية العملية ، وان كانت تتميز كلها بالأناقة والفائدة والمتانة والاقتصاد مما هو معروف عنها في جميع الأسواق الدولية •

ومن بواعث أهمية هذا الفرع من الانتاج الصناعي والميكانيكي الايطالي ما تحظى به السيارات من نجاح رائع وتقدير عظيم في الحارج •

اعلانات

قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد مران سقسي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو مدين بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة •

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن نور علمي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو ليدو بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة •

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد علي حاج بطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة •

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها ابريدى حاج عبده هشم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو ٢٤ ماجي بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة •

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بوليت ماري الكائنة لطلب قطعة من الارض الاميرية في فلاجو ليد بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة •

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد صلاح عبدي محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة •

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة حليم محمد حاج لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة •

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسين حسن محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو أنزلوتي بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة •

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بوليت ماري الكائنة لطلب قطعة من الارض الاميرية في فلاجو ليد بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة •

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد صلاح عبدي محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة •

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

الاذاعة اليوم

١٢٣٠ - هيلو
١٢٤٠ - قبای
١٢٥٠ - هيلو
١٣٠٠ - نشرة الاخبار
١٣١٥ - اغاني متنوعة
١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٤٠ - أغاني متنوعة
١٤٠٠ - ختام
١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
١٦١٥ - هيلو
١٦٢٥ - قبای
١٦٣٥ - نشرة الاخبار
١٦٥٠ - هيلو
١٧٠٠ - تحية الامراض الى أقاربهم البعداء
١٧١٠ - هيلو (دويتو)
١٧٢٥ - الصحة
١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة
١٧٤٠ - اخبار عن الامم المتحدة
١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٠٠ - ختام
١٩٣٠ - القرآن الكريم
١٩٣٥ - هيلو
١٩٥٠ - قبای
٢٠٠٠ - هيلو (دويتو)

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
 DIREZIONE 82
 AMMINISTRAZIONE 21
 GOVERNO 21
 GOVERNO 79

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 — Semestrale So. 35 —
 Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per
 uffici pubblici So. 30.
 PREZZO CENT. 20

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 85 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza e giorno. Pubblicità So. 2,50 —
 Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

La Commissione di Tutela delle N. U. prende atto della necessità per la Somalia di un aiuto finanziario a partire dal 1960

La risoluzione, che è stata approvata all'unanimità, considera premature le raccomandazioni relative a stabilire l'entità dell'aiuto finanziario — La commissione di Tutela ha votato anche una risoluzione che chiede venga stabilito un termine per porre fine al regime di tutela — Terminato il dibattito sull'Algeria sono stati presentati due progetti di risoluzione: uno dal gruppo afro-asiatico ed uno latino americano-europeo

New York, 6. La Commissione di Tutela dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato un certo numero di risoluzioni relative alle questioni, sollevate dal rapporto del Consiglio di Tutela sui Territori non autonomi.

Una di queste risoluzioni, presentata dall'India, dalla Libia e dagli Stati Uniti riguarda la Somalia sotto Amministrazione Fiduciaria.

La risoluzione prende atto della dichiarazione del Rappresentante dell'Italia secondo il quale il Territorio necessita, a partire dal 1960, di un aiuto finanziario annuale di 4 milioni e mezzo di dollari, con esclusione di questo aiuto, dell'assistenza tecnica.

La risoluzione prende nota altresì della conclusione del Consiglio di Tutela che considera come premature tutte le raccomandazioni relative a precisazioni circa l'entità dell'aiuto finanziario di cui il Territorio potrà aver bisogno.

Adottata all'unanimità questa risoluzione, è stata seguita da un'altra che invita le potenze amministranti ad accertarsi che gli abitanti dei paesi non autonomi facciano uso delle borse di studio che vengono loro offerte.

Questa risoluzione è stata ac-

ettata con 59 voti contro 1 dell'Australia.

Un'altra risoluzione approvata con 44 voti contro 15 tra cui quelli delle potenze amministranti, «Nota con rammarico che le autorità amministranti non hanno ancora sottoposto un termine di tempo entro cui i territori sotto amministrazione Fiduciaria, terminato il periodo di tutela, possano accedere all'autonomia o all'indipendenza».

Questa risoluzione dichiara anche che è importante fissare un termine per l'accessione dei territori sotto tutela all'autonomia o all'indipendenza e prega il Consiglio di Tutela di presentare all'Assemblea Generale del 1958 un rapporto relativo all'attuazione di un testo in proposito che era stato presentato dalla Birmania, dal Guatemala, da Haiti, dall'India e dalla Siria.

All'unanimità, invece, è stata adottata un'altra risoluzione relativa allo sviluppo dell'economia rurale nei Territori sotto tutela.

La Commissione di Tutela ha anche adottato con 43 voti contro 14, tra cui quelli dell'Europa occidentale, una risoluzione relativa agli effetti del mercato comune europeo sullo sviluppo di certi Territori sotto tutela.

La risoluzione dice «L'Assemblea Generale, dopo aver esaminato il rapporto del Consiglio di Tutela per il periodo 15 agosto 1956-12 luglio 1957, avendo constatato che il trattato istitutivo del mercato comune europeo prevede che certi territori sotto tutela saranno associati al mercato stesso, ritenendo che tale associazione possa avere effetti importanti sullo sviluppo di tali territori, invita le autorità amministranti interessate, a trasmettere al Consiglio di Tutela dati relativi alla prevista associazione dei Territori sotto tutela di cui esse sono incaricate, e sugli effetti che il trattato potrà avere sullo sviluppo di tali Territori».

«L'Assemblea Generale prega inoltre il Consiglio di Tutela di comprendere, nel suo rapporto alla prossima sessione dell'Assemblea Generale, un apposito capitolo dedicato agli effetti che l'associazione di certi territori sotto tutela al mercato comune europeo potrà avere sullo sviluppo dei territori stessi tenuto conto degli studi sull'argomento che potranno essere stati fatti dal Segretario Generale delle Nazioni Unite in relazione alla risoluzione del 26 novembre 1957, dal Consiglio Economico e Sociale, dalla Commissione Economica per l'Asia e l'Estremo Oriente, dalla Commissione Economica per l'America Latina e dagli altri organismi internazionali, nella misura in cui questi studi abbiano relazione con sviluppo dei territori di cui sopra».

«L'Assemblea Generale decide inoltre di riprendere l'esame della questione nella sua tredicesima sessione».

Il dibattito vero e proprio sull'Algeria è stato concluso ieri dal Ministro degli Esteri francese Pineau, il quale ha dichiarato che «nessuna risoluzione riuscirà a mutare la volontà della Francia» per quanto riguarda il Nord Africa ed ha fatto appello all'Assemblea affinché «non complichino la situazione formulando risoluzioni inaccettabili per la Francia».

Ha aggiunto che la Francia si asterrà da ogni discussione o votazione sull'argomento algerino.

A dibattito chiuso sono state presentate due risoluzioni, la prima da 17 paesi afro-asiatici, la seconda da sei paesi latino-americani ed europei.

Allo stato attuale delle cose nessuna delle due risoluzioni sembra possa raccogliere, in seno all'Assemblea plenaria, la maggioranza richiesta dei due terzi.

Il progetto afro-asiatico è impostato su due idee base: la necessità di applicare il principio dell'autodeterminazione al popolo algerino e l'apertura di negoziati per la ricerca di una soluzione del problema.

Il progetto latino-americano europeo richiama le grandi linee della risoluzione approvata nel febbraio scorso. Vi è stato però aggiunta una clausola che prende atto dell'offerta dei burocrati di parte della Tunisia e del Marocco come pure del voto sulla legge-quadro espresso dall'Assemblea Nazionale Francese.

Alcuni paesi afro-asiatici non hanno firmato il progetto

di risoluzione presentato dal loro blocco geografico, ed è verso questi che sono indirizzati gli sforzi dei sostenitori di una terza risoluzione, quali la Norvegia il Canada e gli Stati Uniti.

Nella seduta odierna, il Canada, la Norvegia e l'Irlanda hanno depositato alcuni emendamenti alla risoluzione afro-asiatica.

Nel preambolo della predetta risoluzione è detto «riconoscendo che il principio dell'autodeterminazione è applicabile al popolo algerino» l'emendamento sostituisce, invece la seguente formula «riconoscendo che la popolazione dell'Algeria ha diritto a provvedere al suo avvenire per le vie democratiche».

Il dispositivo della risoluzione afro-asiatica chiede, più avanti, «che negoziati abbiano luogo in vista di giungere ad una soluzione conforme ai principi ed agli scopi per la Carta delle Nazioni Unite», l'emendamento sostituisce il seguente dispositivo «propone discussioni effettive che abbiano come scopo tanto di por fine all'attuale situazione che di raggiungere una soluzione conforme ai principi ed agli obiettivi della Carta delle Nazioni Unite».

In onore della Delegazione somala ricevimento all'Ambasciata d'Italia in Addis Abeba

La Delegazione ha avuto oltre due ore di colloquio con il Primo Ministro Aggiunto — Sono state trattate questioni di carattere generale interessanti i due Paesi — La colazione offerta dal Ministro della Difesa Nazionale

(Per telegrammi dal nostro inviato)

Nella mattinata di giovedì la Delegazione somala ha ricevuto nella sua residenza, la visita di S.E. Ras Bituodet prima, e quella di S.E. Ras Abebe Aregai, subito dopo, i quali hanno restituito la visita che la Delegazione stessa, aveva loro fatto mercoledì.

Alle undici, poi, la Delegazione si è recata al Ministero degli Esteri dove era ricevuta dal Primo Ministro Aggiunto.

Nel corso del colloquio, durato oltre due ore, la Delegazione, pur non trattando la questione dei confini in quanto non compresa negli argomenti da esaminare, ha espresso il parere che il problema può essere risolto con la buona volontà del Governo Etiopico e che il Popolo somalo si attende

che l'Etiopia dimostri, se sono vere le buone intenzioni espresse, la propria amicizia.

Il colloquio è servito, ad ogni modo, ad un utile scambio di punti di vista su numerosi altri argomenti relativi a questioni di interesse generale per i due Paesi. E pertanto sia il Primo Ministro Aggiunto che la Delegazione somala hanno proceduto ad un ampio ed approfondito esame delle principali questioni intercorse tra i due Paesi in questi ultimi tempi, sulle quali è stata constatata una piena identità di vedute, il che è di buon auspicio per un sempre crescente sviluppo per i reciproci rapporti.

Il colloquio si è concluso con assicurazioni di amicizia che non intende essere solo cordiale, ma anche, e soprattutto, costruttiva.

Gli argomenti sinora toccati saranno ulteriormente approfonditi nella terza udienza che la Delegazione avrà sabato con S.M. l'Imperatore.

Dopo il lungo colloquio al Ministero degli Esteri la Delegazione ha partecipato, nella Residenza del Ministro della Difesa Nazionale ad una colazione in suo onore alla quale hanno partecipato i Ministri, le più alte personalità della Pubblica Amministrazione Imperiale, il Corpo Diplomatico e Notabilità.

Dopo la colazione la Delegazione si è intrattenuta in cordiale conversazione con i Ministri e le personalità presenti.

Il primo pomeriggio è stato dedicato alla visita dell'«University College» e del «College of Technology».

Più tardi, la Delegazione è intervenuta ad un ricevimento anch'esso in suo onore, presso l'Ambasciata d'Italia in Addis Abeba, ricevimento al quale partecipavano, Membri del Governo, il Corpo Diplomatico, Altri Funzionari e numerose altre personalità.

Nella giornata di venerdì la Delegazione si è recata a Woni, ad oltre 100 chilometri da Addis Abeba per la visita a piantagioni e ad uno zuccherificio, per poi, sulla via del ritorno, partecipare ad una colazione nel Palazzo Imperiale di Debrazeit e ad una visita all'aeroporto militare di quella località.

La Delegazione è rientrata ad Addis Abeba nel tardo pomeriggio.

LA SITUAZIONE IN INDONESIA

Probabile la rottura delle relazioni con l'Olanda

Giakarta, 6.

Nel corso di una conferenza stampa il Ministro delle Informazioni indonesiano Sudibyo ha dichiarato che la rottura delle relazioni diplomatiche con l'Olanda «non è che una questione di tempo».

Il Ministro ha anche detto che le azioni attualmente in corso contro gli interessi olandesi in Indonesia, non debbono essere considerate solo alla luce della questione della Nuova Guinea Occidentale. «Esse costituiscono anche una specie di compensazione per i danni causati all'Indonesia dai Paesi Bassi dopo il 1954, allorché cominciò la rivoluzione per la libertà».

Rispondendo alle domande dei giornalisti il Ministro ha precisato che fino ad ora oggetto delle misure di nazionalizzazione sono state solo le imprese strettamente olandesi. Il caso della «Royal Dutch Shell Co.», alla quale sono interessati capitali stranieri, sarà esaminato a parte. Egli ha anche precisato

che il governo non intende nazionalizzare quelle compagnie marittime olandesi che assicurano i collegamenti internazionali.

Lo stesso Ministro ha annunciato questa mattina che tutti i beni appartenenti alle compagnie marittime olandesi nella zona del porto di Giakarta, ivi compresi i docks, le gru, il materiale rotabile, i rimorchiatori, ecc., sono stati nazionalizzati.

«Le discussioni sugli eventuali compensi non potranno aver luogo che dopo la sistemazione del problema della Nuova Guinea Occidentale», ha aggiunto il Ministro.

Due navi della compagnia K. P. M., che è stata posta sotto controllo governativo, hanno tentato di rifugiarsi a Singapore mentre effettuavano il collegamento con Surabaya. I passeggeri indonesiani sono riusciti ad opporsi al tentativo.

Nel timore che tentativi del genere possano ripetersi le autorità indonesiane hanno ordinato a dodici navi della K. P. (Continua in 3ª pag.)

IN VISTA DELLA CONFERENZA DELLA NATO

L'on. Pella a Washington si è incontrato con Dulles

Washington, 6.

Il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri italiano, Giuseppe Pella, è giunto in aereo a Washington, proveniente da New York.

Durante una sosta all'aeroporto di New York il Ministro ha tenuto una conferenza stampa in cui dopo aver accennato ai lavori di Montevideo, ha detto riferendosi alle sue prossime conversazioni con il Segretario di Stato che esse «rientrano in quella linea di amicizia italo-americana che è uno dei presupposti principali della politica estera italiana».

Interrogato circa l'atteggiamento dell'Italia nei riguardi della situazione nel Medio Oriente, il Ministro ha risposto: «Il pensiero dell'Italia che la sicurezza medio-orientale, costituisce parte integrante della sicurezza occidentale, questo è il pensiero base. Dipende dallo sviluppo dei lavori se questo tema potrà avere uno svolgimento pieno a Parigi».

Interrogato, poi, circa l'istituzione di basi per armi nucleari in Europa, oppure sull'assegnazione alle nazioni dell'Europa occidentale di armi termonucleari, Pella ha dichiarato: «certamente la conferenza di Parigi deve essere la riunione del Consiglio della solidarietà atlantica, tratterà a fondo l'impiego di nuove armi, l'istituzione di basi di produzione e di con-

servazione, e la creazione di organi che ne potranno disporre».

E' prematuro prevedere — ha proseguito il Ministro Pella — le conclusioni, ma, a mio avviso, ritengo che la materia sarà esaminata ampiamente».

Circa la richiesta se l'Italia sia disposta a concedere basi per missili, il Ministro ha dichiarato: «noi siamo a favore di quello che meglio può servire la sicurezza di tutta la famiglia atlantica».

Parlando, infine, della prossima conferenza della NATO e della posizione che l'Italia seguirà, il Ministro ha dichiarato: «credo che si debba lavorare in tre direzioni fondamentali che coprono tutta la materia della prossima conferenza: intensificazione degli aspetti difensivi; realizzare sempre più strette consultazioni politiche permanenti su un piano di parità tra i paesi membri; intensificazione dei rapporti economici. A Parigi si insisterà assai sui due primi punti cui sarà data una più ampia considerazione».

Il colloquio tra il Ministro Pella e il Segretario di Stato Dulles è durato un'ora e un quarto.

Alla seconda parte di esso hanno partecipato anche il leader democratico Adlai Stevenson ed il vice Segretario di Stato Murphy.

I due statisti erano assistiti dal loro più diretti collaboratori

PER UN GUASTO AI CONGEGNI

Fallita l'operazione "Vanguard"

Il razzo recante il satellite è scoppiato a terra — Eisenhower ha chiesto un rapporto sul fallimento dell'operazione di lancio del satellite — Reazioni nell'opinione pubblica ed in borsa

New York, 6.

Si apprende da Cape Canaveral che il razzo recante il satellite artificiale americano è esploso a terra, e, pertanto, non ha lanciato il satellite stesso.

Un guasto, determinatosi all'inizio delle operazioni di lancio ha provocato il fallimento dell'operazione.

Si è trattato di un guasto in uno dei congegni del primo stadio del razzo propulsore, il «Vanguard».

Il razzo, contenente il satellite, è esploso sulla rampa di lancio, alle ore 16.45 gmt, dopo una grossa fumata. Si è quindi sviluppato un incendio che è stato rapidamente domato. L'incidente non ha provocato alcuna vittima.

E' stato comunicato che non sarà possibile effettuare il lancio del satellite artificiale con un nuovo razzo vettore se non fra un mese o due.

Il Segretario alla Difesa MacElroy si è dichiarato non sorpreso del fallimento del lancio del primo satellite americano. Si tratta, del resto, del nostro primo tentativo, egli ha detto parlando ai giornalisti all'aeroporto prima di prendere l'aereo per l'Europa. Si apprende d'altra parte che il razzo sperimentale a Cape Canaveral è rimasto in aria due secondi, sollevandosi di circa due metri.

Il portavoce della Casa Bianca James Hagerty ha dichiarato oggi a Gettysburg che il Presidente Eisenhower ha chiesto al Dipartimento della Difesa un dettagliato rapporto sull'odierno fallimento del lancio del satellite artificiale.

Intanto, mentre negli ambienti vicini al governo e in quelli del partito repubblicano si tende a minimizzare la portata di questo fatto che non mancherà di avere ampie ripercu-

ssioni in seno all'opinione pubblica americana, in quelli del partito democratico si tende a far ricadere sull'amministrazione Eisenhower la responsabilità di quello che viene definito «uno dei più umilianti fallimenti che la storia degli Stati Uniti abbia mai registrati».

Il fallimento del lancio del satellite artificiale americano ha provocato un ribasso di quasi tutti i titoli industriali alla borsa di New York con particolare riferimento ai titoli delle industrie interessate alla produzione dei missili.

Radio Mosca ha dato così la notizia del tentativo di lancio del satellite artificiale americano: «Il satellite artificiale americano «Vanguard» di cui tanto si è parlato, e che doveva essere lanciato oggi, è esploso con il missile vettore durante il lancio».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

A proposito del costo dell'energia elettrica

In merito ad alcune lamentele espresse in una recente «lettera del pubblico» circa il prezzo dell'energia elettrica, il Municipio di Mogadiscio fornisce i seguenti chiarimenti

Il costo dell'energia elettrica prodotta a Mogadiscio forma spesso oggetto di pesante critica da parte dell'opinione pubblica ed una controversia relativa è stata portata, nel recente passato, anche al Consiglio di Stato in Roma.

Ma più che dalla pubblica opinione, in genere, tale problema è stato ripreso e trattato con obiettività ed impegno dall'Amministrazione e dal Consiglio municipale, ed a seguito di varie interpellanze ed appassionate discussioni è stata nominata, tre mesi or sono, con i voti del Consiglio stesso, una Commissione di esperti tecnici e contabili per studiare il modo di risolvere soddisfacentemente questa dibattuta causa di vasto malcontento.

Ciò premesso, la Commissione si è posta come suo compito specifico di accertare i costi di produzione dell'energia elettrica locale fornita dalla SEIS; ha ascoltato un ampio ed analitico resoconto dell'ing. Favilla che riassume i valori patrimoniali della medesima, i rendimenti dei macchinari, degli impianti e le relative spese, nonché tutti gli altri aspetti del problema (ammortamenti, costo dei carburanti, vendite dell'energia prodotta e relativi proventi, consumi dell'energia illuminante ed industriale, ecc.) ed ha finora tenuto quattro sedute, di cui una con il rappresentante dell'Azienda fornitrice.

Tale nuova Società, legalmente costituita da circa tre anni, dopo l'acquisto del complesso «De Vincenzi», fornendo ora l'elettricità a Mogadiscio senza contratto con il Municipio, risente a dirla in breve, del suo regime di instabilità e di incertezza che caratterizza il suo investimento di capitale attuale, ciò che impedisce o quanto meno ostacola in questo momento l'introduzione delle necessarie migliorie tecniche.

Il punto più oscuro di questa Società è, pertanto, il non garantito ammortamento degli investimenti, per cui il prezzo di fornitura viene fortemente, anzi eccessivamente gravato da quote che la Società vuole riavere a brevissima scadenza. La Commissione ha messo quindi in particolare rilievo la necessità di un contratto, che dovrebbe avvicinarsi al decennio, onde dare la possibilità alla SEIS di frazionare nel tempo questo attuale pesante stato di rientro di capitale e di dare adito, in conseguenza, ad una ragionevole ed opportuna deflessione dei prezzi oggi praticati, com'è nei voti di tutti.

Tali punti di vista, già fatti presente al rappresentante-procuratore della SEIS, dovranno trovare conclusione entro il corrente mese di dicembre, poiché a tale condizione-termini il comitato ha delegato la propria libertà di agire. Scaduto questo termine, e rimaste infruttuose

le trattative con la SEIS, gli organi competenti saranno lieti di rivolgersi ad altre ditte.

L'Amministrazione darà a suo tempo rendiconto al pubblico del proprio operato.

Chiunque interpellasse in questo frattempo ed a questo riguardo ditte straniere, è ritenuto non autorizzato ed incompetente a farlo, come è prematura fare oggi congetture sui futuri prezzi.

S. E. Eyvind Bratt in visita al Governo

L'On. Scek Ali Giumale, Ministro per gli Affari Sociali e Primo Ministro ad interim, ha ricevuto, nella mattinata di ieri, il Ministro di Svezia in Addis Abeba, S.E. Eyvind Bratt.

All'udienza erano presenti anche il Ministro degli Affari Finanziari, il Ministro degli Affari Generali ed i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'On.le Scek Ali Giumale e gli altri membri del Governo hanno intrattenuto S.E. Bratt in cordiale colloquio.

Lite a Lamafaghi

A Lamafaghi, 25 Km. ad ovest di Galcaio, certo Abdullahi Ali Farah di anni 18, per futili motivi, veniva a diverbio con Said Issa Siad di anni 25.

Nella colluttazione che ne derivava lo Abdullahi colpiva col pugnale il Said al quale produceva una ferita guaribile in giorni 10 s.c.

La Polizia di Galcaio, informata del fatto, si portava sul posto, procedendo all'arresto del feritore.

Iniziative a Margherita

(dal nostro corrispondente)

Siamo lieti portare a conoscenza di quanti si interessano al bene della nostra scuola che, dietro interessamento del Comitato Scolastico martedì 19 c.m. è stato proiettato nel locale Cinema Equatore di Margherita un film pro-scuola.

La popolazione tutta è accorsa in massa al cinema, occupando ogni fila di posti ed assistendo allo spettacolo anche in piedi.

Tanta affluenza di pubblico va attribuita non solo al fatto che gli incassi erano devoluti per intero alla cassa del Comitato Scolastico, ma anche perchè il prezzo d'ingresso era stato ridotto, per cui, una somma irrisolvibile la popolazione di Margherita ha potuto godere di uno spettacolo cinematografico e nello stesso tempo fare un'opera buona a pro della Scuola.

La pellicola è stata offerta



Mercoledì alle ore 12,10 è arrivato con l'aereo della Aden Airways il Presidente del partito della Lega dei Giovani Somali, Hagi Mohamed Hussien, che rientra dal Cairo dove ha completato i suoi studi.

Erano a riceverlo all'aeroporto il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Deputato Mohamed Mohamud Ahmed Addan, numerosi Deputati, capi dei partiti politici ed altre personalità del Territorio.

Traffico interrotto per le piogge a Merca

(dal nostro corrispondente)

La sera del primo dicembre, fino a tarda notte, piogge abbondantissime sono cadute nella circoscrizione del Distretto di Merca, mentre sul centro abitato la violenza della pioggia ha acquistato quasi il carattere di nubifragio tanto che il traffico tra Merca e Punta Agaran è rimasto interrotto.

Numerose macchine sono rimaste bloccate dalla fanghiglia

rossa e per poterle far muovere è stato necessario l'impiego di un buldozer che per ben due giorni ha dovuto lavorare per liberare la strada dalla terra rossa.

Malgrado questi piccoli contrasti, la popolazione, è ben lieta che piova con tanta abbondanza. In Somalia la pioggia è un segno della bontà di Dio.

Festa yemenita

Per l'undicesimo anniversario della incoronazione del Re dello Yemen ha avuto luogo all'Oasi Hotel un ricevimento, organizzato dagli Yemeniti di Merca, al quale hanno partecipato tutte le Autorità locali, la Giunta Municipale, i Capi e Notabili, gli esponenti dei Partiti Pubblici, la Comunità Italiana, quella Indo-Pakistan e quella Araba.

Un discorso, a nome della Comunità Yemenita, veniva letto dal Signor Yahia Mamud, ed un altro ne veniva pronunciato, dal Signor Scek Mohamed Abud, in rappresentanza della Comunità Araba.

Il Commissario Distrettuale Mohamed Ali Dahar, pronunciava anche lui un breve discorso di circostanza in cui esprimeva alla Comunità Yemenita i migliori auguri per il Re e per il Popolo dello Yemen.

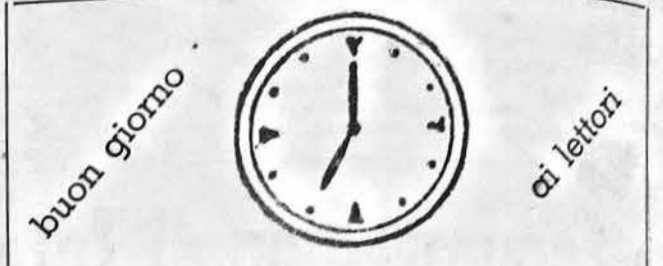
Ultimo oratore era il Comm. Abdurahman Ali Issa.

Seguiva un signorile rinfresco.

Le cavallette

Nella zona di Coriolei le cavallette stanno rovinando le colture.

Hassan Ali



7 dicembre 1957, sabato.
14 Giamad-al-Aual 1377 dell'Egira.

EFFEMERIDI

Viene costituito, dopo lunghi negoziati il 7 dicembre del 1955, il primo governo del Marocco indipendente. Re Saud si reca in visita in India. Sono annunciati colloqui anglo-americani per superare le divergenze sui problemi del Medio Oriente.

Dopo la grave crisi che ha turbato il mondo per l'attacco anglo-franco-israeliano all'Egitto, viene auspicata a Parigi ed a Londra una riunione tripartita con gli Stati Uniti. Come si vede ad un anno di distanza i problemi paiono più o meno sempre gli stessi.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

PER OGGI E...

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Giornale Radio (somalo)
- 16.50 - Gabai
- 17.00 - Hello (duetto)
- 17.15 - Hello
- 17.25 - Notiziario delle Nazioni Unite
- 17.35 - Canzone moderna somala
- 17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

...PER DOMANI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Rassegna di opinioni
- 16.30 - Recitazione del Corano
- 16.35 - Giornale Radio (somalo)
- 16.50 - «LUGABAHSI settimanale radiofonico a cura di Abdi Namus e con la gentile collaborazione di Augusto Vollini.
- 1. - Non basta essere perfette massaie
- 2. - Musica a richiesta
- 3. - Colloqui con gli ascoltatori

- 4. - Musica a richiesta
- 5. - Sommario delle principali notizie della settimana
- 6. - Sketch
- 7. - Somali Bararurtei lanahai
- 17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Radiocronaca sportiva
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (italiano)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI DI OGGI

- CINEMA BENADIR - «Operazione mitra» con Steve Barclay, Marina Berté, Piero Lulli.
- CINEMA CENTRALE - «Una Pelliccia di visone» - Ultima visione - con Giovanna Ralli, Roberto Rizzo, Tina Pica - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB - «Alibaba» - Nuovo film indiano.
- CINEMA HADRAMUT - «L'Invasore Bianco» - Warnecolor.
- CINEMA HAMAR - «I topi del deserto» con Richard Burton, Robert Newton, James Mason - Cinegiornale.
- CINEMA MISSIONE - «Alibaba» Nuovo film indiano.
- SUPERCINEMA - «Il figlio di Sinbad» - Cinemascope - con Dale Robertson, Sally Forrest, Lili St. Cyr - Seguirà: interessantissimo Cinegiornale sul lancio del primo SPUTNIK - Orario: 18,15 - 20 - 21,45.

E... DI DOMANI

- CINEMA BENADIR - «Il figlio di Sinbad» - Cinescope - con Dale Robertson, Sally Forest, Lili St. Cyr - Seguirà interessantissimo cinegiornale sul lancio del primo SPUTNIK.
- CINEMA CENTRALE - «I topi del deserto» con Richard Burton, Robert Newton, James Mason - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB - «Rullo di tamburi» - Cinemascope - Warnecolor - Prima visione - con Alan Ladd, Audrey Dalton, Marisa Pavan - Segue documentario Cinemascope.
- CINEMA HADRAMUT - «Gardenia blu»
- CINEMA HAMAR - «La vera storia di Jess il bandito» - Cinemascope - con Robert Wagner, Jeffrey Hunter, Hope Lange - Seguirà cartone animato a colori e cinegiornale - Orario: 18 - 20 - 22.
- CINEMA MISSIONE - «Rullo di tamburi» - Cinemascope - Warnecolor - Prima visione - con Alan Ladd, Audrey Dalton, Marisa Pavan - Segue documentario Cinemascope - Prezzi: I posti So. 2; II posti So. 1 - Orario: 18 - 20 - 22.
- SUPERCINEMA - «Ammutinamento del Caine» - Technicolor - con Humphrey Bogart, Jose Ferrer, Van Johnson, Fred Mac Murray.

LO SPORT

POLIZIA - EL GAB

(Domani allo Stadio CONI - ore 16)

Vedremo nuovamente domani allo Stadio CONI la squadra della Polizia che, come si ricorderà, ebbe a suscitare, nella sua prima partita contro l'Auto parco, una favorevole impressione.

Certamente i 15 giorni di sosta saranno stati impiegati per mettere meglio a punto la squadra che per altro, dovendo incontrare una formazione chiaramente più debole, potrà svolgere il suo gioco nel modo migliore, vogliamo dire senza le preoccupazioni che in genere impacciano le squadre, nelle partite di campionato, per la conquista dei due punti in palio.

L'El Gab parte battuta. Ma

tra la carta ed il campo di gioco c'è sempre una notevole differenza, quella, cioè, che divide il freddo ragionamento fatto a tavolino dallo spirito combattivo degli atleti i quali tengono conto fino ad un certo punto delle varie differenze di classe, di stile, ecc. perchè il loro scopo è quello di zanghiare nel modo migliore.

E che l'El Gab sia fornita di coraggioso spirito combattivo lo ha dimostrato nella scorsa partita opponendosi validamente alla vivace formazione dei LL.PP. che ieri, pur soccombendo con netto scarto di reti, non si è fatta travolgere da una smagliante Mogadiscio.

AL CINEMA HAMAR

Oggi: un film eroico, drammatico, appassionante.

I TOPI DEL DESERTO

Una testimonianza di fede nel coraggio di ogni uomo. Nel deserto africano il loro destino.

Con: James MASON nella parte di Rommel - Richard BURTON - Robert NEWTON

— Nuovo Cinegiornale —

ORARIO SPETTACOLI: 18,15 - 20 - 21,45.

Domani: un film coraggioso ed umano. Uno spettacolo impressionante.

LA VERA STORIA di Jess il Bandito

in Cinemascope

Tutta la verità sul più temuto fuorilegge d'America. Con: Robert WAGNER - Jeffrey HUNTER - H. LANGE. Seguirà: Cartone animato a colori e Cinegiornale. ORARIO SPETTACOLI: 18 - 20 - 22.

DUE DECISIONI DEL MARESCIALLO TITO

Ci sono stati nella politica jugoslava queste ultime settimane due avvenimenti caratteristici: il riconoscimento della Germania orientale e il rifiuto di andare a Mosca (dove in occasione del 40° anniversario erano stati convocati tutti i leaders comunisti del mondo) da parte del maresciallo Tito. Mentre il primo venne interpretato come sintomo del progressivo scivolamento del regime di Tito nell'orbita sovietica — nell'ovile di Krusciov — il secondo rappresenta, comunque lo si voglia vedere, un atto in senso decisamente contrario. Due colpi di testa in direzione opposta verso oriente e verso occidente.

Alla luce di quanto avvenne a Mosca durante le feste della rivoluzione (rifiuto jugoslavo di firmare la dichiarazione comune dei paesi comunisti e due avvenimenti acquistano una dimensione nuova e il riconoscimento del regime di Pankow si rivela meno grave e sintomatico di quanto esso appare in un primo tempo. Adesso è possibile considerarlo in una prospettiva più precisa, in un ambito più vasto in relazione con la natura e le possibilità della politica jugoslava al quale a sua volta è il prodotto di una particolare situazione e di una posizione particolarissima nel mondo di oggi.

Il riconoscimento del regime di Pankow era un avvenimento generalmente atteso nel senso che prima o poi doveva succedere. Da anni i russi premevano sulla Jugoslavia perché stabilisse normali rapporti diplomatici col governo della Germania orientale; Belgrado era infatti l'unica capitale comunista che non avesse ancora riconosciuto Pankow. Le pressioni russe sulla Jugoslavia si fecero particolarmente intense con l'avvicinarsi delle celebrazioni del 40° anniversario della rivoluzione e a Bucarest i primi di agosto nell'incontro con Tito, Krusciov riuscì a piegare le resistenze del maresciallo jugoslavo. Con quali argomenti il leader del PCUS costrinse Tito a cedere non è possibile sapere. Certamente giocò un ruolo importante la necessità di dimostrare con un gesto simbolico l'unità e la concordia del « campo socialista » alla vigilia delle solenni celebrazioni di Mosca.

È importante sottolineare che gli jugoslavi — con quella sprezzantezza che li distingue da tutti i popoli dell'Europa orientale — riconoscono adesso di aver commesso un errore di valutazione e di essere caduti nella trappola tesa loro da Krusciov. Ci fu anzitutto un errore nella valutazione delle reazioni del governo di Bonn. Proprio in quei giorni si parlava con insistenza della possibilità che la Germania occidentale aprisse negoziati con alcuni paesi dell'Est europeo per stipulare con essi degli accordi commerciali e diplomatici. Gli jugoslavi attratti da simili prospettive pensarono di aver individuato motivi per ritenere che le reazioni della Germania occidentale non

sarebbero state eccezionalmente violente dato che anche il governo di Bonn si preparava a fare altrettanto con alcuni paesi comunisti. Del resto i tedeschi non erano mai stati espliciti su questo punto: essi si erano limitati ad avvertire — genericamente — che il riconoscimento della Germania orientale sarebbe stato considerato come « gesto non amichevole »: non hanno mai detto con chiarezza che esso implicava automaticamente la rottura delle relazioni diplomatiche.

Ci furono alcuni giorni di panico a Belgrado quando si seppe che il governo di Bonn avrebbe interrotto i rapporti diplomatici con la Jugoslavia. Si temeva che la decisione tedesca si sarebbe ripercossa negativamente sugli scambi commerciali particolarmente fiorenti fra la Germania occidentale e la Jugoslavia. E per calmare le apprensioni della opinione pubblica il governo di Tito fece subito girare la voce che le merci provenienti dalla Germania occidentale sarebbero state immediatamente sostituite da quelle provenienti dall'orientale. Il sollievo tuttavia fu grande sia negli ambienti governativi che nella popolazione, quando si apprese che la interruzione delle relazioni fra Bonn e Belgrado non comportava la rottura delle relazioni commerciali.

Ciò non significa che le preoccupazioni siano del tutto cessate. Il Parlamento di Bonn sta discutendo la questione delle riparazioni — trecento milioni di dollari — che il governo tedesco si è impegnato a pagare alla Jugoslavia, e si teme che il dibattito sulla ratifica degli accordi già stipulati non finisca per danneggiare gli scambi tedesco-jugoslavi. E questo timore ha determinato negli orientamenti internazionali di Belgrado l'idea di un più deciso avvicinamento all'Italia i cui scambi con la Jugoslavia proprio in conseguenza della tensione fra Bonn e Belgrado sono passati al primo posto sia nel settore delle importazioni che in quello delle esportazioni. L'intervista concessa qualche giorno fa dal ministro degli Esteri jugoslavo Kocica Popovic al nostro giornale è la testimonianza più viva di questo momento favorevolissimo delle relazioni italo-jugoslave.

Visto in questa cornice, il riconoscimento della Germania orientale da parte del governo di Belgrado appare come un gesto di natura puramente ideologica, una concessione che la Jugoslavia ha dovuto fare di fronte alle pressioni sovietiche. Ciò che ha sollevato scandalo poi è che essa è stata fatta senza contropartita. E questo elemento giustifica le negative reazioni che la decisione di Belgrado ha suscitato più ancora che nella Germania occidentale negli Stati Uniti, dove più che altrove si è parlato del ritorno definitivo di Tito nel campo comunista. Il governo jugoslavo, sa bene con quanta facilità l'opinione pubblica americana può influenzare

le decisioni governative e che cosa succederebbe se gli aiuti americani venissero meno. Questo aiuta a comprendere l'altro colpo di testa di Tito, vale a dire la sua decisione di non andare a Mosca e di cogliere l'occasione dell'anniversario della rivoluzione di ottobre per una ferma dimostrazione della individualità jugoslava.

DOMENICO SASSOLI

La situazione nell'Indonesia

(Continuazione 1ª pag.)

M. di rimanere all'ancora in porto.

Il Ministro Sudibyo, ha anche dichiarato, che « i cittadini olandesi non sono stati espulsi, ma gentilmente invitati a lasciare l'Indonesia ».

« Se qualcuno di loro — ha continuato il Ministro — vuol continuare a vivere in Indonesia, il caso sarà discusso in seguito, ma prima di tutto essi dovranno lasciare il Paese ».

Intanto l'Ambasciatore statunitense a Giakarta ha fatto un passo presso il Segretario Generale del Ministro degli Esteri indonesiano per esprimergli l'inquietudine del suo governo davanti al deterioramento delle relazioni tra l'Olanda e l'Indonesia e per esprimergli la preoccupazione della comunità americana che si sente minacciata dagli avvenimenti accaduti.

Da Londra giunge notizia che un invito alla prudenza è stato rivolto dal governo britannico a quello indonesiano, in relazione ai provvedimenti che si stanno prendendo a Giakarta nei riguardi dei cittadini ed interessi olandesi.

Lo ha reso noto oggi il portavoce del Foreign Office, il quale ha aggiunto tuttavia che le informazioni su quei provvedimenti sono ancora contraddittorie, che la Gran Bretagna si astiene dal prendere posizione nella vertenza fra la Olanda e l'Indonesia.

Il governo francese, a quanto si apprende negli ambienti bene informati di Parigi, esprime la massima simpatia agli olandesi per le difficoltà e le ansietà che stanno incontrando in questi giorni ed in particolare per quelli che si trovano nel territorio al cui sviluppo provvidero con una competenza e delle qualità difficilmente rimpiazzabili.

Si apprende dall'Aja che trattative con il governo indonesiano sulla base indicata da Giakarta, e cioè tali da presumere la cessione della Nuova Guinea Occidentale alla Indonesia, vengono giudicate poco probabili, se non addirittura da escludere, negli ambienti ufficiali della capitale olandese.

Intanto, su richiesta della delegazione olandese, il gruppo permanente della NATO terrà una riunione straordinaria domani per discutere la vertenza tra Olanda e Indonesia.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno



La Signorina Carla Pallini, eletta « Bella Italiana della Somalia » per il 1957.

Le piogge

Ci perviene da Belet Uen che Giovedì forti piogge sono precipitate a Belet Uen centro e nella circoscrizione del Distretto.

Anche Giovedì fortissime piogge, per 52 mm. si sono a-vute a Bulu Burti e dintorni.

RIATTIVATO

IL TRAGHETTO DI BARDERA

Ieri è stato riattivato il servizio di traghetto tra le due rive del Giuba a Bardera.

Prime visioni

GARDENIA BLU

Fritz Lang, nella produzione cinematografica d'oltre Atlantico è da tempo considerato quale sinonimo di brivido e di suspense.

Dai film, come dalla letteratura gialla, naturalmente non c'è mai da pretendere granchè, tranne quella certa percentuale di emozioni a buon mercato che lasciano fino alle ultime battute il fiato sospeso per la sorte dei protagonisti. Questo perlomeno nelle realizzazioni riuscite e condotte con un certo impegno. « The blue gardenia » rispetta i canoni dovuti e si porta dignitosamente fino all'epilogo grazie alla disinvolta narrazione di Lang ed alla sempre buona recitazione di Anne Barter.

Per i cultori del genere, il giallo è a lieto fine; un paio di cadaveri ci scappano comunque.

IL FIGLIO DI SINBAD

Ci risiamo coi califfi! I racconti delle Mille ed una notte (con le dovute variazioni ed aggiornamenti) si ripresentano quale fonte d'abbeverata per la realizzazione di una delle tante fiabe per adulti, ed anche questa volta su piano panoramico.

Le avventure sono naturalmente mirabolanti, ma presentano in certo qual modo il pregio di essere raccontate con una così disinvolta sfrontatezza da far sì riesca pacificamente a riderci sopra. E forse da questo film, (esibizioni di biondone a parte), era proprio quello che si voleva.

Toselli

ANNUNCI ECONOMICI

Calendari 1958, olandesi ed a blocco, sono arrivati alla Libreria Lusini (Via S. Francesco d'Assisi).

Bilancette pesalettere (ultimo modello) in vendita alla Libreria Lusini (Via S. Francesco d'Assisi).

All'Alta Moda continua la liquidazione della merce esposta. Sempre nuovi articoli. Visitate le nostre vetrine.

Al Ristorante Uebi Scebeli di Afgoi... sempre domenica!! (perché vi si mangia Pasta «Barilla»!).

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio

I problemi dell'economia algerina

Il problema dello sviluppo dell'economia algerina è stato oggetto di una indagine — di cui ha dato notizia « Le Monde » — da parte di un gruppo di esperti francesi di problemi nord-africani.

Basandosi anche su rapporti antecedenti, gli esperti ritengono che migliorare il tenore di vita delle popolazioni musulmane, significa diminuire quello della Francia.

Il coefficiente di natalità dei musulmani è molto alto. Si calcola che, fino all'anno 1980, mentre la popolazione europea si sarà accresciuta di 200.000 unità, la comunità musulmana

denoterà un aumento di 9 milioni di individui. Si conterà cioè un europeo per 15 musulmani. Per ogni 100 adulti, vi saranno 135 bambini ed adolescenti.

L'Algeria è già incapace di dare lavoro a tutti gli adulti. Più di un milione di persone, risultano disoccupate od insufficientemente occupate.

Ora bisogna considerare che ogni anno 70.000 adolescenti arrivano all'età di lavoro. Fino al 1980 2 milioni di algerini in più, cercheranno lavoro nel Paese ed in Francia.

L'impossibilità dell'Algeria di fare fronte all'elevata richiesta

di lavoro, condurrà ad una massiccia emigrazione in Francia, ove i lavoratori musulmani in 10 anni potranno oraggiungere il milione, cifra destinata in seguito ad aumentare.

L'Algeria potrà nutrire le sue giovani generazioni?

Gli autori dello studio precisano che, se gli investimenti necessari ad elevare il tenore di vita della popolazione algerina dovranno essere molto elevati, tenuto conto dello sviluppo demografico.

Da 100 miliardi all'anno, come sono oggi, dovranno passare a 400 miliardi all'anno fino al 1980, per elevare il livello di vita soltanto del 2 per cento ogni anno. Le cifre saranno rispettivamente da 800 a 3.000 miliardi all'anno per ottenere un miglioramento del tenore di vita del 4 per cento, ciò che impedirebbe il verificarsi di un più forte equilibrio tra il livello di vita della Francia e quello dell'Algeria.

Gli autori concludono che il finanziamento di tali investimenti, non potrà avvenire senza incidere sull'economia della Francia, conducendo tra l'altro a una diminuzione delle spese necessarie agli approvvigionamenti francesi.

Vita dei Partiti

Elezioni alla sezione L. G. S. di Itala

Si sono svolte, presso la Sezione della Lega dei Giovani Somali di Itala, le elezioni annuali per il rinnovo del comitato Locale.

Erano candidati i seguenti Signori: Mohamed Ialahò, Mohamed Cadi, e Delal.

I candidati per il comitato locale erano dieci.

Alle elezioni hanno partecipato tutti i membri.

La battaglia elettorale si è svolta in perfetto ordine.

Il comitato di vigilanza per le elezioni era formato da membri del partito e fungeva di presidente il Sig. Mohamed Ialahò.

Le operazioni di voto hanno avuto inizio alle ore 20 e si sono protratte fino alle ore 24.

I risultati delle votazioni sono stati i seguenti:

Sig. Mohamed Ialahò, Segretario; Sig. Mohamad Cadi, Vice Segretario; Membri: Delal, Ali Scek Abucar, Mohiaddin Mohamed Addò, Ahmed Dissò Nur, Mitan Elmi, Subbò Cassiere.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero di Grazia e Giustizia

Si rende noto che fino alle ore 10 del giorno 20 dicembre 1957 saranno raccolte le offerte per la fornitura di Viveri (esclusa carne), per i detenuti ristretti nelle Carceri Centrali di Mogadiscio, per il periodo

primo gennaio-31 dicembre 1958.

Mentre le offerte per la fornitura della carne fresca, per lo stesso periodo, saranno raccolte fino alle ore 10 del giorno 21 dicembre 1957.

Chiunque vi abbia interesse può presentarsi al Ministero di Grazia e Giustizia entro il giorno 17 dicembre 1957 — dalle ore 9 alle ore 10 — Stanza numero 33, per eventuali chiarimenti e per il ritiro delle lettere di invito onde partecipare alle gare di licitazione privata.

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI SOCIALI

Avviso

Il Ministero per gli Affari Sociali avverte che sono aperte le offerte per la fornitura di generi alimentari e legna da ardere per gli Ospedali di Mogadiscio.

Gli interessati potranno presentarsi presso il predetto Ministero — stanza n. 56 — nella mattinata dei giorni 9-10-11 dicembre, dalle ore 9 alle ore 10, per eventuali chiarimenti e per il ritiro delle lettere di invito, onde partecipare alla gara.

Incendio ad Eil

Ad Eil, per causa non ancora accertata, si sviluppava un incendio nella cucina dell'abitazione del Deputato Scek Mohamad Abdalla.

Mercé il pronto intervento della popolazione, Polizia ed Italo, l'incendio veniva domato.

Nessun danno alle persone. I danni subiti si aggirano sui So. 150.

Radio Mogadiscio

inizia la pubblicità radiofonica in somalo e italiano.

Gli annunci verranno trasmessi prima e dopo i giornali-radio delle 13 (somalo) e 13,30 (italiano)

Le sottonotate tariffe valgono sia per la trasmissione somala che per la trasmissione italiana.

Per 1 minuto	Ogni giorno per una settimana	Una volta la settimana per un mese	Una volta la settimana per 6 mesi	Una volta la settimana per un anno oppure 2 volte la settimana per 6 mesi	Due volte la settimana per un anno
So. 10	So. 60	So. 40	So. 240	So. 460	So. 920



Preferite le "TURF"

CONFEZIONATE IN LONDRA CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA

